

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		Attività relative all'accreditamento istituzionale del Centro protesi e Convenzionamento con la Regione Emilia Romagna. L'obiettivo, nell'ottica del miglioramento continuo della qualità del lavoro, continuerà la produzione e la revisione di procedure, istruzioni operative e di linee guida.	Gestione	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / Area sanitaria	Soddisfazione requisiti generali e specifici per l'accreditamento del Centro come struttura di riabilitazione ex art. 26, conferma accreditamento e valutazioni condizioni di convenzione con la regione E.R.
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		Gestione del Rischio Clinico per garantire la sicurezza dei pazienti può portare a cambiamenti nella pratica clinica e promuovere una crescita della cultura della salute attenta ai bisogni dei pazienti. L'obiettivo sarà incentrato sull'analisi della causa degli eventi avversi ed alle misure preventive da attuare e degli elementi del rischio nell'ambito di lesioni causate dall'utilizzo delle protesi.	Gestione	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / Area sanitaria	Attività di gestione del rischio clinico verso gli utenti e gli operatori. Promuovere la crescita di una cultura della salute più attenta ai bisogni dei pazienti e degli operatori e diminuire i costi favorendo la destinazione delle risorse su interventi tesi a sviluppare organizzazione e strutture sanitarie più sicure ed efficienti.
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO CORE	Core	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / Area sanitaria	Collaborazione Sanitaria - Fisioterapisti - peso 12
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO CORE	Core	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / Area sanitaria	Collaborazione Sanitaria - Infermieri Professionali
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO CORE	Core	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / Area sanitaria	Collaborazione Sanitaria - Operatore socio-sanitario
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		L'obiettivo relativo al servizio di consulenza e fornitura dispositivi tecnici per la mobilità, la cura e igiene della persona, la mobilità con veicoli, la domotica e informatica. Pur in costanza di flessione delle risorse l'obiettivo è comunque quello di incrementare l'attività dell'1% rispetto all'esercizio precedente. Verrà monitorata la qualità delle prestazioni. Sono previsti accessi programmati a domicilio e presso i punti cliente e Montecatone.	Gestione	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / Assistenza clienti	Le attività sono relative alla fornitura del servizio ausili e assistenza sul territorio, ad accessi programmati ed al monitoraggio della qualità del servizio.
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		Evoluzione e potenziamento delle azioni a sostegno dell'inclusione sociale e lavorativa degli utenti: classificazione degli aspetti sociali e psicologici secondo il modello ICF nell'ambito del modello operativo integrato del Centro Protesi.	Gestione	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / Assistenza clienti	L'attività è riferita alla classificazione degli aspetti sociali e psicologici secondo il modello ICF nell'ambito del modello operativo integrato del CP e sperimentazione ICF.
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		Progetto di qualità nell'informazione multimediale presentando i prodotti/servizi che la struttura può offrire all'utente.	Gestione	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / Assistenza clienti	L'attività è rivolta alla corretta presentazione del Centro Protesi e dei prodotti/servizi che la struttura è in grado di offrire all'utente infortunato.
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		Attività di comunicazione istituzionale e di informazione relativa al Centro Protesi Inail.	Gestione	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / Assistenza clienti	L'attività è finalizzata a mantenere attivo il canale di comunicazione nei confronti dei target di riferimento (Istituzioni, Associazioni, Clienti inviati, Operatori del settore interni ed esterni, contesto scientifico, utilizzatori finali).
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		Attività di comunicazione istituzionale e di informazione relativa al Centro Protesi Inail.	Gestione	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / Assistenza clienti	L'attività è finalizzata al governo del flusso informativo nei confronti dei target di riferimento, in particolare utenti finali e media.
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		Riduzione del 20% dei tempi d'attesa delle protesi mioelettriche in conseguenza dell'aumento della loro produzione.	Gestione	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / Assistenza clienti	L'obiettivo delle attività svolte nel reparto mioelettrico è ridurre i tempi di attesa delle forniture di protesi mioelettriche che raggiungono i due anni a causa di varie motivazioni, attraverso l'inserimento di nuove risorse.
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		Riduzione del 50% della spesa d'acquisto verso aziende esterne di protesi in silicone di arto superiore ed inferiore in conseguenza dell'aumento di produzione interna di questi dispositivi.	Gestione	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / Assistenza clienti	La forte richiesta da parte delle sedi Inail di protesi in silicone di arto superiore ed inferiore ha determinato un incremento delle attività del settore. Il Centro ha posto come proprio obiettivo strategico la diminuzione del 50% delle lavorazioni appaltate all'esterno a favore di un aumento di produzione interna attraverso l'inserimento di nuove unità lavorative e ad una diminuzione dei costi.
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		Avvio delle applicazioni del primo esoscheletro motorizzato per paraplegici.	Gestione	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / Assistenza clienti	A partire dal 2011 è iniziata la sperimentazione di un esoscheletro motorizzato in grado di fornire la possibilità di cammino fino a due ore consecutive per i paraplegici. Il dispositivo sarà gestito da fisioterapisti e ingegneri per garantirne l'utilizzo adeguato e sicuro.
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO CORE	Core	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / Assistenza clienti	Supporto Ciclo Attivo
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO CORE	Core	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / Assistenza clienti	Servizi Psico-Sociali - Utenza

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO CORE	Core	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / Assistenza clienti	Servizi Psico-Sociali - Progettualita
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO CORE	Core	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / Assistenza clienti	Accoglienza e Cura Clienti
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO CORE	Core	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / Filiale di Lametia Terme	Servizi riabilitativi -peso 16
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		Riorganizzazione dei flussi lavorativi interni della Filiale di Roma per favorire ed ottimizzare la gestione dei rapporti con la casa di cura Villa Sacra Famiglia, a seguito della cessione di ramo d'azienda alla S.p.A. I.H.G. da parte della Provincia Romana	Gestione	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / FILIALE DI ROMA	Esame e valutazione dell'analisi effettuata nel 2011 in merito alla cessione ramo d'azienda effettuata dalla Casa di Cura Sacra Famiglia alla S.p.A. I.H.G.
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		Riorganizzazione dei flussi lavorativi interni della Filiale di Roma per favorire ed ottimizzare la gestione dei rapporti con la casa di cura Villa Sacra Famiglia, a seguito della cessione di ramo d'azienda alla S.p.A. I.H.G. da parte della Provincia Romana	Gestione	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / FILIALE DI ROMA	Attuazione delle indicazioni emerse dall'analisi effettuata con conseguente rivisitazione dei flussi lavorativi interni
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		Implementazione e rivisitazione del servizio psico-sociale a seguito di analisi effettuata sul flusso operativo svolto nell'anno 2011.	Gestione	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / FILIALE DI ROMA	Esame e valutazione dell'analisi effettuata nel 2011 in merito all'attivazione del servizio psico-sociale.
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		Implementazione e rivisitazione del servizio psico-sociale a seguito di analisi effettuata sul flusso operativo svolto nell'anno 2011.	Gestione	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / FILIALE DI ROMA	Consolidamento dei rapporti già avviati nel 2011 con i funzionari socio-sanitari che operano sul territorio nazionale.
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / FILIALE DI ROMA	Gestione Risorse Umane e Segreteria Tecnica
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / FILIALE DI ROMA	Supporto al Responsabile
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO CORE	Core	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / FILIALE DI ROMA	Collaborazione Sanitaria - Fisioterapisti
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO CORE	Core	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / FILIALE DI ROMA	Collaborazione Sanitaria - Infermieri Professionali
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		Gestione manutenzione software sistema informatico del Centro Protesi, produzione delle analisi e verifica delle stime. Consolidamento architettura virtualizzata dei sistemi centrali attraverso sistemi di calibrazione e revisione della politica di backup.	Gestione	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / Strumentale rapporto fornitori	Gestione manutenzione software sistema informatico del Centro Protesi, produzione delle analisi verifica delle stime.
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		Gestione manutenzione software sistema informatico del Centro Protesi, produzione delle analisi e verifica delle stime. Consolidamento architettura virtualizzata dei sistemi centrali attraverso sistemi di calibrazione e revisione della politica di backup.	Gestione	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / Strumentale rapporto fornitori	Consolidamento architettura virtualizzata dei sistemi centrali attraverso sistemi di calibrazione e revisione delle politiche di backup.
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		Gestione manutenzione software sistema informatico del Centro Protesi, produzione delle analisi e verifica delle stime. Consolidamento architettura virtualizzata dei sistemi centrali attraverso sistemi di calibrazione e revisione della politica di backup.	Gestione	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / Strumentale rapporto fornitori	Gestione della continuità dei servizi Hw e Sw.
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / Strumentale rapporto fornitori	Attività di supporto
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / Strumentale rapporto fornitori	Supporto al Responsabile
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / Strumentale rapporto fornitori	Economato - Rapp. Fornitori - Serv. Generali
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / Strumentale rapporto fornitori	Supporto Direzione Pianificazione Budget

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / Strumentale rapporto fornitori	Contabilita
CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO / Strumentale rapporto fornitori	Personale - Rapporto Fornitori
CENTRO RIABILITAZIONE MOTORIA VOLTERRA	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 15 per mille nel 2011, 20 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013.	Riorganizzare le attività e le procedure del Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra in relazione al D.Lgs. 81/08 e 106/09 al fine di continuare ad erogare prestazioni riabilitative.	Sviluppo	CENTRO RIABILITAZIONE MOTORIA VOLTERRA / Centro di Riabilitazione di Volterra	Attuazione degli accordi con ASL5 e Regione Toscana finalizzati alla riorganizzazione delle attività e procedure del Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra.
CENTRO RIABILITAZIONE MOTORIA VOLTERRA	Valorizzare gli investimenti istituzionali ad uso sanitario con finalità protesiche definendo con le competenti Giunte regionali (Emilia Romagna, Calabria e Lazio) accordi di accreditamento per posti letto non ospedalieri per l'esercizio di attività riabilitative connesse all'attività protesica (la disponibilità per la realizzazione delle iniziative sono comprese in quelle stanziare per la realizzazione degli investimenti in campo istituzionale).	Completare il processo di trasformazione ed adeguamento del C.R.M. di Volterra alle nuove disposizioni normative del D.lgs 81/2008 come modificato dal D.lgs 106/2009 e messa a regime delle nuove procedure per l'esercizio dell'attività riabilitativa non ospedaliera.	Sviluppo	CENTRO RIABILITAZIONE MOTORIA VOLTERRA / Centro di Riabilitazione di Volterra	Applicazione degli accordi sottoscritti con la convenzione con la ASL5, consolidamento degli standard previsti dall'accreditamento con la Regione Toscana e messa a regime delle nuove pratiche.
CENTRO RIABILITAZIONE MOTORIA VOLTERRA		CENTRO RIABILITAZIONE DI VOLTERRA - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	CENTRO RIABILITAZIONE MOTORIA VOLTERRA / Centro di Riabilitazione di Volterra	Attività di supporto
CENTRO RIABILITAZIONE MOTORIA VOLTERRA		CENTRO RIABILITAZIONE DI VOLTERRA - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	CENTRO RIABILITAZIONE MOTORIA VOLTERRA / Centro di Riabilitazione di Volterra	Supporto al Responsabile
CENTRO RIABILITAZIONE MOTORIA VOLTERRA		CENTRO RIABILITAZIONE DI VOLTERRA - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	CENTRO RIABILITAZIONE MOTORIA VOLTERRA / Centro di Riabilitazione di Volterra	Contr.eVerif.Amm.Cont/Contr.Gest/Prog.Budget, supporto Direzione
CENTRO RIABILITAZIONE MOTORIA VOLTERRA		CENTRO RIABILITAZIONE DI VOLTERRA - OBIETTIVO CORE	Core	CENTRO RIABILITAZIONE MOTORIA VOLTERRA / Centro di Riabilitazione di Volterra	Collaborazione Sanitaria - Fisioterapisti
CENTRO RIABILITAZIONE MOTORIA VOLTERRA		CENTRO RIABILITAZIONE DI VOLTERRA - OBIETTIVO CORE	Core	CENTRO RIABILITAZIONE MOTORIA VOLTERRA / Centro di Riabilitazione di Volterra	Collaborazione Sanitaria - Infermieri Professionali/OSS
CENTRO RIABILITAZIONE MOTORIA VOLTERRA		CENTRO RIABILITAZIONE DI VOLTERRA - OBIETTIVO CORE	Core	CENTRO RIABILITAZIONE MOTORIA VOLTERRA / Centro di Riabilitazione di Volterra	Attività sanitaria-Medici
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione del Piani Annuale di Comunicazione 2011 con le attività ISPESL e IPSEMA.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Comunicazione Interna	Approfondimento delle attività di comunicazione di ISPESL e IPSEMA necessarie per integrare il Piano della Comunicazione 2011 (già inoltrato al Presidente) alla luce dell'avvenuta incorporazione. FASE 1 Acquisizione dagli Enti incorporati delle rispettive attività da pianificare al fine della stesura del Piano Annuale della Comunicazione 2011 integrato. FASE 2 Formalizzazione del Piano Annuale della Comunicazione 2011 integrato.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Riorganizzazione risorse umane e strumentali della Tipografia	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Comunicazione Interna	Definizione dei nuovi fabbisogni di personale e dei macchinari per la prosecuzione delle incrementate ed ulteriori attività. Pianificazione delle azioni necessarie. FASE 1 "Manutenzione" della funzionalità della Tipografia per garantirne la costante operatività. FASE 2 Ricognizione delle attività editoriali. Valutazione quali-quantitativa delle nuove esigenze a breve e a lungo termine. FASE 3 Individuazione delle azioni di potenziamento delle risorse umane e strumentali derivanti dall'analisi dei fabbisogni a medio lungo termine e primi interventi.
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione nella Rete dei Comunicatori INAIL dei comunicatori ISPESL e IPSEMA	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Comunicazione Interna	Ricognizione delle professionalità ISPESL ed IPSEMA ed ipotesi di eventuale formazione. FASE 1 Individuazione delle professionalità ISPESL ed IPSEMA. FASE 2 Organizzazione di incontri seminari tra comunicatori per condividere le rispettive esperienze.
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Definizione dei nuovi fabbisogni di personale e dei macchinari per la prosecuzione delle incrementate ed ulteriori attività. Pianificazione delle azioni necessarie.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Comunicazione Interna	Definizione dei nuovi fabbisogni di personale e dei macchinari per la prosecuzione delle incrementate ed ulteriori attività. Pianificazione delle azioni necessarie. "Manutenzione" della funzionalità della Tipografia per garantirne la costante operatività. Ricognizione delle attività editoriali. Valutazione quali-quantitativa delle nuove esigenze a breve e a lungo termine. Individuazione delle azioni di potenziamento delle risorse umane e strumentali derivanti dall'analisi dei fabbisogni a medio lungo termine e primi interventi.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei volumi cartacei per ottenere una riduzione, rispetto ai volumi registrati nel 2010, pari a: 20 per cento nel 2012, 25% nel 2013, 25 % per cento nel 2014	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle nuove funzioni.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Comunicazione Interna	Attività istituzionale legata al raggiungimento dell'obiettivo.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Realizzare un sistema di gestione del documentale integrata e definire le nuove AOO e i relativi piani di classificazione. integrazione delle procedure in essere, definizione di un piano formativo	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Comunicazione Interna	Attività istituzionale legata al raggiungimento dell'obiettivo.
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE		DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Comunicazione Interna	Programmazione e Controllo di Gestione
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE		DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Comunicazione Interna	Servizi di Supporto
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE		DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Comunicazione Interna	Comunic. Interna: Sviluppo e Diffusione Competenze Comunicative
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Mantenimento e rafforzamento del posizionamento e della visibilità delle funzioni di ISPESL e IPSEMA sui relativi mercati di riferimento nell'ambito della nuova identità INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio II - Comunicazione Esterna	1 -Azioni di comunicazione mediante strumenti/iniziativa trasversali(integrazione/pubblicazione nel portale Inail contenuti informativi ex Ispesl- pubblicazione contenuti informativi per Contact center-azione informativa per l'utenza generale ed settore per interlocutori istituzionali-rafforzare la nuova identità Inail tra tutto il personale 2 -Azioni di comunicazione tramite prodotti/iniziativa mirati (Mappatura per il 2011 di tutti i prodotti editoriali e delle iniziative di convegni, manifestazioni, etc. volte a rafforzare la percezione dell'avvenuta integrazione.
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Mantenimento e rafforzamento del posizionamento e della visibilità delle funzioni di ISPESL e IPSEMA sui relativi mercati di riferimento nell'ambito della nuova identità INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio II - Comunicazione Esterna	1-Azioni di comunicazione mediante strumenti/iniziativa trasversali(integrazione/pub blicazione nel portale Inail contenuti informativi ex Ispesl- pubblicazione contenuti informativi per Contact center-azione informativa per l'utenza generale ed settore per interlocutori istituzionali-rafforzare la nuova identità Inail tra tutto il personale 2 -Azioni di comunicazione tramite prodotti/iniziativa mirati (Mappatura per il 2011 di tutti i prodotti editoriali e delle iniziative di convegni, manifestazioni, etc. volte a rafforzare la percezione dell'avvenuta integrazione.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Estensione del sistema di rilevazione della soddisfazione dell'utenza	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio II - Comunicazione Esterna	Attività istituzionale legata al raggiungimento dell'obiettivo.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		Sviluppo del sistema di rilevazione della soddisfazione dell'utenza, anche tenendo conto dell'evoluzione del contesto di riferimento; gestione delle iniziative di miglioramento emerse da precedenti indagini	Gestione	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio II - Comunicazione Esterna	Attività istituzionale legata al raggiungimento dell'obiettivo.
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE		DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio II - Comunicazione Esterna	Progettazione, Organizzazione e Gestione Eventi Esterni
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE		DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio II - Comunicazione Esterna	Progettazione, Organizzazione e Gest. di Campagne Infor./Promoz
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE		DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio II - Comunicazione Esterna	Relazioni Internazionali
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Progettazione e sviluppo del nuovo Portale.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Analisi e identificazione dei contenuti assimilabili dei 2 portali per la produzione di pagine web unificate
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Offrire all'utenza un servizio bibliotecario e di documentazione unificato	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Ricognizione dell'attuale organizzazione delle biblioteche ISPESL ed IPSEMA e di impostazione-pianificazione delle attività per la creazione della Biblioteca del "nuovo" INAIL. FASE 1 Organizzazione e creazione della Biblioteca del "nuovo" INAIL.
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Offrire un servizio unificato di consultazione del catalogo generale delle pubblicazioni INAIL,ISPESL ed IPSEMA all'utenza interna ed esterna.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Aggiornare ed unificare i cataloghi delle pubblicazioni dei tre Istituti. FASE 1 Aggiornamento dei cataloghi di INAIL, ISPESL ed IPSEMA. FASE 2 Integrazione dei cataloghi INAIL,ISPESL ed IPSEMA nel nuovo catalogo unico.
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Riorganizzazione del servizio di emeroteca.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Ricognizione, valutazione e definizione della modalità per la gestione unificata del servizio. FASE 1 Riorganizzazione del servizio di emeroteca.
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Progettazione e sviluppo del nuovo Portale.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Interventi evolutivi del nuovo portale dopo l'analisi e identificazione dei contenuti assimilabili dei 2 portali per la produzione di pagine web unificate e della relativa "release". Collaborazione con le altre Strutture e con gli enti incorporati per la riorganizzazione dei contenuti nell'ambito dei nuovi Portali (Istituzionale e Sicurezza sul lavoro).
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Offrire all'utenza un servizio bibliotecario e di documentazione unificato	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Approfondimenti relativi alla fattibilità della erogazione del servizio integrato per le 2 biblioteche attive. Analisi per il riposizionamento della biblioteca storica dell'INAIL.
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione dell'emeroteca di INAIL con i processi / servizi degli Enti soppressi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Approfondimenti conseguenti alle evidenze emerse nella prima ricognizione dei servizi forniti. Analisi di fattibilità del servizio integrato di emeroteca anche in relazione all'acquisizione dell'eventuale apposito software.
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Offrire un servizio di consultazione del catalogo generale delle pubblicazioni INAIL,ISPESL ed IPSEMA all'utenza interna ed esterna.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Integrazione dei cataloghi INAIL,ISPESL ed IPSEMA nel nuovo catalogo unico. Pubblicazione sui portali Internet e Intranet.
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Revisionare la modulistica ex IPSEMA al fine di offrire all'utenza di settore una modulistica uniforme (DC Prestazioni 15% - Strutture ex Ipsema 50%).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Attività istituzionale legata al raggiungimento dell'obiettivo.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Nell'esercizio 2011: avviare in forma sperimentale la riorganizzazione e avviare il sistema di relazioni e convenzioni in modo da gestire almeno il 15 per cento dei servizi tramite il sistema stesso.	Progettazione ed applicazione del sistema di CRM INAIL e del sistema aziendale di Knowledge Management	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Attività istituzionale legata al raggiungimento dell'obiettivo

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Erogazione dei servizi Ipsesi ed Ipsema attraverso il Contact Center Integrato Inps-Inail. Attività svolte in collaborazione con le competenti strutture ex Ipsema ed ex Ipsesi	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Attività di supporto correlata al raggiungimento dell'obiettivo.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Elaborare, in tempo utile per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, il Modello Organizzativo definitivo. Elaborare, entro la fine dell'esercizio 2012, i regolamenti conseguenti alla definizione del Modello Organizzativo definitivo.	Successivamente all'emanazione dei decreti interministeriali di cui al comma 4 dell'art.7 della L. del 30/07/2010, N°122- che individuano e trasferiscono le risorse strumentali, umane e finanziarie degli Enti soppressi, sulla base dell'assetto organizzativo transitorio già adottato, sarà avviato il progetto per l'implementazione dell'assetto organizzativo Inail.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Attività istituzionale legata al raggiungimento dell'obiettivo.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	REVISIONE MODULISTICA AREA AZIENDE. Revisionare, di concerto con la Struttura ex Ipsema competente, la modulistica in uso, sia in entrata che in uscita, per uniformarla, ove possibile, sia dal punto di vista normativo sia dal punto di vista comunicativo a quella di carattere analogo utilizzata dall'Inail.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Analisi comunicativa e adeguamento della modulistica
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Adeguamento, con Strutture ex Ipsema competenti, della modulistica area Aziende alle risultanze della mappatura e delle analisi svolte nel corso del 2011.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Attività istituzionale legata al raggiungimento dell'obiettivo.
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Migliorare il processo di diffusione della normativa interna di interesse comune a tutto il personale (incluse le confluenze dagli Enti soppressi), definendo il modello delle relazioni funzionali e tenendo conto, sin dalla fase di redazione, delle peculiarità esistenti per le diverse tipologie di personale, sia sul piano normativo che organizzativo/procedurale.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Attività di supporto correlata al raggiungimento dell'obiettivo.
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Attivazione del portale unico e gestione accentrata del Contact Center	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Approfondimenti sulle tecnologie e sulle connessioni; analisi della sovrapposibilità dei servizi in oggetto e scelta delle soluzioni da intraprendere.
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE		DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Emeroteca e Documentazione Elettronica, diffusione e marketing
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE		DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Internet e Intranet
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE		DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE / Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Editoria Pubblicazioni e prodotti multimediali
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Offrire all'utenza un servizio bibliotecario e di documentazione unificato	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di collaborazione con DC Comunicazione
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Riorganizzazione risorse umane e strumentali della Tipografia	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Collaborazione con DC Comunicazione
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Offrire all'utenza un servizio bibliotecario e di documentazione unificato	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Definizione dei nuovi fabbisogni di personale e dei macchinari per la prosecuzione delle incrementate ed ulteriori attività. Pianificazione delle azioni necessarie.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di supporto

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	1) conseguire nell'esercizio 2011 la riduzione del 10 per cento dei consumi energetici rispetto ai consumi 2010; 2) conseguire nell'esercizio 2012, anche attraverso interventi di miglioramento degli impianti a basso rendimento, la riduzione di un ulteriore 10 per cento dei consumi energetici; implementare il piano per l'avvio della produzione di energie rinnovabili utilizzando gli incentivi economici previsti dalle normative in vigore; 3) consolidare nell'esercizio 2013 il risparmio energetico nella misura complessiva del 30 rispetto ai consumi 2010, al netto dei proventi derivanti dalla produzione di energie rinnovabili che dovranno essere integralmente reinvestiti sulla progettazione e in installazione di nuovi impianti.	Avvio progetto "Inail sostenibile" - prime iniziative di razionalizzazione dei consumi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Realizzazione di prime iniziative di razionalizzazione dei consumi energetici e gestione atti preparatori alla gara relativa al progetto " Inail sostenibile"
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	1) Definire una strategia comune per presentare al tavolo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze una proposta negoziale, formalmente condivisa da tutti gli Organi dell'Istituto, finalizzata a conseguire lo svincolo di una quota significativa delle giacenze del conto corrente infruttifero di Tesoreria per consentire l'attuazione di investimenti a reddito, ovvero un recupero di redditività dei depositi infruttiferi presso la Tesoreria unica tendenzialmente orientato almeno al valore dei coefficienti di attualizzazione. 2) Garantire, entro l'esercizio 2011, il perfezionamento del processo di costituzione e avvio in produzione del Fondo immobiliare Inail.	Prosecuzione dei lavori del tavolo tecnico presso il MEF e formalizzazione proposta tesa ad utilizzare parte delle risorse giacenti presso la Tesoreria unica ai fini di attivare gli investimenti immobiliari in campo sociale.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Predisposizione di una proposta da presentare al tavolo tecnico presso il MEF al fine di svincolare parte delle risorse giacenti presso la tesoreria unica a favore di investimenti mobiliari.
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	1) Definire una strategia comune per presentare al tavolo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze una proposta negoziale, formalmente condivisa da tutti gli Organi dell'Istituto, finalizzata a conseguire lo svincolo di una quota significativa delle giacenze del conto corrente infruttifero di Tesoreria per consentire l'attuazione di investimenti a reddito, ovvero un recupero di redditività dei depositi infruttiferi presso la Tesoreria unica tendenzialmente orientato almeno al valore dei coefficienti di attualizzazione. 2) Garantire, entro l'esercizio 2011, il perfezionamento del processo di costituzione e avvio in produzione del Fondo immobiliare Inail.	Avvio delle attività di due diligence immobiliare finalizzate alla piena valorizzazione del patrimonio dell'Istituto.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di due diligence finalizzata alla predisposizione di un iniziale piano di razionalizzazione e messa a reddito del patrimonio imm.re e, alla luce della direttiva dei Ministeri vigilanti in data 7/12/2010, formalizzazione dei piani di investimento.
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	1) Definire una strategia comune per presentare al tavolo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze una proposta negoziale, formalmente condivisa da tutti gli Organi dell'Istituto, finalizzata a conseguire lo svincolo di una quota significativa delle giacenze del conto corrente infruttifero di Tesoreria per consentire l'attuazione di investimenti a reddito, ovvero un recupero di redditività dei depositi infruttiferi presso la Tesoreria unica tendenzialmente orientato almeno al valore dei coefficienti di attualizzazione. 2) Garantire, entro l'esercizio 2011, il perfezionamento del processo di costituzione e avvio in produzione del Fondo immobiliare Inail.	Individuazione ed avvio delle iniziative di investimento in forma indiretta da finanziare con i fondi 2009/2010 (cfr. determinazione presidenziale n. 98/2010)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attuazione delle procedure stabilite dalla determinazione presidenziale n. 98/2010, finalizzate all'individuazione delle iniziative di investimento da finanziare con i fondi 2009/2010.
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Pianificazione e prima attuazione del piano complessivo di razionalizzazione dell'assetto territoriale istituzionale dei tre Enti	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Completamento della pianificazione e realizzazione dei progetti tecnici di dettaglio delle prime integrazioni logistiche individuate e successivo avvio degli spostamenti e dell'eventuale adeguamento della contrattualistica inerente gli stabili individuati.
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Conseguire nell'esercizio 2012 la riduzione del 20% per cento dei consumi energetici rispetto ai consumi 2010	Prosecuzione delle iniziative di razionalizzazione dei consumi energetici e gestione della gara relativa al progetto "Inail sostenibile"	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Realizzazione di ulteriori iniziative tese alla razionalizzazione dei consumi energetici e gestione gara "Inail sostenibile"
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Valorizzazione del patrimonio immobiliare	Costruzione di uno strumento dedicato alla gestione ottimale del patrimonio immobiliare dell'Istituto.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Redazione di una proposta strutturata per la costruzione di un modello organizzativo dedicato alla gestione immobiliare.
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Valorizzazione del patrimonio immobiliare	Prosecuzione attività di due diligence.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Predisposizione di un primo documento contenente i risultati dell'analisi effettuata.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Nuovi Investimenti a reddito	Adottare iniziative nei confronti del legislatore per ricondurre gli investimenti da realizzare a fronte dell'emergenza Abruzzo alla forma diretta in modo da superare le attuali criticità e risolvere i gravi ritardi nella realizzazione degli investimenti.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Elaborazione di una proposta di modifica normativa per gli investimenti da realizzare in Abruzzo.
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Nuovi Investimenti in campo istituzionale	Prosecuzione attività di due diligence.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Predisposizione di un primo documento contenente i risultati dell'analisi effettuata.
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Completamento delle integrazioni logistiche sul territorio e dell'adeguamento della contrattualistica relativa agli stabili	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di completamento del piano di integrazione logistica
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Modello di prevenzione interna integrato.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di collaborazione Prevenzione
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Sollecitare il competente Ministero a quantificare puntualmente le quote di risparmio a carico dell'Inail per assolvere gli obblighi previsti dalla Legge 247 del 2007 e - in attesa della acquisizione delle informazioni - conseguire economie riconducibili esclusivamente all'obbligo in oggetto pari, in rapporto al gettito, a: 1,5 per mille per l'anno 2011, 3 per mille per l'anno 2012, 4,5 per mille per l'anno 2013; con ogni evidenza, successivamente alle indicazioni che verranno fornite dal Ministero, i valori saranno conseguentemente rimodulati.	Evitare incremento oneri contributivi a carico di aziende e lavoratori	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di collaborazione
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Sollecitare il competente Ministero a quantificare puntualmente le quote di risparmio a carico dell'Inail per assolvere gli obblighi previsti dalla Legge 247 del 2007 e - in attesa della acquisizione delle informazioni - conseguire economie riconducibili esclusivamente all'obbligo in oggetto pari, in rapporto al gettito, a: 1,5 per mille per l'anno 2011, 3 per mille per l'anno 2012, 4,5 per mille per l'anno 2013; con ogni evidenza, successivamente alle indicazioni che verranno fornite dal Ministero, i valori saranno conseguentemente rimodulati.	Attività finalizzate a realizzare, nelle fattispecie indicate Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, i rapporti di sinergia con altre Amministrazioni, in attuazione degli Accordi bilaterali ex art.12 della Convenzione stipulata in data 5 maggio 2009 (Convenzione quadro fra Ministero del lavoro, della salute e delle Politiche sociali, INAIL, INPS, INPDAP), per la costituzione di poli logistici integrati territoriali.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di collaborazione
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Definizione dell'assetto organizzativo transitorio in collaborazione con le competenti strutture ex Ipsel ed ex Ipsema	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di collaborazione con DCPOC
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei volumi cartacei per ottenere una riduzione, rispetto ai volumi registrati nel 2010, pari a: 20 per cento nel 2012, 25% nel 2013, 25 % per cento nel 2014	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle nuove funzioni.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Conseguire nell'esercizio 2012 economie strutturali, rapportate al totale delle uscite 2010, pari al 6%.	Definizione dei criteri volti sia a recepire quanto previsto dal decreto interministeriale del 28/03/2011, attuativo dell'art.1, comma 9 della L. 13/11/2009, n°172, recante il modello organizzativo dei Poli integrati del Welfare sia realizzare le economie derivanti dal processo di integrazione dell'ex Ipsel e dell'ex Ipsema.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Elaborare, in tempo utile per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, il Modello Organizzativo definitivo. Elaborare, entro la fine dell'esercizio 2012, i regolamenti conseguenti alla definizione del Modello Organizzativo definitivo.	Successivamente all'emanazione dei decreti interministeriali di cui al comma 4 dell'art.7 della L. del 30/07/2010, N°122- che individuano e trasferiscono le risorse strumentali, umane e finanziarie degli Enti soppressi, sulla base dell'assetto organizzativo transitorio già adottato, sarà avviato il progetto per l'implementazione dell'assetto organizzativo Inail.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Realizzare un sistema di gestione del documentale integrata e definire le nuove AOO e i relativi piani di classificazione. integrazione delle procedure in essere, definizione di un piano formativo	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	unificazione contabile per il piano dei conti, il regolamento di contabilità e le procedure per la cassa interna	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di collaborazione DCRag

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	unificazione delle modalità di gestione della cassa generale e passaggio dal servizio tesoreria al servizio di cassa da parte ISPESL	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di collaborazione DC Rag
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Definizione modalità di unificazione cassa dell'Istituto e dell'ex-IPSEMA e dell'EX-ISPESL	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Valorizzare gli investimenti istituzionali ad uso sanitario con finalità protesiche definendo con le competenti Giunte regionali (Emilia Romagna, Calabria e Lazio) accordi di accreditamento per posti letto non ospedalieri per l'esercizio di attività riabilitative connesse all'attività protesica (la disponibilità per la realizzazione delle iniziative sono comprese in quelle stanziare per la realizzazione degli investimenti in campo istituzionale).	Attivare iniziative finalizzate alla realizzazione di sinergie con i competenti Enti territoriali per il completamento dei processi di adeguamento e di sviluppo delle Strutture istituzionali ad uso sanitario destinate alle attività protesiche e riabilitative	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività correlata all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Valorizzare gli investimenti istituzionali ad uso sanitario con finalità protesiche definendo con le competenti Giunte regionali (Emilia Romagna, Calabria e Lazio) accordi di accreditamento per posti letto non ospedalieri per l'esercizio di attività riabilitative connesse all'attività protesica (la disponibilità per la realizzazione delle iniziative sono comprese in quelle stanziare per la realizzazione degli investimenti in campo istituzionale).	A seguito del completamento dello studio di fattibilità per la collocazione della Filiale del Centro Protesi presso il C.T.O. di Roma, attivare le prime iniziative per il trasferimento nella nuova sede	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività correlata all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Predisporre il progetto esecutivo per i Polo di eccellenza per la riabilitazione non ospedaliera (la disponibilità per la realizzazione delle iniziative sono comprese in quelle stanziare per la realizzazione degli investimenti n campo istituzionale).	Definire la missione istituzionale cui deve assolvere il Polo di eccellenza, in coerenza con quanto sarà stabilito dalle Linee guida per le politiche sanitarie, per la conseguente previsione degli investimenti da realizzare	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Unificare la gestione del personale IPSEMA con quella del personale INAIL, attraverso l'applicazione dei regolamenti, dei processi e delle procedure vigenti in INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di collaborazione con DCRU
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Valorizzazione della peculiarità del personale ISPESL in relazione allo specifico CCNL in applicazione, mediante implementazione di una gestione separata del personale nell'ambito del sistema HR INAIL. Riconduzione dell'iter procedurale e della disciplina in materia di trattamento giuridico (assunzioni, conferimento incarichi, ecc.) alle regole amministrative vigenti in INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di collaborazione con DCRU
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione dei sistemi di gestione del patrimonio e migrazione dei dati immobiliari.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Collaborazione DCSIT
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione della infrastruttura tecnologica	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Collaborazione DCSIT
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Diffusione della tecnologia VoIP sulle sedi Ipsema e Ispesl di Roma	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di supporto
SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI	Garantire nel triennio 2011-2013 gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica secondo i valori e le modalità indicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 2 del 22 gennaio 2010.	contenimento spese per consumi intermedi con particolare riferimento al sistema degli acquisti di beni e servizi	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Elaborazione politiche patrimoniali relative a consumi intermedi
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO		DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Servizi di segreteria e supporto al datore di lavoro
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO		DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Servizi di Supporto alla Direzione e gestione del personale
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO		DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Piani Budget e Bilancio

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO		DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio I - Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Politiche patrimoniali e di acquisto
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Consolidare e integrare, nell'esercizio 2012, il sistema di contabilità analitica, il Modello econometrico Inail e il "cruscotto strategico". Assicurare per gli esercizi 2013 e 2014, sulla base delle esigenze del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la puntuale e tempestiva azione di manutenzione e sviluppo degli strumenti del Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione.	Elaborazione di proposte emendative o integrative delle "Norme sull'ordinamento amministrativo contabile", del regolamento per l'acquisizione in economia di lavori beni e servizi nonché della Circolare Inail n. 6/2001 che disciplina la figura del Responsabile unico del procedimento in materia di lavori.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio II - Gestione Appalti Lavori	Elaborazione di relazione contenente proposte emendative o integrative delle " Norme sull'ordinamento amministrativo contabile"
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO		DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio II - Gestione Appalti Lavori	Gestione Contratti Immobili Direzione Generale
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO		DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio II - Gestione Appalti Lavori	Gestione Contratti Altri Immobili
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Valorizzazione del patrimonio immobiliare	Proposta di un nuovo Regolamento per gli investimenti immobiliari.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio III - Investimenti e Dismissioni Asset Immobiliari	Analisi preliminare quadro normativo e proposta di un nuovo regolamento che tenga conto di un progressivo allineamento tra rendimenti immobiliari e andamento del mercato.
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Realizzazione dei piani di investimento relativi ad anni precedenti	Nell'ambito della realizzazione dei piani di investimento relative agli anni precedenti verranno recuperate le iniziative relative ai settori dell'edilizia Universitaria e Sanità come indicato nella delibera CIV 11/2011	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio III - Investimenti e Dismissioni Asset Immobiliari	Attività di ricognizione dei piani per l'anno 2005 con individuazione delle iniziative realizzabili ordinate in ragione delle politiche generali di investimento dell'Istituto
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Realizzazione dei piani di investimento relativi ad anni precedenti	Verificare l'attualità delle proposte, la congruità economica degli investimenti, l'adeguatezza e l'affidabilità nel tempo del rendimento.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio III - Investimenti e Dismissioni Asset Immobiliari	Analisi economica dei piani di investimento al fine di valutare la compatibilità con i presenti andamenti statistico-attuariali e per la ricerca di in migliore equilibrio complessivo finanziario per l'Istituto.
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Nuovi Investimenti a reddito	Elaborare un piano relativo agli investimenti diretto all'acquisto di immobili da destinare in locazione passiva alla PA sulla base di criteri di congruità, dell'investimento e garanzia nel tempo del rendimento.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio III - Investimenti e Dismissioni Asset Immobiliari	Attività di analisi economica e normativa finalizzata alla predisposizione di un piano di investimento per l'acquisizione di immobili da destinare in locazione passiva alle PA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Nuovi Investimenti in campo istituzionale	Attività istruttoria per l'acquisizione in proprietà degli immobili già ceduti al FIP, ferma restando la necessaria valutazione di congruità economica e di adeguatezza tecnico-organizzativa.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio III - Investimenti e Dismissioni Asset Immobiliari	Attività di analisi economica e normativa finalizzata alla valutazione della convenienza economica e della proposta di acquisto con predisposizione delle successive attività istruttorie per la ricognizione in proprietà di immobili già ceduti al FIP
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Nuovi Investimenti in campo istituzionale	Attività di realizzazione di poli logistici integrati sulla base di criteri indicati nella delibera n. 11 del CIV.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio III - Investimenti e Dismissioni Asset Immobiliari	Attività di analisi normativa ed attività istruttoria per la realizzazione delle politiche di costituzione sul territorio del Poli Logistici Integrati
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO		DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio III - Investimenti e Dismissioni Asset Immobiliari	Locazioni e inventari
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO		DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio III - Investimenti e Dismissioni Asset Immobiliari	Dismissioni
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO		DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio III - Investimenti e Dismissioni Asset Immobiliari	Acquisto Immobili
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Investimenti mobiliari	Concludere il confronto tecnico con i Ministeri competenti per garantire - nel responsabile riconoscimento delle esigenze di politica economica generale del Paese, ai quali l'Istituto non può e non deve sottrarsi - la graduale ricostruzione delle redditività del patrimonio mobiliare, concordando anche un piano pluriennale per la ricostruzione del portafoglio in titoli di stato ai livelli dell'anno 2005.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio IV - Investimenti Mobiliari e Servizio Cassa	Analisi del quadro normativo di riferimento in tema di investimenti mobiliari, analisi dei mercati finanziari e valutazione dei livelli di redditività dei diversi prodotti.
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Investimenti mobiliari	Consolidare e incrementare il portafoglio titoli finora gestito dall'ex IPSEMA	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio IV - Investimenti Mobiliari e Servizio Cassa	Porre in essere le necessarie azioni per accentrare in un unico conto deposito titoli intrattenuto con l'Istituto Cassiere l'insieme dei titoli di stato attualmente in portafoglio dell'ex IPSEMA

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO		DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio IV - Investimenti Mobiliari e Servizio Cassa	Elaborazione indirizzi e concessione mutui
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO		DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio IV - Investimenti Mobiliari e Servizio Cassa	Gestione Mutui
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO		DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO / Ufficio IV - Investimenti Mobiliari e Servizio Cassa	Gestione Cassa, Titoli e Plafond
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione con IPSEMA e ISPESL - Prosecuzione iniziative avviate, avvio azioni breve periodo e definizione Master Plan e avvio di azioni di lungo periodo (con il coinvolgimento delle Strutture competenti ex IPSEMA).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prosecuzione iniziative in corso (f.do amianto, f.do superstiti, spec.ass.cont. prot.patronati, prot.Trenitalia, certif.amianto Dip.M.M.)
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione con IPSEMA e ISPESL - Prosecuzione iniziative avviate, avvio azioni breve periodo e definizione Master Plan e avvio di azioni di lungo periodo (con il coinvolgimento delle Strutture competenti ex IPSEMA).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Avvio azioni di integrazione di breve periodo (utilizzo ambulatori INAIL per platea IPSEMA)
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione con IPSEMA e ISPESL - Prosecuzione iniziative avviate, avvio azioni breve periodo e definizione Master Plan e avvio di azioni di lungo periodo (con il coinvolgimento delle Strutture competenti ex IPSEMA).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Definizione Master Plan
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Mappatura dei servizi erogati ai fini dell'integrazione della Carta dei Servizi	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 15 per mille nel 2011, 20 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013.	Attuazione degli interventi relativi all'assistenza in campo protesico ed al reinserimento nella vita di relazione.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	attività correlata all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 15 per mille nel 2011, 20 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013.	Iniziativa per la sottoscrizione dell'accordo quadro di cui all'art.9, comma quattro, lettera d-bis, del DLgs n. 81 del 2008.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Attività correlata all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 15 per mille nel 2011, 20 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013.	A seguito della trasformazione del CRM di Volterra da struttura ospedaliera ad extraospedaliera, individuazione di eventuali buone prassi da inserire tra le proposte utili in sede di attuazione dell'accordo quadro di cui all'art. 9, comma 4 lettera d-bis, del DLgs n. 81/2008.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Con riferimento alle prestazioni in campo protesico/riabilitativo/sociale erogate a favore degli assistiti ex IPSEMA, garantire omogeneità di trattamento rispetto agli assistiti INAIL	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	attività correlata all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Garantire la progressiva integrazione tra le attività di ricerca svolte dall'Istituto e quelle dell'ex ISPESL ed ex IPSEMA	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	ADEGUAMENTO SISTEMA TARIFFARIO DELL'IPSEMA A QUELLO INAIL. E APPROFONDIMENTI IN MATERIA DI OBBLIGO ASSICURATIVO. Approfondimento congiunto, tecnico e normativo, con Strutture competenti ex Ipsema, al fine di verificare la fattibilità di rendere omogenea la trattazione delle pratiche assicurative ed i conseguenti servizi IPSEMA/INAIL. Apertura di un tavolo di lavoro per valutare se ricorrono le condizioni per ricondurre questa neo-gestione in una tariffa speciale nell'ambito della gestione industria, anche attraverso un idoneo periodo di "osservazione" dell'andamento assic./infortun., almeno biennale. Integrazione per ciò che attiene agli aspetti informatico-procedimentali, nel sistema INAIL di gestione del rapporto assicurativo (GRA). Approfondimenti sulla competenza assicurativa (obbligo assicurativo) Ipsema/Inail con riferimento a settori di attività limitrofi, talvolta di dubbia attribuzione (es.: piccola pesca, sommozzatori/lavoratori subacquei, ormeggiatori, taxi-acqueo, navigazione lagunare).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	attività di supporto

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Raccolta della documentazione disponibile, anche attraverso il coinvolgimento delle Regioni ed ARPA	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Attività correlate all'obiettivo
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Verificare le iniziative regionali già operative in ordine alla realizzazione delle liste degli ex esposti ad amianto.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Attività correlate all'obiettivo
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Verificare il livello di completezza della rilevazione di tutti i casi di mesotelioma insorti sul territorio regionale di competenza da parte dei Centri Operativi (COR) del Registro Nazionale dei Mesoteliomi (ex art. 244 D. Lgs 81/2008 e DPCM 308/2002) in ordine alla segnalazione dei casi incidenti ed alla identificazione delle modalità di esposizione ad amianto.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Attività correlate all'obiettivo
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Valutare lo stato dell'arte dei progetti di ricerca per la valutazione epidemiologica dell'entità dei casi di tumore del polmone asbesto correlato in Italia e in altri paesi parimenti coinvolti nel tema amianto.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere, successivamente, un ulteriore incremento degli oneri derivanti dagli altri provvedimenti proposti al legislatore	Elab. proposte normative per la rivisitazione del sistema indennitario del DB e loro attuazione subordinatamente all'emanazione delle stesse	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Elaborazione di proposte normative volte alla rivisitazione del sistema di indennizzo del danno biologico e all'introduzione di un meccanismo di rivalutazione automatico degli importi, ed eventuale loro attuazione
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 15 per mille nel 2011, 20 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013.	Coinvolgimento nella programmazione sanitaria. Elaborazione di direttive condivise con le competenti Strutture dell'Istituto.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Raccordi con le Strutture interne per l'attuazione di iniziative che garantiscano una uniforme tutela sanitaria agli assicurati
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative descritte, alimentato nel 2011 dallo 0,2 per mille del gettito, incrementato negli anni successivi per un importo dello stesso valore	Valutazione risultati progetti di ricerca in materia di mp causate dall'amianto, limitatamente ai Piani di ricerca 2008-2010	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Valutazione dei risultati nei loro stati di avanzamento dei progetti di studio e ricerca finanziati in materia di malattie professionali causate dall'amianto
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Definire le modalità di gestione delle domande del settore marittimo (DC prestazioni 35% - Strutture competenti ex IPSEMA 25%).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	- Individuazione del criterio di competenza da adottare (domicilio). - Quantificazione delle domande della Marina Militare e individuazione della distribuzione delle stesse in base al criterio di competenza individuato in precedenza. - Ipotesi di ripartizione delle domande sulla base del criterio di competenza individuato, e nelle due ipotesi 1) che vengano definite da INAIL 2) che vengano definite dalle strutture IPSEMA.
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Armonizzazione dei ricorsi in materia di prestazioni per il settore marittimo sotto il profilo dell'istruttoria amministrativa (DC prestazioni 50% - Strutture competenti ex IPSEMA 30%).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Ricognizione delle fonti normative e regolamentari che disciplinano la materia del contenzioso amministrativo dell'IPSEMA
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Armonizzazione dei ricorsi in materia di prestazioni per il settore marittimo sotto il profilo dell'istruttoria amministrativa (DC prestazioni 50% - Strutture competenti ex IPSEMA 30%).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Valutazione delle modalità di gestione del contenzioso amministrativo di IPSEMA ai fini dell'armonizzazione nell'ambito delle procedure previste dall'art.104 T.U.
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Assicurare un uniforme trattamento in tema di assegno di incollocabilità. (DC prestazioni 80% - Strutture competenti ex IPSEMA 20%)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Ricognizione della normativa in materia di assegno di incollocabilità riferita alla platea di IPSEMA
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Ricognizione delle modalità di gestione dell'assicurazione per la malattia e la maternità dell'IPSEMA (DC prestazioni 30% - Strutture competenti ex IPSEMA 40%)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Ricognizione e analisi delle fonti normative e regolamentari che disciplinano le prestazioni previdenziali (malattia e maternità)
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere, se completato l'iter ministeriale di autorizzazione per la rivalutazione una tantum del danno biologico, un incremento della spesa per rendite pari al 15 per mille del gettito 2010 per ogni annualità del triennio 2012-2014.	Proporre iniziative per favorire la introduzione, già dal 2012, di un intervento di rivalutazione una tantum del danno biologico da finanziare con risorse dell'Istituto derivanti da economie strutturali sui costi di gestione.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Proposte di intervento legislativo finalizzate alla rivalutazione una tantum del danno biologico.
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere, successivamente, un ulteriore incremento degli oneri (spese per rendite) derivanti dagli altri provvedimenti proposti al legislatore	Avviare iniziative di rivisitazione del sistema indennitario	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Proposte di intervento legislativo finalizzate alla rivisitazione del sistema indennitario.
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Verificare lo stato di attuazione degli interventi di valutazione dell'esposizione all'amianto dei lavoratori del settore marittimo (DC Prestazioni 30%-Strutture ex IPSEMA 25%)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Verifica dello stato di attuazione degli interventi di valutazione dell'esposizione all'amianto dei lavoratori del settore marittimo.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Monitoraggio delle fasi di attuazione e di operatività del Fondo per le vittime dell'amianto per la parte prestazione (Legge 244/2007)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Predisposizione degli strumenti necessari all'operatività del Fondo vittime dell'amianto e al monitoraggio delle relative prestazioni.
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	Ai fini dell'avvio del SINP, definizione dell'impianto organizzativo funzionale e flussi informativi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Fornire il supporto di competenza richiesto.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	regolamento di attuazione della L. 241/90 e s.m.i.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Fornire il supporto di competenza richiesto.
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013, 25 per mille nel 2014.	A seguito della conclusione dei lavori del Tavolo Tecnico istituito per la definizione del nuovo modello sanitario dell'Istituto, attivare iniziative per il completamento del piano per la piena ed ottimale funzionalità degli 11 ambulatori Inail autorizzati	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Fornire il supporto di competenza nell'ambito delle attività del Tavolo di cui al modello sanitario.
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013, 25 per mille nel 2014.	Completare il percorso finalizzato alla stipula dell'Accordo Quadro in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera d) bis, del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Fornire il supporto di competenza nell'ambito delle attività del Tavolo di cui al modello sanitario.
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Prosecuzione del piano di integrazione dei servizi sanitari forniti	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Fornire il supporto di competenza nell'ambito delle attività del Tavolo di cui al modello sanitario.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Condivisione con le parti sociali, al fine dell'adeguamento del sistema tariffario dell'Ipsema a quello Inail, di concerto con Strutture ex Ipsema competenti, delle proposte del tavolo tecnico quali sottoposte agli Organi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Fornire il supporto di competenza richiesto.
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI		Raccordi per la gestione delle problematiche Sportass.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Prosecuzione delle attività connesse principalmente alla liquidazione dei legali precedentemente incaricati dall'Ente disciolto e alla gestione dei rapporti di riassicurazione.
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI		Potenziare la funzionalità del RNMP al fine del periodico aggiornamento delle tabelle di cui agli artt. 3 e 211 del TU a garanzia di una migliore tutela assicurativa del tecnopatico.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Proposte di sviluppo normativo finalizzate al miglioramento delle funzionalità del RNMP per il periodico aggiornamento delle tabelle MP. Supporto alla Commissione scientifica MP.
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI		DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Anal/svilup.di norm.va per prestazioni;raccordo con i Min. vig.
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI		DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Studi/ricer.normo-giur.li Dir.ve prestaz.-assis.za strut.territ
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI		DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Miglior.serv.ut.Reg.naz.M.P.sup.comm.Scient.Gest.prob.Sportas
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI		DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Nor.vo prest.sanit/Coord.att.ta ricer/sup.comm.scientCdA 277/08
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI		DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Anal/sviluppo normativo e direttive in tema di benefici amianto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Elaborare, in tempo utile per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, il Modello Organizzativo definitivo. Elaborare, entro la fine dell'esercizio 2012, i regolamenti conseguenti alla definizione del Modello Organizzativo definitivo.	Successivamente all'emanazione dei decreti interministeriali di cui al comma 4 dell'art.7 della L. del 30/07/2010, N°122- che individuano e trasferiscono le risorse strumentali, umane e finanziarie degli Enti soppressi, sulla base dell'assetto organizzativo transitorio già adottato, sarà avviato il progetto per l'implementazione dell'assetto organizzativo Inail.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio II - Programmazione, gestione delle componenti interne e rapporti convenzionali	Fornire il supporto di competenza richiesto.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione delle modalità di gestione dei rapporti con l'utenza, dei canali di contatto e dei modelli di erogazione dei servizi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio II - Programmazione, gestione delle componenti interne e rapporti convenzionali	Fornire il supporto di competenza richiesto.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Mappatura dei servizi ai fini dell'integrazione	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio II - Programmazione, gestione delle componenti interne e rapporti convenzionali	Fornire il supporto di competenza richiesto.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Estensione del sistema di rilevazione della soddisfazione dell'utenza	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio II - Programmazione, gestione delle componenti interne e rapporti convenzionali	Fornire il supporto di competenza richiesto.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		Liquidazione e definizione dei sinistri ex Sportass	Gestione	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio II - Programmazione, gestione delle componenti interne e rapporti convenzionali	Fornire il supporto di competenza richiesto.
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI		DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio II - Programmazione, gestione delle componenti interne e rapporti convenzionali	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI		DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio II - Programmazione, gestione delle componenti interne e rapporti convenzionali	Gestione e sviluppo delle risorse umane e strumentali
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI		DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio II - Programmazione, gestione delle componenti interne e rapporti convenzionali	Pianificazione e programmazione di Istituto e di Direzione
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI		DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio II - Programmazione, gestione delle componenti interne e rapporti convenzionali	Rapp.convenz.li Enti/Organismi esterni in rappresentanza utenza
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI		DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio II - Programmazione, gestione delle componenti interne e rapporti convenzionali	Contabilità
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere una riduzione delle spese di postalizzazione del: 50 per cento nel 2011, 60 per cento nel 2012, 70 per cento nel 2013.	Avviare i confronti con i Patronati finalizzati ad incentivare l'uso della posta certificata (PEC)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Avviare i confronti con i Patronati finalizzati ad incentivare l'uso della Posta Certificata (PEC)
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Revisionare la modulistica al fine di offrire all'utenza di settore una modulistica uniforme (DC prestazioni 30% - Strutture competenti ex IPSEMA 50%).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Ricognizione della modulistica in uso presso IPSEMA; Analisi dei singoli moduli e raffronto con i corrispondenti moduli INAIL, ove esistenti.
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Estensione all'IPSEMA, in una logica di riuso, dell'utilizzo della procedura informatica riverse INAIL (DC prestazioni 30% - Strutture competenti ex IPSEMA 50%).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Analisi amministrativa del flusso gestionale riverse di IPSEMA e della procedura riverse di INAIL finalizzata anche alla rilevazione di eventuali esigenze specifiche per il settore marittimo

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione dei processi e delle procedure informatiche per l'erogazione delle prestazioni (DC prestazioni 25% - Strutture competenti ex IPSEMA 25%).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Studio di fattibilità per l'integrazione dei sistemi informatici INAIL/IPSEMA
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere un livello di utilizzo della posta certificata PEC, rispetto al totale della corrispondenza gestita per ogni annualità, pari a: 10% nel 2012, 15% nel 2013, 20% per cento nel 2014.	Proseguire nel confronto con i Patronati per la progressiva sostituzione delle comunicazioni cartacee con altre forme di accesso agli atti e di invio	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Consolidamento della funzione procedurale relativa alla visualizzazione/stampa del documento di competenza del Patronato e sviluppo delle implementazioni che si ritenessero opportune.
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Revisionare la modulistica ex IPSEMA al fine di offrire all'utenza di settore una modulistica uniforme (DC Prestazioni 15% - Strutture ex Ipsema 50%).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Elaborazione di nuova modulistica e rilascio della proposta operativa per la messa in produzione.
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Estensione all'ex IPSEMA dell'utilizzo della procedura informatica rivalse INAIL (DC Prestazioni 30% - Strutture ex Ipsema 30%).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Analisi dei flussi operativi relativi alla procedura Rivalse finalizzate alla realizzazione delle eventuali implementazioni procedurali.
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Sulla base delle complessive soluzioni adottate sul piano organizzativo funzionale, sviluppo di analisi finalizzate alla graduale armonizzazione delle procedure di erogazione delle prestazioni. (DC Prestazioni 25% - Strutture ex Ipsema 25%)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Sulla base delle complessive soluzioni adottate sul piano organizzativo funzionale, predisposizione di analisi finalizzate alla graduale armonizzazione delle procedure di erogazione delle prestazioni.
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Armonizzazione dei ricorsi in materia di prestazioni per il settore marittimo. (DC Prestazioni 30% - Strutture ex Ipsema 40%)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Definizione di un nuovo flusso amministrativo e organizzativo per la gestione delle opposizioni di competenza dell' ex IPSEMA e verifica dell'impatto a livello organizzativo sulle Strutture ex IPSEMA.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei volumi cartacei per ottenere una riduzione, rispetto ai volumi registrati nel 2010, pari a: 20 per cento nel 2012, 25% nel 2013, 25 % per cento nel 2014	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle nuove funzioni.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Fornire il supporto di competenza richiesto.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare la piena operatività del Modello Organizzativo definitivo e dei relativi regolamenti a partire dall'esercizio 2013.	Reingegnerizzazione organizzativa del sistema di relazione con l'utenza che valorizzi il ruolo dell'utente stesso sviluppando ulteriormente i sistemi e le strutture virtuali (Contact center, Portale, servizi web..), nonché le sinergie con soggetti pubblici e privati.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Fornire il supporto di competenza richiesto.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Realizzare un sistema di gestione del documentale integrata e definire le nuove AOO e i relativi piani di classificazione. integrazione delle procedure in essere, definizione di un piano formativo	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Fornire il supporto di competenza richiesto.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Assicurare adeguati strumenti di monitoraggio e verifica in merito all'andamento delle entrate (addizionale) che alimentano il Fondo Vittime Amianto.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Fornire il supporto di competenza.
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI		Potenziare la funzionalità del RNMP al fine del periodico aggiornamento delle tabelle di cui agli artt. 3 e 211 del TU a garanzia di una migliore tutela assicurativa del tecnopatico.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Sviluppo e implementazioni di analisi amministrative per il RNMP
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI		DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Gestione delle prestazioni economiche e sanitarie
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI		DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Gestione per conto dello Stato
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI		DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Anal/svilup.procedurale rapp.soggetti assic.ti org.smi esterni
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI		DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI / Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Anal/svil.proced.le applic.ne norme-elabor.dat gest.li e monit
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Definizione dell'assetto organizzativo transitorio in collaborazione con le competenti strutture ex Ipsel ed ex Ipsema	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	attività correlate all'obiettivo, coinvolgimento da parte di DCPOC.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Mappatura dei servizi erogati ai fini dell'integrazione della Carta dei Servizi	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	attività correlate all'obiettivo, coinvolgimento da parte di DCPOC.
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Raccolta della documentazione disponibile, anche attraverso il coinvolgimento delle Regioni ed ARPA	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Attività correlate all'obiettivo
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Verificare le iniziative regionali già operative in ordine alla realizzazione delle liste degli ex esposti ad amianto.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Attività correlate all'obiettivo
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Verificare il livello di completezza della rilevazione di tutti i casi di mesotelioma insorti sul territorio regionale di competenza da parte dei Centri Operativi (COR) del Registro Nazionale dei Mesoteliomi (ex art. 244 D. Lgs 81/2008 e DPCM 308/2002) in ordine alla segnalazione dei casi incidenti ed alla identificazione delle modalità di esposizione ad amianto.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Attività correlate all'obiettivo
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Valutare lo stato dell'arte dei progetti di ricerca per la valutazione epidemiologica dell'entità dei casi di tumore del polmone asbesto correlato in Italia e in altri paesi parimenti coinvolti nel tema amianto.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione del Piano Annuale di Comunicazione 2011 con le attività ISPESL e IPSEMA.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	attività correlata all'obiettivo su indicazione della Direzione Centrale titolare.
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	Valorizzazione del patrimonio informativo in ottica SINP in termini di impostazione per elaborazioni finalizzate alla migliore informazione/conoscenza dei rischi	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	analisi e studio fonti e dati disponibili
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	Valorizzazione del patrimonio informativo in ottica SINP in termini di impostazione per elaborazioni finalizzate alla migliore informazione/conoscenza dei rischi	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Progettazione delle interconnessioni informative e prime sperimentazioni
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	Valorizzazione del patrimonio informativo in ottica SINP in termini di impostazione per elaborazioni finalizzate alla migliore informazione/conoscenza dei rischi	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Ricognizione analitica dei data base e delle risorse umane e strumentali finalizzate al funzionamento e fruizione del SINP (Integrazione ISPESL e IPSEMA)
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	Monitoraggio e calibratura del sistema di gestione a sostegno dello sviluppo della funzione prevenzionale dell'Istituto nelle fasi di definizione, attuazione e monitoraggio dei Piani Centrali e Territoriali, nonché di coordinamento ai fini di migliorare il livello di analisi dei risultati in termini di efficacia ed efficienza, calibratura, riequilibrio sul versante degli interventi (per macroaree) e delle risorse, in base agli esiti della fase di impostazione ed avvio 2010 , anche in funzione di finalizzazione mirata di ulteriori stanziamenti (come valore complessivo e/o nelle destinazioni per macroaree).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Sostegno dello sviluppo della funzione prevenzionale nelle fasi di definizione; attuazione e monitoraggio dei Piani Centrale e Territoriali, analisi dei risultati in termini di efficacia ed efficienza, riequilibrio sul versante degli interventi (per macroaree) e delle risorse, in base agli esiti della fase di impostazione ed avvio 2010 , anche in funzione di finalizzazione mirata di ulteriori stanziamenti (come valore complessivo e/o nelle destinazioni per macroaree).
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	Monitoraggio e calibratura del sistema di gestione a sostegno dello sviluppo della funzione prevenzionale dell'Istituto nelle fasi di definizione, attuazione e monitoraggio dei Piani Centrali e Territoriali, nonché di coordinamento ai fini di migliorare il livello di analisi dei risultati in termini di efficacia ed efficienza, calibratura, riequilibrio sul versante degli interventi (per macroaree) e delle risorse, in base agli esiti della fase di impostazione ed avvio 2010 , anche in funzione di finalizzazione mirata di ulteriori stanziamenti (come valore complessivo e/o nelle destinazioni per macroaree).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Perfezionamento del modello di relazioni con le DD.RR. per la definizione dei PTI in relazione alle priorità nazionali ed ai Piani Regionali per la Prevenzione (PRP). Analisi dei Piani per emersione convergenze programmatiche.
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	rilancio della cooperazione sistematica con le Parti Sociali attraverso la valorizzazione del ruolo della bilateralità e pariteticità sia a livello Centrale e Territoriale delineato dal nuovo quadro normativo (Decreti Legislativi 81/08 e 106/09)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	attività finalizzata alla costituzione ed avvio dell'Osservatorio Nazionale infortuni mortali e gravi

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	rilancio della cooperazione sistematica con le Parti Sociali attraverso la valorizzazione del ruolo della bilateralità e pariteticità sia a livello Centrale e Territoriale delineato dal nuovo quadro normativo (Decreti Legislativi 81/08 e 106/09)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	attività finalizzata a favorire lo sviluppo territoriale
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	azioni di sviluppo territoriale della cooperazione sistematica con le Parti Sociali, ai vari livelli di intervento e di ruolo 2.affidamento alle Direzioni Regionali di iniziative volte a potenziare in particolare il ruolo dei Comitati Regionali di Coordinamento ex art.7 con particolare riguardo alle interazioni Istituzioni e Parti Sociali, per l'analisi dei bisogni e l'adozione di relative azioni di sistema. 3.Fasi di sviluppo in progress di programmi di assistenza e consulenza alle imprese con accordi con le Associazioni datoriali e sindacali e relativi Organismi Rappresentativi per la realizzazione di sperimentazioni e l'implementazione di programmi particolarmente significativi in termini di ricadute prevenzionali, avuto riguardo alle potenzialità connesse al percorso di integrazione di cui alla legge n.122/2010.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	azioni di sviluppo territoriale della cooperazione sistematica con le Parti Sociali, ai vari livelli di intervento e di ruolo. Affidamento alle Direzioni Regionali di iniziative volte a potenziare in particolare il ruolo dei Comitati Regionali di Coordinamento ex art.7 con particolare riguardo alle interazioni Istituzioni e Parti Sociali. Accordi con le Associazioni datoriali e sindacali e relativi Organismi Rappresentativi.
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Applicazione della riforma del D. applicativo dell'art.71 D.Lgs.81/08 e riorganizzazione del sistema delle verifiche.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	definizione del processo amministr. e tecnico, pianificazione delle modalità procedurali, organizzative e gestionali per l'attuazione delle richieste normative e per assicurare efficienza efficacia del processo di verifica.
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione delle attività relative alla sorveglianza del mercato.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	costruzione di un piano di migrazione delle funzioni amministrative relative alla sorv. del mercato e delle risorse per attuarle all'interno dell'Istituto.
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	valorizzazione del patrimonio informativo in ottica SINP ed in termini di impostazione per elaborazioni finalizzate alla migliore informazione/conoscenza dei rischi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Analisi e studio del patrimonio informativo al fine di evidenziare i possibili ambiti di miglioramento della diffusione dell'utilizzo delle informazioni.
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	valorizzazione del patrimonio informativo in ottica SINP ed in termini di impostazione per elaborazioni finalizzate alla migliore informazione/conoscenza dei rischi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Impostazione delle elaborazioni scaturite dall'attività di analisi e studio.
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	Ai fini dell'avvio del SINP, definizione dell'impianto organizzativo funzionale e flussi informativi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Studio ed analisi dell'architettura organizzativo-funzionale esistente ed elaborazione di una proposta di ridefinizione.
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	Ai fini dell'avvio del SINP, definizione dell'impianto organizzativo funzionale e flussi informativi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Implementazione del modello organizzativo-funzionale ed avvio del SINP.
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	Attivazione, avvio e sviluppo territoriale degli Osservatori Nazionale e Regionali degli infortuni mortali e delle M.P.; coinvolgimento delle Strutture ex-ISPESL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Costituzione dell'Osservatorio nazionale, con il coinvolgimento delle Strutture ex-ISPESL, ed avvio delle attività propedeutiche alla costituzione degli Osservatori regionali.
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	Attivazione, avvio e sviluppo territoriale degli Osservatori Nazionale e Regionali degli infortuni mortali e delle M.P.; coinvolgimento delle Strutture ex-ISPESL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Monitoraggio delle attività degli Osservatori, nazionale e regionali.
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	Rilancio della cooperazione sistematica con le Parti Sociali attraverso la valorizzazione del ruolo della bilateralità e pariteticità, sia a livello Centrale che territoriale, delineato dal quadro normativo (DD.LL.81/08 e 106/09)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Incontri propedeutici con gli attori del sistema, al fine di stabilire la rete dei rapporti.
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	Rilancio della cooperazione sistematica con le Parti Sociali attraverso la valorizzazione del ruolo della bilateralità e pariteticità, sia a livello Centrale che territoriale, delineato dal quadro normativo (DD.LL.81/08 e 106/09)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Individuazione degli standard per l'attivazione di Accordi/Protocolli e/o per la realizzazione di prodotti/servizi.
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	A seguito della costituzione del SINP e delle conseguenti direttive Min. Lavoro per la sua operatività, sviluppo della calibratura informativa/informatica delle info acquisite in materia di comunicazione nominativi RLS	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Monitoraggio ed analisi delle informazioni, al fine dell'individuazione delle possibili aree di miglioramento.
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	A seguito della costituzione del SINP e delle conseguenti direttive Min. Lavoro per la sua operatività, sviluppo della calibratura informativa/informatica delle info acquisite in materia di comunicazione nominativi RLS	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Implementazione procedurale.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Funzioni di certificazione e verifica: progettazione e sviluppo dell'impianto organizzativo funzionale, amministrativo contabile, raccordi interistituzionali e procedure informatiche a sostegno in attuazione delle disposizioni Ministeriali. Avvio fasi operative. Il peso del coinvolgimento ex ISPESL (20%) è compreso in DCPREV.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Implementazione per step successivi della procedura organizzativo-informatica di gestione delle verifiche.
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Funzioni di certificazione e verifica: progettazione e sviluppo dell'impianto organizzativo funzionale, amministrativo contabile, raccordi interistituzionali e procedure informatiche a sostegno in attuazione delle disposizioni Ministeriali. Avvio fasi operative. Il peso del coinvolgimento ex ISPESL (20%) è compreso in DCPREV.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Avvio e gestione delle fasi operative
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei volumi cartacei per ottenere una riduzione, rispetto ai volumi registrati nel 2010, pari a: 20 per cento nel 2012, 25% nel 2013, 25 % per cento nel 2014	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle nuove funzioni.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Attività di supporto per la realizzazione dell'obiettivo, su indicazioni e con il coordinamento della D.C. titolare dell'obiettivo medesimo.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Elaborare, in tempo utile per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, il Modello Organizzativo definitivo. Elaborare, entro la fine dell'esercizio 2012, i regolamenti conseguenti alla definizione del Modello Organizzativo definitivo.	Successivamente all'emanazione dei decreti interministeriali di cui al comma 4 dell'art.7 della L. del 30/07/2010, N°122- che individuano e trasferiscono le risorse strumentali, umane e finanziarie degli Enti soppressi, sulla base dell'assetto organizzativo transitorio già adottato, sarà avviato il progetto per l'implementazione dell'assetto organizzativo Inail.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Attività di supporto per la realizzazione dell'obiettivo, su indicazioni e con il coordinamento della D.C. titolare dell'obiettivo medesimo.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare la piena operatività del Modello Organizzativo definitivo e dei relativi regolamenti a partire dall'esercizio 2013.	Reingegnerizzazione organizzativa del sistema di relazione con l'utenza che valorizzi il ruolo dell'utente stesso sviluppando ulteriormente i sistemi e le strutture virtuali (Contact center, Portale, servizi web..), nonché le sinergie con soggetti pubblici e privati.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Attività di supporto per la realizzazione dell'obiettivo, su indicazioni e con il coordinamento della D.C. titolare dell'obiettivo medesimo.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione delle modalità di gestione dei rapporti con l'utenza, dei canali di contatto e dei modelli di erogazione dei servizi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Attività di supporto per la realizzazione dell'obiettivo, su indicazioni e con il coordinamento della D.C. titolare dell'obiettivo medesimo.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Realizzare un sistema di gestione del documentale integrata e definire le nuove AOO e i relativi piani di classificazione. integrazione delle procedure in essere, definizione di un piano formativo	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Attività di supporto per la realizzazione dell'obiettivo, su indicazioni e con il coordinamento della D.C. titolare dell'obiettivo medesimo.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Mappatura dei servizi ai fini dell'integrazione	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Attività di supporto per la realizzazione dell'obiettivo, su indicazioni e con il coordinamento della D.C. titolare dell'obiettivo medesimo.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Estensione del sistema di rilevazione della soddisfazione dell'utenza	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Attività di supporto per la realizzazione dell'obiettivo, su indicazioni e con il coordinamento della D.C. titolare dell'obiettivo medesimo.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	regolamento di attuazione della L. 241/90 e s.m.i.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Attività di supporto per la realizzazione dell'obiettivo, su indicazioni e con il coordinamento della D.C. titolare dell'obiettivo medesimo.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Revisione moduli di denuncia.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Attività di supporto per la realizzazione dell'obiettivo, su indicazioni e con il coordinamento della D.C. titolare dell'obiettivo medesimo.
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE		DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE		DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Gest. Comp. Org., Contab., Budget

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE		DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Governo della Pianificazione Nazionale e territoriale e del budget
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE		DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Informazione Formazione per la Prevenzione
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE		DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Informazioni e Sistema Informativo Integrato
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE		DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Proget. e Gestione Iniziative Prevenzionali
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Modello di prevenzione interna integrato.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio II - Prevenzione per la pubblica amministrazione e Prevenzione interna	definizione di un modello sperimentale di prevenzione interna, a seguito dell'analisi dell'assetto organizzativo degli Enti cessati, con la loro integrazione all'interno del modello sviluppato dall'Inail.
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE		DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio II - Prevenzione per la pubblica amministrazione e Prevenzione interna	Rap. E Sin. Con Ist. E Org. Per Iniz. A Carat. Prev./Set. Pubbl
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE		DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio II - Prevenzione per la pubblica amministrazione e Prevenzione interna	Ind. Coord. Appl. Norm. Sicur. Luog. Lav. - Vers. Interno
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE		DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio II - Prevenzione per la pubblica amministrazione e Prevenzione interna	Serv. Ass. P.A. e Organ. Corsi Form, RSPP ASPP
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	Studio di fattibilità per l'implementazione dei nuovi finanziamenti alle P.M.I	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio III - Prevenzione per l'imprenditoria Privata	studio di analisi per definire le caratteristiche di nuovi finanziamenti, ai sensi dell'art. 11 del Decreto 106/2009
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	Studio di fattibilità per l'implementazione dei nuovi finanziamenti alle P.M.I	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio III - Prevenzione per l'imprenditoria Privata	predisposizione di una analisi comparata delle diverse tipologie di finanziamento ai sensi del decreto legislativo 123/98
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	Semplificazione delle procedure di finanziamento	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio III - Prevenzione per l'imprenditoria Privata	predisposizione di una procedura per consentire alle imprese l'inoltro delle domande di finanziamento
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	Semplificazione delle procedure di finanziamento	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio III - Prevenzione per l'imprenditoria Privata	procedura di monitoraggio
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione modulare per le funzioni e le attività relative alle banche dati, sistemi di sorveglianza, trasferimento, formaz. e consulenza.(art.71 D.Lgs.81/08 e smi)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio III - Prevenzione per l'imprenditoria Privata	miglioramento della governance delle azioni di prevenzione. ricognizione (con ISPESL e IPSEMA) analitica degli strumenti prevenzionali a supporto delle imprese e delle metodologie formative per il trasferimento degli stessi.
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione modulare per le funzioni e le attività relative alle banche dati, sistemi di sorveglianza, trasferimento, formaz. e consulenza.(art.71 D.Lgs.81/08 e smi)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio III - Prevenzione per l'imprenditoria Privata	integrazione sistematica delle attività reattive alla gestione delle banche dati ed ai sistemi di sorveglianza "ex ISPESL e IPSEMA" ai fini del consolidamento dei flussi informativi, alla gestione delle azioni di trasferimento dei risultati della ricerca, ed anche in relazione al Portale, alla form. e cons.
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	Definizione di linee d'interv. e criteri generali per: l'adozione di criteri prioritari di accesso ai fondi di finanziamento, indicazione ambiti privilegiati, coinvolgimenti di organismi, monitoraggio ed incremento della funzione.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio III - Prevenzione per l'imprenditoria Privata	Coordinamento dell'attività istruttoria relativa alla procedura di finanziamento, Avvisi 2010 e 2011

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	Definizione di linee d'interv. e criteri generali per: l'adozione di criteri prioritari di accesso ai fondi di finanziamento, indicazione ambiti privilegiati, coinvolgimenti di organismi, monitoraggio ed incremento della funzione.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio III - Prevenzione per l'imprenditoria Privata	Analisi dell'andamento della Procedura di finanziamento alle imprese sugli Avvisi 2010 e 2011
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	Definizione di linee d'interv. e criteri generali per: l'adozione di criteri prioritari di accesso ai fondi di finanziamento, indicazione ambiti privilegiati, coinvolgimenti di organismi, monitoraggio ed incremento della funzione.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio III - Prevenzione per l'imprenditoria Privata	Implementazione delle innovazioni da introdurre nelle modalità procedurali relative all'Avviso pubblico 2012.
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	Definizione di linee d'interv. e criteri generali per: l'adozione di criteri prioritari di accesso ai fondi di finanziamento, indicazione ambiti privilegiati, coinvolgimenti di organismi, monitoraggio ed incremento della funzione.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio III - Prevenzione per l'imprenditoria Privata	Rimodulazione e semplificazione del flusso procedimentale ed organizzativo.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Messa a regime delle nuove forme di riduzione del premio connesse al meccanismo di contribuzione in Agricoltura.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio III - Prevenzione per l'imprenditoria Privata	Attività di supporto per la realizzazione dell'obiettivo, su indicazioni e con il coordinamento della D.C. titolare dell'obiettivo medesimo.
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE		DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio III - Prevenzione per l'imprenditoria Privata	Sostegno Finanziario alla Prevenzione
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE		DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio III - Prevenzione per l'imprenditoria Privata	Rapporti con Organismi Pubblici e Privati
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE		DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio III - Prevenzione per l'imprenditoria Privata	Progetti di Sviluppo
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE		DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE / Ufficio III - Prevenzione per l'imprenditoria Privata	Prodotti Informativi
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	1) mettere a disposizione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, in tempo utile per le attività di valutazione del bilancio di previsione 2011, un primo rilascio del modello di Bilancio per missioni e programmi e una prima versione del motore di ricerca statistica e del "cruscotto strategico". 2) nell'esercizio 2011: implementare il sistema di contabilità analitica, definire una nuova versione del Modello econometrico Inail, consolidare il motore di ricerca statistica e il "cruscotto strategico". 3) assicurare per gli esercizi 2012 e 2013, sulla base delle esigenze del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la puntuale e tempestiva azione di manutenzione e sviluppo degli strumenti del Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione. A tal fine andranno previste adeguate risorse.	Sviluppare le attività progettuali previste per l'introduzione del nuovo sistema PBC all'interno dell'Istituto, comprese quelle di manutenzione evolutiva delle funzionalità introdotte nel 2010.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio I - Pianificazione	Individuazione e sperimentazione funzionalità reportistica di consuntivazione mensile per obiettivi di produzione, per obiettivi di sviluppo e di gestione.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	1) mettere a disposizione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, in tempo utile per le attività di valutazione del bilancio di previsione 2011, un primo rilascio del modello di Bilancio per missioni e programmi e una prima versione del motore di ricerca statistica e del "cruscotto strategico". 2) nell'esercizio 2011: implementare il sistema di contabilità analitica, definire una nuova versione del Modello econometrico Inail, consolidare il motore di ricerca statistica e il "cruscotto strategico". 3) assicurare per gli esercizi 2012 e 2013, sulla base delle esigenze del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la puntuale e tempestiva azione di manutenzione e sviluppo degli strumenti del Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione. A tal fine andranno previste adeguate risorse.	Sviluppare le attività progettuali previste per l'introduzione del nuovo sistema PBC all'interno dell'Istituto, comprese quelle di manutenzione evolutiva delle funzionalità introdotte nel 2010.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio I - Pianificazione	Individuazione, realizzazione e sperimentazione, funzionalità e contenuti del "cruscotto strategico".

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	1) mettere a disposizione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, in tempo utile per le attività di valutazione del bilancio di previsione 2011, un primo rilascio del modello di Bilancio per missioni e programmi e una prima versione del motore di ricerca statistica e del "cruscotto strategico". 2) nell'esercizio 2011: implementare il sistema di contabilità analitica, definire una nuova versione del Modello econometrico Inail, consolidare il motore di ricerca statistica e il "cruscotto strategico". 3) assicurare per gli esercizi 2012 e 2013, sulla base delle esigenze del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la puntuale e tempestiva azione di manutenzione e sviluppo degli strumenti del Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione. A tal fine andranno previste adeguate risorse.	Sviluppare le attività progettuali previste per l'introduzione del nuovo sistema PBC all'interno dell'Istituto, comprese quelle di manutenzione evolutiva delle funzionalità introdotte nel 2010.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio I - Pianificazione	Realizzazione e sperimentazione, funzionalità di ripianificazione delle risorse economico-finanziarie, degli obiettivi di produzione, degli obiettivi di sviluppo e di gestione.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	1) mettere a disposizione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, in tempo utile per le attività di valutazione del bilancio di previsione 2011, un primo rilascio del modello di Bilancio per missioni e programmi e una prima versione del motore di ricerca statistica e del "cruscotto strategico". 2) nell'esercizio 2011: implementare il sistema di contabilità analitica, definire una nuova versione del Modello econometrico Inail, consolidare il motore di ricerca statistica e il "cruscotto strategico". 3) assicurare per gli esercizi 2012 e 2013, sulla base delle esigenze del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la puntuale e tempestiva azione di manutenzione e sviluppo degli strumenti del Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione. A tal fine andranno previste adeguate risorse.	Sviluppare le attività progettuali previste per l'introduzione del nuovo sistema PBC all'interno dell'Istituto, comprese quelle di manutenzione evolutiva delle funzionalità introdotte nel 2010.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio I - Pianificazione	Individuazione, realizzazione e sperimentazione delle implementazioni alle funzionalità del processo di programmazione.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	1) mettere a disposizione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, in tempo utile per le attività di valutazione del bilancio di previsione 2011, un primo rilascio del modello di Bilancio per missioni e programmi e una prima versione del motore di ricerca statistica e del "cruscotto strategico". 2) nell'esercizio 2011: implementare il sistema di contabilità analitica, definire una nuova versione del Modello econometrico Inail, consolidare il motore di ricerca statistica e il "cruscotto strategico". 3) assicurare per gli esercizi 2012 e 2013, sulla base delle esigenze del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la puntuale e tempestiva azione di manutenzione e sviluppo degli strumenti del Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione. A tal fine andranno previste adeguate risorse.	Sviluppare le attività progettuali previste per l'introduzione del nuovo sistema PBC all'interno dell'Istituto, comprese quelle di manutenzione evolutiva delle funzionalità introdotte nel 2010.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio I - Pianificazione	Avvio sperimentazione del sistema di contabilità economico/finanziaria integrata e della contabilità analitica.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Sollecitare il competente Ministero a quantificare puntualmente le quote di risparmio a carico dell'Inail per assolvere gli obblighi previsti dalla Legge 247 del 2007 e - in attesa della acquisizione delle informazioni - conseguire economie riconducibili esclusivamente all'obbligo in oggetto pari, in rapporto al gettito, a: 1,5 per mille per l'anno 2011, 3 per mille per l'anno 2012, 4,5 per mille per l'anno 2013; con ogni evidenza, successivamente alle indicazioni che verranno fornite dal Ministero, i valori saranno conseguentemente rimodulati.	Evitare incremento oneri contributivi a carico di aziende e lavoratori	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio I - Pianificazione	Evitare incremento oneri contributivi a carico di aziende e lavoratori
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione delle funzioni di programmazione in collaborazione con le competenti strutture ex Ispesl ed ex Ipsema	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio I - Pianificazione	Analisi funzionale dei processi e procedure di programmazione di ISPELS ed IPSEMA. Piano delle azioni di armonizzazione.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione delle funzioni di programmazione in collaborazione con le competenti strutture ex Ispesl ed ex Ipsema	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio I - Pianificazione	Analisi per la definizione degli ambiti di intervento al fine di progettare le implementazioni del sistema PBC e gli eventuali accordi con i sistemi in uso presso gli Enti soppressi, tenendo conto delle implicazioni di tipo organizzativo e contabile
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione delle funzioni di programmazione in collaborazione con le competenti strutture ex Ispesl ed ex Ipsema	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio I - Pianificazione	Implementazione delle aree progettuali relative alle fasi di programmazione e di pianificazione economico-finanziaria e definizione del Piano d'intervento per l'implementazione/realizzazione dei sistemi informatici di supporto.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione delle funzioni di programmazione in collaborazione con le competenti strutture ex Ipsel ed ex Ipsema	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio I - Pianificazione	Avvio delle attività per l'elaborazione del Piano della Performance sulla base delle informazioni disponibili all'integrazione dei sistemi di programmazione e controllo.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Presentare, in tempo utile per le attività di valutazione del bilancio di previsione 2012, una prima versione del "cruscotto strategico".	Sviluppare le attività progettuali previste per la realizzazione del "cruscotto strategico" all'interno del nuovo sistema PBC.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio I - Pianificazione	Individuazione, realizzazione e sperimentazione funzionalità e contenuti del cruscotto strategico
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Presentare, in tempo utile per le attività di valutazione del bilancio di previsione 2012, una prima versione del "cruscotto strategico".	Sviluppare le attività progettuali previste per la realizzazione del "cruscotto strategico" all'interno del nuovo sistema PBC.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio I - Pianificazione	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Consolidare e integrare, nell'esercizio 2012, il sistema di contabilità analitica, il Modello econometrico Inail e il "cruscotto strategico". Assicurare per gli esercizi 2013 e 2014, sulla base delle esigenze del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la puntuale e tempestiva azione di manutenzione e sviluppo degli strumenti del Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione.	Sperimentazione del sistema di contabilità analitica.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio I - Pianificazione	Prosecuzione, sperimentazione del sistema di contabilità economico/finanziaria integrata e della contabilità analitica
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Prosecuzione dell'integrazione delle funzioni di programmazione con l'ex ISPESL ed ex IPSEMA	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio I - Pianificazione	Realizzazione del piano degli interventi per l'implementazione dei sistemi informatici, sperimentazione e rilascio delle applicazioni (M.P. tt.3.1- prog.5).
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Prosecuzione dell'integrazione delle funzioni di programmazione con l'ex ISPESL ed ex IPSEMA	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio I - Pianificazione	Elaborazione integrata del Piano della Performance e consolidamento con gli ulteriori contenuti/elaborati previsti dal D.lgs.150/2009 (M.P.-t.t. 3.1- prog.7).
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	unificazione contabile per il piano dei conti, il regolamento di contabilità e le procedure per la cassa interna	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio I - Pianificazione	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Consolidare e integrare, nell'esercizio 2012, il sistema di contabilità analitica, il Modello econometrico Inail e il "cruscotto strategico". Assicurare per gli esercizi 2013 e 2014, sulla base delle esigenze del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la puntuale e tempestiva azione di manutenzione e sviluppo degli strumenti del Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione.	Elaborazione del bilancio di previsione, del bilancio pluriennale e del rendiconto secondo il modello per Missioni e Programmi	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio I - Pianificazione	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Implementare/allineare il sistema di misurazione e valutazione delle performance individuali ex D.Lgs n. 150/2009 nell'ambito del Piano della Performance 2011, per il personale degli Enti soppressi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio I - Pianificazione	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Completare nell'esercizio 2011 la migrazione sulla rete di fonia IP.	completare la migrazione sulla rete di fonia IP	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio I - Pianificazione	Supporto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		D. C. P. O. C. - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio I - Pianificazione	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		D. C. P. O. C. - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio I - Pianificazione	Supporto all'Attività del Direttore Centrale e della Struttura
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio I - Pianificazione	Rapporti con gli Organi/Organismi Esterni

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio I - Pianificazione	Coord.e Presidio Iter di Pianificazione e Programmazione
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio I - Pianificazione	Anal.e Svilup.Metodologie a Supporto dei Sistemi Prev.e Contr.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione delle funzioni di controllo in collaborazione con le competenti strutture ex Ispesl ed ex Ipsema mediante l'estensione del sistema PBC alle funzioni di nuova attribuzione e sviluppo degli eventuali raccordi con i diversi sistemi in uso per le aree non presidiate.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio II - Programmazione e Controllo di Gestione	Implementazione delle azioni di armonizzazione tra i diversi sistemi di controllo in uso presso l'ISPESL ed il sistema PBC.Sperimentazione.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione delle funzioni di controllo in collaborazione con le competenti strutture ex Ispesl ed ex Ipsema mediante l'estensione del sistema PBC alle funzioni di nuova attribuzione e sviluppo degli eventuali raccordi con i diversi sistemi in uso per le aree non presidiate.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio II - Programmazione e Controllo di Gestione	Implementazione delle azioni di armonizzazione tra i diversi sistemi di controllo in uso presso IPSEMA e il sistema PBC. Sperimentazione.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Sistema integrato di controllo.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio II - Programmazione e Controllo di Gestione	Implementazione delle azioni di armonizzazione tra i diversi sistemi di controllo in uso presso l'Ispesl ed il sistema PBC. Sperimentazione
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Sistema integrato di controllo.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio II - Programmazione e Controllo di Gestione	Implementazione delle azioni di armonizzazione tra i diversi sistemi di controllo in uso presso Ipsema e il sistema PBC. Sperimentazione
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Completamento attuazione del sistema di valutazione delle performance individuali per tutto il personale dell'Istituto	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio II - Programmazione e Controllo di Gestione	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio II - Programmazione e Controllo di Gestione	Programmazione e Controllo Linee Aziende Prevenzione
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio II - Programmazione e Controllo di Gestione	Programmazione e Controllo Linee Lavoratori e Riabilitazione
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio II - Programmazione e Controllo di Gestione	Sistema Premiante
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio II - Programmazione e Controllo di Gestione	Strumenti per il Controllo di Gestione
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Riorganizzazione risorse umane e strumentali della Tipografia	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Definizione dei nuovi fabbisogni di personale e dei macchinari per la prosecuzione delle incrementate ed ulteriori attività. Pianificazione delle azioni necessarie.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Pianificazione e prima attuazione del piano complessivo di razionalizzazione dell'assetto territoriale istituzionale dei tre Enti	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Individuazione dei criteri per realizzare l'integrazione logistica.
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Nuovi Investimenti in campo istituzionale	Attività di realizzazione di poli logistici integrati sulla base di criteri indicati nella delibera n. 11 del CIV.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Completamento delle integrazioni logistiche sul territorio e dell'adeguamento della contrattualistica relativa agli stabili	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere un livello di utilizzo della posta certificata PEC, rispetto al totale della corrispondenza gestita per ogni annualità, pari a: 10% nel 2012, 15% nel 2013, 20% per cento nel 2014.	Proseguire nel confronto con i Patronati per la progressiva sostituzione delle comunicazioni cartacee con altre forme di accesso agli atti e di invio	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Armonizzazione dei ricorsi in materia di prestazioni per il settore marittimo. (DC Prestazioni 30% - Strutture ex Ipsema 40%)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione modulare per le funzioni e le attività relative alle banche dati, sistemi di sorveglianza, trasferimento, formaz. e consulenza.(art.71 D.Lgs.81/08 e smi)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Applicazione della riforma del D. applicativo dell'art.71 D.Lgs.81/08 e riorganizzazione del sistema delle verifiche.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Modello di prevenzione interna integrato.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione delle attività relative alla sorveglianza del mercato.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	Definizione di linee d'interv. e criteri generali per: l'adozione di criteri prioritari di accesso ai fondi di finanziamento, indicazione ambiti privilegiati, coinvolgimenti di organismi, monitoraggio ed incremento della funzione.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Funzioni di certificazione e verifica: progettazione e sviluppo dell'impianto organizzativo funzionale, amministrativo contabile, raccordi interistituzionali e procedure informatiche a sostegno in attuazione delle disposizioni Ministeriali. Avvio fasi operative. Il peso del coinvolgimento ex ISPESL (20%) è compreso in DCPREV.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei flussi e dei volumi cartacei per ottenere una riduzione degli oneri di gestione degli archivi cartacei pari a: 20 per cento nel 2011, 25 per cento nel 2012, 30 per cento nel 2013.	Gestione della documentazione.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Evoluzione organizzativa e tecnologica del Sistema documentale dell'Istituto.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei flussi e dei volumi cartacei per ottenere una riduzione degli oneri di gestione degli archivi cartacei pari a: 20 per cento nel 2011, 25 per cento nel 2012, 30 per cento nel 2013.	Gestione della documentazione.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Adeguamento dei piani di classificazione dell'Istituto al modello organizzativo.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei flussi e dei volumi cartacei per ottenere una riduzione degli oneri di gestione degli archivi cartacei pari a: 20 per cento nel 2011, 25 per cento nel 2012, 30 per cento nel 2013.	Gestione della documentazione.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Monitoraggio delle attività finalizzate al censimento, riordino e scarto della documentazione anche tenuto conto delle esigenze degli ex Enti nei casi in cui è prevista l'integrazione logistica da attuarsi nel 2011.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Sollecitare il competente Ministero a quantificare puntualmente le quote di risparmio a carico dell'Inail per assolvere gli obblighi previsti dalla Legge 247 del 2007 e - in attesa della acquisizione delle informazioni - conseguire economie riconducibili esclusivamente all'obbligo in oggetto pari, in rapporto al gettito, a: 1,5 per mille per l'anno 2011, 3 per mille per l'anno 2012, 4,5 per mille per l'anno 2013; con ogni evidenza, successivamente alle indicazioni che verranno fornite dal Ministero, i valori saranno conseguentemente rimodulati.	Attività finalizzate a realizzare, nelle fattispecie indicate Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, i rapporti di sinergia con altre Amministrazioni, in attuazione degli Accordi bilaterali ex art.12 della Convenzione stipulata in data 5 maggio 2009 (Convenzione quadro fra Ministero del lavoro, della salute e delle Politiche sociali, INAIL, INPS, INPDAP), per la costituzione di poli logistici integrati territoriali.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Realizzazione di rapporti di sinergia con altre Amministrazioni in adempimento alle indicazioni che verranno fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, per razionalizzare l'utilizzazione degli immobili ad uso istituzionale.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Definizione dell'assetto organizzativo transitorio in collaborazione con le competenti strutture ex IspeL ed ex Ipsema	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Definizione dell'assetto organizzativo transitorio, delle relative regole di funzionamento e dei raccordi funzionali.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Soluzioni organizzative transitorie per la gestione del protocollo	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Avvio delle analisi per la definizione di soluzioni organizzativo-procedurali che consentano di gestire in modo coerente ed omogeneo le attività di protocollazione in via transitoria degli ex Enti.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle funzioni di nuova acquisizione in collaborazione con le competenti strutture ex IspeL ed ex Ipsema	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Avvio dell'analisi per la definizione dei piani di classificazione per l'integrazione degli ex Enti.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei volumi cartacei per ottenere una riduzione, rispetto ai volumi registrati nel 2010, pari a: 20 per cento nel 2012, 25% nel 2013, 25 % per cento nel 2014	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle nuove funzioni.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	realizzazione di un sistema di gestione documentale integrata e definizione delle nuove AOO e dei relativi piani di classificazione. Integrazione delle procedure in essere. Definizione di un piano formativo.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei volumi cartacei per ottenere una riduzione, rispetto ai volumi registrati nel 2010, pari a: 20 per cento nel 2012, 25% nel 2013, 25 % per cento nel 2014	Monitoraggio delle attività finalizzate al censimento, riordino e scarto della documentazione, con particolare riferimento alle esigenze degli ex- Enti nei casi in cui è prevista l'integrazione logistica da attuarsi nel 2012.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Censimento, riordino e scarto della documentazione, con particolare riferimento alle esigenze degli ex enti nei casi in cui è prevista l'integrazione logistica da attuarsi nel 2012.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Conseguire nell'esercizio 2012 economie strutturali, rapportate al totale delle uscite 2010, pari al 6%.	Definizione dei criteri volti sia a recepire quanto previsto dal decreto interministeriale del 28/03/2011, attuativo dell'art.1, comma 9 della L. 13/11/2009, n°172, recante il modello organizzativo dei Poli integrati del Welfare sia realizzare le economie derivanti dal processo di integrazione dell'ex IspeL e dell'ex Ipsema.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività finalizzata a definire i criteri organizzativi per realizzare i rapporti di sinergia in linea con quanto previsto dal decreto interministeriale del 28 marzo 2011, attuativo dell'art.1, comma 9 della legge 13 novembre 2009, n°172, recante il modello organizzativo dei Poli integrati del Welfare
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Conseguire nell'esercizio 2012 economie strutturali, rapportate al totale delle uscite 2010, pari al 6%.	Definizione dei criteri volti sia a recepire quanto previsto dal decreto interministeriale del 28/03/2011, attuativo dell'art.1, comma 9 della L. 13/11/2009, n°172, recante il modello organizzativo dei Poli integrati del Welfare sia realizzare le economie derivanti dal processo di integrazione dell'ex IspeL e dell'ex Ipsema.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Supporto organizzativo alla realizzazione del processo di integrazione logistica dell'ex IspeL e dell'ex Ipsema
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Elaborare, in tempo utile per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, il Modello Organizzativo definitivo. Elaborare, entro la fine dell'esercizio 2012, i regolamenti conseguenti alla definizione del Modello Organizzativo definitivo.	Successivamente all'emanazione dei decreti interministeriali di cui al comma 4 dell'art.7 della L. del 30/07/2010, N°122- che individuano e trasferiscono le risorse strumentali, umane e finanziarie degli Enti soppressi, sulla base dell'assetto organizzativo transitorio già adottato, sarà avviato il progetto per l'implementazione dell'assetto organizzativo Inail.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Revisione dell'Ordinamento delle Strutture Centrali e territoriali, del Regolamento di organizzazione e ridefinizione della relativa dotazione organica, in previsione dell'emanazione dei decreti interministeriali - di cui al comma 4 dell'articolo 7 della legge 30 luglio 2010, n.122 - che individuano e trasferiscono le risorse strumentali, umane e finanziarie degli Enti soppressi (M.P. - t.t. 2.1- prg.4)

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Realizzare un sistema di gestione del documentale integrata e definire le nuove AOO e i relativi piani di classificazione. integrazione delle procedure in essere, definizione di un piano formativo	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Adeguare dei piani di classificazione dell'Istituto al Modello Organizzativo Transitorio.(M.P.-t.t. 2.1.-prg 7)
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Realizzare un sistema di gestione del documentale integrata e definire le nuove AOO e i relativi piani di classificazione. integrazione delle procedure in essere, definizione di un piano formativo	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	unificazione delle modalità di gestione della cassa generale e passaggio dal servizio tesoreria al servizio di cassa da parte ISPESL	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 15 per mille nel 2011, 20 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013.	Iniziativa per la sottoscrizione dell'accordo quadro di cui all'art.9, comma quattro, lettera d-bis, del DLgs n. 81 del 2008.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Valutazione della coerenza del modello sanitario rispetto alla tipologia di servizio da fornire all'utenza.
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 15 per mille nel 2011, 20 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013.	A seguito della trasformazione del CRM di Volterra da struttura ospedaliera ad extraospedaliera, individuazione di eventuali buone prassi da inserire tra le proposte utili in sede di attuazione dell'accordo quadro di cui all'art. 9, comma 4 lettera d-bis, del DLgs n. 81/2008.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Supporto all'attività di analisi congiunta dei risultati ottenuti.
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 15 per mille nel 2011, 20 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013.	Individuazione dei campi di intervento in cui operare al fine di perseguire l'omogeneità sul territorio dei servizi di riabilitazione non ospedaliera.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	supporto
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013, 25 per mille nel 2014.	Completare il percorso finalizzato alla stipula dell'Accordo Quadro in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera d) bis, del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Valorizzare gli investimenti istituzionali ad uso sanitario con finalità protesiche definendo con le competenti Giunte regionali (Emilia Romagna, Calabria e Lazio) accordi di accreditamento per posti letto non ospedalieri per l'esercizio di attività riabilitative connesse all'attività protesica (la disponibilità per la realizzazione delle iniziative sono comprese in quelle stanziare per la realizzazione degli investimenti in campo istituzionale).	Attivare iniziative finalizzate alla realizzazione di sinergie con i competenti Enti territoriali per il completamento dei processi di adeguamento e di sviluppo delle Strutture istituzionali ad uso sanitario destinate alle attività protesiche e riabilitative	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Predisporre il progetto esecutivo per i Polo di eccellenza per la riabilitazione non ospedaliera (la disponibilità per la realizzazione delle iniziative sono comprese in quelle stanziare per la realizzazione degli investimenti n campo istituzionale).	Definire la missione istituzionale cui deve assolvere il Polo di eccellenza, in coerenza con quanto sarà stabilito dalle Linee guida per le politiche sanitarie, per la conseguente previsione degli investimenti da realizzare	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Predisporre il progetto esecutivo per i Polo di eccellenza per la riabilitazione non ospedaliera (la disponibilità per la realizzazione delle iniziative sono comprese in quelle stanziare per la realizzazione degli investimenti n campo istituzionale).	A seguito della definizione della missione istituzionale del Polo di eccellenza e della stesura del relativo piano di fattibilità e progetto esecutivo, verifica dei medesimi	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO. ESTENSIONE DELLA PROCEDURA INFORMATICA DEL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO ON LINE. Armonizzazione dei ricorsi in materia tariffaria per il settore marittimo (ex Ipsema), sotto il profilo dell'istruttoria amministrativa ed allineamento con quello Inail. Estensione alle Strutture ex Ipsema dell'utilizzo della procedura informatica concernente il contenzioso amministrativo on-line in materia tariffaria.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	REVISIONE MODULISTICA AREA AZIENDE. Revisionare, di concerto con la Struttura ex Ipsema competente, la modulistica in uso, sia in entrata che in uscita, per uniformarla, ove possibile, sia dal punto di vista normativo sia dal punto di vista comunicativo a quella di carattere analogo utilizzata dall'Inail.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	INCLUSIONE NEL SISTEMA DURC IN INTEGRAZIONE CON INPS E CASSE EDILI (MARITTIMI). Individuazione dei pre-requisiti amministrativi, in congiunta con Strutture competenti ex Ipsema, per il rilascio del DURC per il settore marittimo mediante "Sportello Unico Previdenziale.it".	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Nuova procedura: verificare la coerenza rispetto al modello organizzativo dell'Istituto ed anche rispetto al nuovo sistema documentale che, impattando su tutte le altre procedure, sarà rilasciato a breve.
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Unificare la gestione del personale IPSEMA con quella del personale INAIL, attraverso l'applicazione dei regolamenti, dei processi e delle procedure vigenti in INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Valorizzazione della peculiarità del personale ISPESL in relazione allo specifico CCNL in applicazione, mediante implementazione di una gestione separata del personale nell'ambito del sistema HR INAIL. Riconduzione dell'iter procedurale e della disciplina in materia di trattamento giuridico (assunzioni, conferimento incarichi, ecc.) alle regole amministrative vigenti in INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Completamento ed ottimizzazione del sistema di gestione del personale ex IPSEMA	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Ottimizzazione del nuovo sistema di "gestione separata" del personale ISPESL, nell'ambito del sistema HR INAIL	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Approfondimento dei sistemi di gestione delle risorse umane dal punto di vista informatico con il coinvolgimento della Direzione del Personale per la raccolta delle informazioni necessarie all'integrazione ed il rispetto degli obblighi giuridico-economici connessi	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		Dotazione organica dell' Istituto per il triennio 2010/2012 (determinazione del Presidente n° 80/2010 e determinazione del Direttore Generale n°44/2010)	Gestione	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Proseguimento delle attività finalizzate alla verifica della ripartizione della dotazione organica delle Strutture centrali e territoriali relativa al triennio 2010/2012 (cfr. determinazione del presidente n° 80/2010 e determinazione del Direttore Generale n°44/2010)
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		Applicazione della normativa sulla Privacy	Gestione	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Proseguimento delle attività volte a verificare la conformità degli impianti di videosorveglianza
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		Applicazione della normativa sulla Privacy	Gestione	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Documento programmatico sulla Sicurezza integrato con gli Enti soppressi
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Ottimizzazione delle funzioni ed implementazione di ulteriori servizi relativi alla regolarità contributiva in collaborazione ed integrazione con INPS, Casse edili ed altri Enti previdenziali.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Condividere con l'INPS le modifiche da apportare alla convenzione siglata nel 1999, in riferimento agli aspetti amministrativi-contabili e relativi flussi informatici.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		Riorganizzazione del sistema VARIUS di valutazione delle competenze per gruppi omogenei di personale (Dirigenti, Area C con incarichi organizzativi, Area C senza incarichi, Aree B ed A) previa intesa con le OO.SS.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Analisi e Progettazione del Modello Organizzativo

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Analisi e Progettazione del Sistema delle Risorse Umane
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Analisi e Progettazione per la Gest.del Patrimonio Imm. Istit.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Analisi e Progett.ne per la Fruizione degli Strumenti di Lavoro
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio III - Innovazione Organizzativa	Sviluppo e Gestione del Sistema Documentale
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Offrire all'utenza un servizio bibliotecario e di documentazione unificato	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Progettazione e sviluppo del nuovo Portale.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Offrire all'utenza un servizio bibliotecario e di documentazione unificato	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Mappatura dei servizi erogati ai fini dell'integrazione della Carta dei Servizi	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Utilizzando la metodologia messa a punto per la rilevazione dei servizi INAIL, effettuare, con il supporto delle competenti Strutture degli ex ISPESL e IPSEMA, la ricognizione dei servizi e relativi prodotti erogati dagli ex Enti, ivi incluse le ulteriori informazioni necessarie.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Studio di fattibilità per l'estensione del sistema di rilevazione della soddisfazione dell'utenza	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Valutare, in base alle informazioni acquisite in merito ai servizi/prodotti erogati dagli ex Enti e,con il supporto,ove necessario,delle competenti Strutture, la possibilità di utilizzare /adattare il questionario Inail e le stesse modalità, in particolare gli stessi canali, di raccolta dei dati.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Evoluzione della funzione di InternalAuditdi INAIL in coerenza con il processo di integrazione in atto	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Studio volto all'evoluzione delle funzioni di Internal Audit nell'ambito del modello esistente in INAIL, al fine di procedere alla necessaria implementazione del modello integrato con ISPESL e IPSEMA
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei volumi cartacei per ottenere una riduzione, rispetto ai volumi registrati nel 2010, pari a: 20 per cento nel 2012, 25% nel 2013, 25 % per cento nel 2014	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle nuove funzioni.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Sistema integrato internal audit.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Rivisitazione della funzione di Internal Audit e ridefinizione dei relativi ruoli e responsabilità alla luce del nuovo modello organizzativo.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Sistema integrato internal audit.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Avvio della sperimentazione del sistema di Internal Audit anche con riferimento alle funzioni di nuova acquisizione in collaborazione con ex IPSEMA-ISPESL.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione dell'attività ispettiva	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Ridisegno della mappa dei ruoli e delle responsabilità per la funzione ispettiva in collaborazione con ex ISPELS-IPSEMA.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione dell'attività ispettiva	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Definizione delle nuove procedure per la funzione ispettiva in collaborazione con ex ISPELS-IPSEMA.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione dell'attività ispettiva	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Sperimentazione del nuovo modello per la funzione ispettiva in collaborazione con ex ISPELS-IPSEMA.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Mappatura dei servizi ai fini dell'integrazione	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Aggiornamento dei servizi erogati da INAIL in collaborazione con ex ISPELS-IPSEMA
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Mappatura dei servizi ai fini dell'integrazione	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Mappatura dei servizi (input/output/utenti/modalità di erogazione...)per elaborazione Carta dei Servizi integrata in collaborazione con ex ISPELS-IPSEMA.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Mappatura dei servizi ai fini dell'integrazione	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Estensione del sistema di rilevazione della soddisfazione dell'utenza	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Esame degli esiti relativi alla mappatura dei servizi ed identificazione degli elementi chiave per la rilevazione della soddisfazione in collaborazione con ex ISPELS- IPSEMA.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Estensione del sistema di rilevazione della soddisfazione dell'utenza	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Valutazione degli elementi chiave individuati, al fine di verificare l'effettiva applicabilità dell'attuale sistema e l'eventuale necessità di adeguamento/ integrazione dello stesso in collaborazione con ex ISPELS-IPSEMA.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Estensione del sistema di rilevazione della soddisfazione dell'utenza	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Progettazione relativa all'estensione del sistema di rilevazione e all'implementazione dei correttivi/delle integrazioni ritenute necessarie con la collaborazione di ex ISPELS/IPSEMA.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	regolamento di attuazione della L. 241/90 e s.m.i.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Mappatura degli elementi di dettaglio in collaborazione con ex ISPELS-IPSEMA.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	regolamento di attuazione della L. 241/90 e s.m.i.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Verifica di conformità rispetto alla legge 241/90 e s.m.i. attraverso la valutazione degli elementi di dettaglio ed individuazione degli aggiornamenti da apportare.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	regolamento di attuazione della L. 241/90 e s.m.i.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Esecuzione degli aggiornamenti e redazione di una prima versione del regolamento dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi del Nuovo Inail in collaborazione con ex ISPELS-IPSEMA.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	regolamento di attuazione della L. 241/90 e s.m.i.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Condivisione del Regolamento con i principali referenti e gestione eventuali correttivi.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Adeguamento, con Strutture ex Ipsema competenti, della modulistica area Aziende alle risultanze della mappatura e delle analisi svolte nel corso del 2011.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI		Raccordi per la gestione delle problematiche Sportass.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		Sviluppo del sistema di rilevazione della soddisfazione dell'utenza, anche tenendo conto dell'evoluzione del contesto di riferimento; gestione delle iniziative di miglioramento emerse da precedenti indagini	Gestione	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Rilevazione della Customer satisfaction sui servizi di Sede anche ai fini dell'erogazione di una quota di salario accessorio (definizione della Banca dati utenti, preparazione e svolgimento indagine, elaborazione statistica dei dati di Sede, D.R. ed Istituto, applicativo per monitoraggio dati.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		Sviluppo del sistema di rilevazione della soddisfazione dell'utenza, anche tenendo conto dell'evoluzione del contesto di riferimento; gestione delle iniziative di miglioramento emerse da precedenti indagini	Gestione	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Coordinamento e gestione delle iniziative di miglioramento a livello centrale, in collaborazione con le Strutture centrali coinvolte e territoriali.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		Proseguire nella diffusione sul territorio delle logiche dei principi nonché delle metodologie sviluppate in materia di Internal Audit	Gestione	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Fornire assistenza, ove richiesto, alle DRR nelle attività di verifica dello stato dei controlli in essere, a presidio dei rischi dei processi di sede, coinvolgendo, ove necessario, la struttura competente.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		Proseguire nella diffusione sul territorio delle logiche dei principi nonché delle metodologie sviluppate in materia di Internal Audit	Gestione	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Coordinare l'avvio dell'implementazione dei controlli proposti a presidio dei rischi individuati nei processi di sede coinvolgendo, ove necessario, la struttura competente.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		Proseguire nella diffusione sul territorio delle logiche dei principi nonché delle metodologie sviluppate in materia di Internal Audit	Gestione	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Collaborare, per quanto di competenza, nelle attività relative all'erogazione del percorso formativo.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		Liquidazione e definizione dei sinistri ex Sportass	Gestione	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Attuazione della "Gestione stralcio". Ricognizione delle problematiche ancora aperte. Progettazione del trasferimento ad altra Direzione della fase conclusiva della gestione ex Sportass ed affiancamento, per il consolidamento, alla Direzione scelta.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		Liquidazione e definizione dei sinistri ex Sportass	Gestione	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Ricognizione delle problematiche ancora aperte: censimento del contenzioso; liquidazione dei casi singoli.
UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI		Progetto EESSI: verifica della fase di sperimentazione ed avvio delle attività preliminari all'eventuale entrata a regime	Gestione	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Progettazione e Gestione dei Processi Istituzionali
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Progettazione e Gestione dei Processi Strumentali
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Progettazione e Gestione del Sistema Qualità

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio IV - Qualità e Internal Auditing	Progettazione e Gestione dell'Internal Auditing
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Mantenimento e rafforzamento del posizionamento e della visibilità delle funzioni di ISPESL e IPSEMA sui relativi mercati di riferimento nell'ambito della nuova identità INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Progettazione e sviluppo del nuovo Portale.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Mantenimento e rafforzamento del posizionamento e della visibilità delle funzioni di ISPESL e IPSEMA sui relativi mercati di riferimento nell'ambito della nuova identità INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Nell'esercizio 2011: avviare in forma sperimentale la riorganizzazione e avviare il sistema di relazioni e convenzioni in modo da gestire almeno il 15 per cento dei servizi tramite il sistema stesso.	Garantire l'evoluzione del servizio Contact Center Integrato INPS/INAIL [CCI].	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Progettazione del modello operativo di back office
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Nell'esercizio 2011: avviare in forma sperimentale la riorganizzazione e avviare il sistema di relazioni e convenzioni in modo da gestire almeno il 15 per cento dei servizi tramite il sistema stesso.	Garantire l'evoluzione del servizio Contact Center Integrato INPS/INAIL [CCI].	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Progettazione dei nuovi servizi erogati attraverso il CCI
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Nell'esercizio 2011: avviare in forma sperimentale la riorganizzazione e avviare il sistema di relazioni e convenzioni in modo da gestire almeno il 15 per cento dei servizi tramite il sistema stesso.	Progettazione ed applicazione del sistema di CRM INAIL e del sistema aziendale di Knowledge Management	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Rimodellazione dei processi redazionali a supporto dei processi comunicativi aziendali in coerenza con le linee evolutive del nuovo portale aziendale. Avvio dell'attuazione del sistema di CRM aziendale.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Nell'esercizio 2011: avviare in forma sperimentale la riorganizzazione e avviare il sistema di relazioni e convenzioni in modo da gestire almeno il 15 per cento dei servizi tramite il sistema stesso.	Progettazione ed applicazione del sistema di CRM INAIL e del sistema aziendale di Knowledge Management	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Progettazione del modello organizzativo/operativo del sistema di Knowledge Management aziendale attraverso l'evoluzione dei sistemi di conoscenza a supporto della gestione del cliente (INAILINFORMA)
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Nell'esercizio 2011: avviare in forma sperimentale la riorganizzazione e avviare il sistema di relazioni e convenzioni in modo da gestire almeno il 15 per cento dei servizi tramite il sistema stesso.	Evoluzione delle strutture e dei servizi virtualizzati e delocalizzati in coerenza con il modello organizzativo aziendale e con l'esigenza del cliente interno ed esterno.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Monitoraggio della qualità e della quantità dei servizi erogati in Help desk ed in Back office.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Nell'esercizio 2011: avviare in forma sperimentale la riorganizzazione e avviare il sistema di relazioni e convenzioni in modo da gestire almeno il 15 per cento dei servizi tramite il sistema stesso.	Evoluzione delle strutture e dei servizi virtualizzati e delocalizzati in coerenza con il modello organizzativo aziendale e con l'esigenza del cliente interno ed esterno.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Delocalizzazione del servizio di Help desk con l'integrazione della Rete degli Esperti
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Erogazione dei servizi Ipsel ed Ipsema attraverso il Contact Center Integrato Inps-Inail. Attività svolte in collaborazione con le competenti strutture ex Ipsema ed ex Ipsel	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Progettazione del modello operativo ed avvio dei servizi, inizialmente di tipo informativo e progressivamente di tipo dispositivo, di back office ex IPSELS ed ex IPSEMA

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare la piena operatività del Modello Organizzativo definitivo e dei relativi regolamenti a partire dall'esercizio 2013.	Reingegnerizzazione organizzativa del sistema di relazione con l'utenza che valorizzi il ruolo dell'utente stesso sviluppando ulteriormente i sistemi e le strutture virtuali (Contact center, Portale, servizi web..), nonché le sinergie con soggetti pubblici e privati.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Mappatura dei servizi di contatto "fisico" e virtualizzati.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare la piena operatività del Modello Organizzativo definitivo e dei relativi regolamenti a partire dall'esercizio 2013.	Reingegnerizzazione organizzativa del sistema di relazione con l'utenza che valorizzi il ruolo dell'utente stesso sviluppando ulteriormente i sistemi e le strutture virtuali (Contact center, Portale, servizi web..), nonché le sinergie con soggetti pubblici e privati.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Definizione del modello organizzativo per la concertazione dei servizi di contatto fisico presso le Unità territoriali, dei servizi virtualizzati sulle strutture virtuali e dei servizi di BO presso poli territoriali.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare la piena operatività del Modello Organizzativo definitivo e dei relativi regolamenti a partire dall'esercizio 2013.	Reingegnerizzazione organizzativa del sistema di relazione con l'utenza che valorizzi il ruolo dell'utente stesso sviluppando ulteriormente i sistemi e le strutture virtuali (Contact center, Portale, servizi web..), nonché le sinergie con soggetti pubblici e privati.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Implementazione del sistema di relazioni/sinergie che garantisca la capillarità della gestione dei servizi attraverso appositi Protocolli e convenzioni stipulati con Associazioni di categoria, intermediari, altri Enti pubblici.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione delle modalità di gestione dei rapporti con l'utenza, dei canali di contatto e dei modelli di erogazione dei servizi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Esame dei processi di erogazione dei servizi ed analisi delle possibili opzioni relative ad un'integrazione/estensione dei canali di erogazione dei servizi stessi. Predisposizione della mappatura e del ridisegno dei nuovi processi di erogazione.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione delle modalità di gestione dei rapporti con l'utenza, dei canali di contatto e dei modelli di erogazione dei servizi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Mappatura dei possibili sviluppi dei canali di erogazione dei servizi ed eventuale pianificazione di dettaglio relativa all'implementazione degli stessi.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione delle modalità di gestione dei rapporti con l'utenza, dei canali di contatto e dei modelli di erogazione dei servizi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Definizione del Piano di implementazione dei servizi disspositivi (per canale/servizio).
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione delle modalità di gestione dei rapporti con l'utenza, dei canali di contatto e dei modelli di erogazione dei servizi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Definizione del modello organizzativo per l'erogazione dei servizi integrati
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere una riduzione delle spese di postalizzazione del: 50 per cento nel 2011, 60 per cento nel 2012, 70 per cento nel 2013.	Definire la tipologia di atti e condividere i criteri e le modalità di spedizione tramite posta certificata - PEC dei provvedimenti emessi dalle Sedi e delle comunicazioni centralizzate.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Supporto
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	INCLUSIONE NEL SISTEMA DURC IN INTEGRAZIONE CON INPS E CASSE EDILI (MARITTIMI). Individuazione dei pre-requisiti amministrativi, in congiunta con Strutture competenti ex Ipsema, per il rilascio del DURC per il settore marittimo mediante "Sportello Unico Previdenziale.it".	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Valutazione di adeguatezza dei flussi procedurali
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un livello di utilizzo della posta certificata PEC, rispetto al totale della corrispondenza gestita per ogni annualità, pari a: 10% nel 2012, 15% nel 2013, 20% per cento nel 2014.	Adozione di ogni iniziativa al fine di favorire l'utilizzo della PEC da parte delle imprese individuali e di garantire, da parte delle società, la trasmissione degli atti relativi al rapporto assicurativo tramite PEC.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Sviluppo della procedura, con Strutture ex Ipsema competenti, per l'integrazione ex IPSEMA nel sistema Durc.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Attività di supporto

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Attivazione del portale unico e gestione accentrata del Contact Center	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		Progetto Emoticons-conclusione dell'estensione della rilevazione e relativo monitoraggio dei dati.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Estensione della rilevazione a tutte le sedi dell'Istituto a conclusione del percorso avviato e definito già nel 2011 a seguito della firma di un protocollo di intesa con il Dipartimento dell'funzione Pubblica
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		Progetto Emoticons-conclusione dell'estensione della rilevazione e relativo monitoraggio dei dati.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Monitoraggio dei dati relativi all'estensione della rilevazione, anche al fine di definire il modello di "ancoraggio" del sistema di rilevazione della soddisfazione dell'utenza tramite emoticons al sistema di valutazione delle performance.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		Progetto Emoticons-conclusione dell'estensione della rilevazione e relativo monitoraggio dei dati.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Studio di fattibilità per l'estensione delle modalità di rilevazione attraverso emoticons ai servizi ex Ispesl ed ex Ipsema
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Progettazione Strutture e Servizi Virtuali
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Gestione della Relazione con il Cliente
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Delocalizzazione delle Attività Produttive
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO / Ufficio V - Progettazione e Gestione dei Servizi Virtuali	Gestione Help-Desk a Supporto delle Attività Produttive
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	1) mettere a disposizione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, in tempo utile per le attività di valutazione del bilancio di previsione 2011, un primo rilascio del modello di Bilancio per missioni e programmi e una prima versione del motore di ricerca statistica e del "cruscotto strategico". 2) nell'esercizio 2011: implementare il sistema di contabilità analitica, definire una nuova versione del Modello econometrico Inail, consolidare il motore di ricerca statistica e il "cruscotto strategico". 3) assicurare per gli esercizi 2012 e 2013, sulla base delle esigenze del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la puntuale e tempestiva azione di manutenzione e sviluppo degli strumenti del Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione. A tal fine andranno previste adeguate risorse.	Sviluppare le attività progettuali previste per l'introduzione del nuovo sistema PBC all'interno dell'Istituto, comprese quelle di manutenzione evolutiva delle funzionalità introdotte nel 2010.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Effettuazione analisi e test di collaudo relativamente alla procedura per la consuntivazione del bilancio per Missioni e Programmi
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione delle funzioni di controllo in collaborazione con le competenti strutture ex Ispesl ed ex Ipsema mediante l'estensione del sistema PBC alle funzioni di nuova attribuzione e sviluppo degli eventuali raccordi con i diversi sistemi in uso per le aree non presidiate.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	analisi sistemi di controllo in uso c/o Ispesl e Ipsema monitoraggio funzionamento del sistema in uso presso Ispesl supporto nell'analisi degli esiti dei test di sperimentazione

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Definizione dell'assetto organizzativo transitorio in collaborazione con le competenti strutture ex IspeL ed ex Ipsema	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Attività di collaborazione per gli aspetti contabili nelle varie fasi di organizzazione
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione delle funzioni di programmazione in collaborazione con le competenti strutture ex IspeL ed ex Ipsema	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	individuazione di azioni di armonizzazione dei processi di programmazione e controllo
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Classificazione attività IPSEMA ed ISPEL all'interno delle UPB per individuare relative Missioni e Programmi per bilancio	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Analisi delle singole attività svolte dall'ex-IPSEMA e loro riconduzione a programmi tenuto conto anche dei programmi INAIL
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Classificazione attività IPSEMA ed ISPEL all'interno delle UPB per individuare relative Missioni e Programmi per bilancio	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Riconduzione dei programmi dell'ex-IPSEMA all'interno delle Missioni previste per lo Stato considerate le Missioni INAIL
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Classificazione attività IPSEMA ed ISPEL all'interno delle UPB per individuare relative Missioni e Programmi per bilancio	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	analisi delle singole attività svolte dall'ex ISPEL e loro riconduzione a programmi omogenei
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	unificazione contabile per il piano dei conti, il regolamento di contabilità e le procedure per la cassa interna	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	analisi dei singoli regolamenti di contabilità ex-ISPEL ed ex IPSEMA
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	unificazione contabile per il piano dei conti, il regolamento di contabilità e le procedure per la cassa interna	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	analisi dei piani dei conti ex IPSEMA ed ex ISPEL
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	unificazione contabile per il piano dei conti, il regolamento di contabilità e le procedure per la cassa interna	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	analisi per unificazione cassa interna
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	unificazione contabile per il piano dei conti, il regolamento di contabilità e le procedure per la cassa interna	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	redazione del piano dei conti unificato
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	unificazione contabile per il piano dei conti, il regolamento di contabilità e le procedure per la cassa interna	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	redazione del regolamento di contabilità
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	unificazione delle modalità di gestione della cassa generale e passaggio dal servizio tesoreria al servizio di cassa da parte ISPEL	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Analisi dei contratti e delle relative procedure di gestione. contatti con gli enti e il MEF competenti
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	unificazione delle modalità di gestione della cassa generale e passaggio dal servizio tesoreria al servizio di cassa da parte ISPEL	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Integrazione procedure e sistemi di cassa, abilitazione utenze e interventi formativi
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	ARMONIZZAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI PER LA RISCOSSIONE DEI PREMI E CONTRIBUTI. Individuazione, in congiunta con le Strutture ex Ipsema competenti, delle condizioni normative e dei pre-requisiti amministrativi e tecnici per eventuale inserimento del settore marittimo nel circuito F24.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	analisi delle modalità di riconduzione degli incassi ai giusti titoli. Valutazione dell'impatto sulle voci di Bilancio
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	RINNOVO DELLE CONVENZIONI PER LA RISCOSSIONE DELLE QUOTE ASSOCIATIVE NEL COMPARTO PESCA. Rinnovo delle Convenzioni siglate dall'Ipsema. Predisposizione, di concerto con le competenti Strutture ex Ipsema, delle nuove Convenzioni anche in relazione al nuovo CCNL di settore (Pesca).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	valutazione dell'impatto a livello contabile delle nuove convenzioni IPSEMA
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	UNIFORMAZIONE DEI TERMINI E DELLE MODALITA' DI PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE DICHIARAZIONI ANNUALI DELLE RETRIBUZIONI PER L'AUTOLIQUIDAZIONE DEI PREMI. Analisi, in congiunta con le Strutture competenti ex Ipsema, per l'eventuale unificazione dei termini per l'autoliquidazione dei premi. Analisi dei motivi che hanno determinato, per l'Inail, lo slittamento al 16 marzo del termine ordinario ed individuazione di proposte per pervenire all'allineamento dei termini tra Inail e Ipsema.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	valutazione aspetti di carattere contabile
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Unificare la gestione del personale IPSEMA con quella del personale INAIL, attraverso l'applicazione dei regolamenti, dei processi e delle procedure vigenti in INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	analisi degli aspetti di carattere contabile

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Valorizzazione della peculiarità del personale ISPESL in relazione allo specifico CCNL in applicazione, mediante implementazione di una gestione separata del personale nell'ambito del sistema HR INAIL. Riconduzione dell'iter procedurale e della disciplina in materia di trattamento giuridico (assunzioni, conferimento incarichi, ecc.) alle regole amministrative vigenti in INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	supporto per gli aspetti contabili
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Impostazione ed avvio del sistema di gestione TFS/TFR per il personale degli Enti soppressi da parte di INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	supporto per la determinazione del TFS/TFR e per l'inserimento delle poste in bilancio
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Consolidare e integrare, nell'esercizio 2012, il sistema di contabilità analitica, il Modello econometrico Inail e il "cruscotto strategico". Assicurare per gli esercizi 2013 e 2014, sulla base delle esigenze del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la puntuale e tempestiva azione di manutenzione e sviluppo degli strumenti del Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione.	Sperimentazione del sistema di contabilità analitica.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio I - Pianificazione e Bilanci	attività di analisi contabile sui report di sperimentazione
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei volumi cartacei per ottenere una riduzione, rispetto ai volumi registrati nel 2010, pari a: 20 per cento nel 2012, 25% nel 2013, 25 % per cento nel 2014	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle nuove funzioni.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio I - Pianificazione e Bilanci	attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Elaborare, in tempo utile per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, il Modello Organizzativo definitivo. Elaborare, entro la fine dell'esercizio 2012, i regolamenti conseguenti alla definizione del Modello Organizzativo definitivo.	Successivamente all'emanazione dei decreti interministeriali di cui al comma 4 dell'art.7 della L. del 30/07/2010, N°122- che individuano e trasferiscono le risorse strumentali, umane e finanziarie degli Enti soppressi, sulla base dell'assetto organizzativo transitorio già adottato, sarà avviato il progetto per l'implementazione dell'assetto organizzativo Inail.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio I - Pianificazione e Bilanci	attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Prosecuzione dell'integrazione delle funzioni di programmazione con l'ex ISPESL ed ex IPSEMA	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio I - Pianificazione e Bilanci	completamento test procedure di programmazione
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Realizzare un sistema di gestione del documentale integrata e definire le nuove AOO e i relativi piani di classificazione. integrazione delle procedure in essere, definizione di un piano formativo	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio I - Pianificazione e Bilanci	attività di supporto per il raggiungimento di un sistema di gestione dei documenti integrata
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Consolidare e integrare, nell'esercizio 2012, il sistema di contabilità analitica, il Modello econometrico Inail e il "cruscotto strategico". Assicurare per gli esercizi 2013 e 2014, sulla base delle esigenze del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la puntuale e tempestiva azione di manutenzione e sviluppo degli strumenti del Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione.	Elaborazione del bilancio di previsione, del bilancio pluriennale e del rendiconto secondo il modello per Missioni e Programmi	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio I - Pianificazione e Bilanci	Revisione delle procedure e della reportistica per la definizione del bilancio di previsione e pluriennale 2013 alla luce dell'esperienza 2012
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Consolidare e integrare, nell'esercizio 2012, il sistema di contabilità analitica, il Modello econometrico Inail e il "cruscotto strategico". Assicurare per gli esercizi 2013 e 2014, sulla base delle esigenze del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la puntuale e tempestiva azione di manutenzione e sviluppo degli strumenti del Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione.	Elaborazione del bilancio di previsione, del bilancio pluriennale e del rendiconto secondo il modello per Missioni e Programmi	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio I - Pianificazione e Bilanci	redazione del rendiconto 2012 secondo gli schemi per missioni e programmi
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA		DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio I - Pianificazione e Bilanci	Gest. Risorse, Pianificazione, Budget e Serv. Gen.
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA		DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio I - Pianificazione e Bilanci	Redazione Bilanci, Assestamenti e Note Variazione
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA		DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio I - Pianificazione e Bilanci	Processi informatizzati per la redazione dei bilanci ed a supporto della contabilità
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Funzioni di certificazione e verifica: progettazione e sviluppo dell'impianto organizzativo funzionale, amministrativo contabile, raccordi interistituzionali e procedure informatiche a sostegno in attuazione delle disposizioni Ministeriali. Avvio fasi operative. Il peso del coinvolgimento ex ISPESL (20%) è compreso in DCPREV.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio II - Contabilità e Controllo Attività Strumentali	attività di supporto per il profilo contabile della servizio di certificazione

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA		DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio II - Contabilità e Controllo Attività Strumentali	REF in materia di trattamento economico del pers. in servizio, tfr, spese organi e commissioni
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA		DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio II - Contabilità e Controllo Attività Strumentali	REF su acquisto beni e servizi funz.to uffici
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA		DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio II - Contabilità e Controllo Attività Strumentali	REFacq.beni/servizi strum.li, missioni, supporto contabilità
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Investimenti mobiliari	Concludere il confronto tecnico con i Ministeri competenti per garantire - nel responsabile riconoscimento delle esigenze di politica economica generale del Paese, ai quali l'istituto non può e non deve sottrarsi - la graduale ricostruzione delle redditività del patrimonio mobiliare, concordando anche un piano pluriennale per la ricostruzione del portafoglio in titoli di stato ai livelli dell'anno 2005.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio III - Contabilità e Controllo Attività Istituzionali e Patrimoniali	attività di supporto per i profili di carattere contabile
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Investimenti mobiliari	Consolidare e incrementare il portafoglio titoli finora gestito dall'ex IPSEMA	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio III - Contabilità e Controllo Attività Istituzionali e Patrimoniali	supporto per i profili contabili
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Monitoraggio delle fasi di attuazione e di operatività del Fondo per le vittime dell'amianto per la parte prestazione (Legge 244/2007)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio III - Contabilità e Controllo Attività Istituzionali e Patrimoniali	verifica dei valori di incasso e di spesa al fine di effettuare rendicontazione al Comitato Amministratore del Fondo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Presentare, in tempo utile per le attività di valutazione del bilancio di previsione 2012, una prima versione del "cruscotto strategico".	Sviluppare le attività progettuali previste per la realizzazione del "cruscotto strategico" all'interno del nuovo sistema PBC.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio III - Contabilità e Controllo Attività Istituzionali e Patrimoniali	attività di consultazione per gli aspetti di carattere contabile
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Definizione dei sistemi contabili per ex-IPSEMA e ex-ISPESL e relativa formazione del personale	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio III - Contabilità e Controllo Attività Istituzionali e Patrimoniali	Adeguamento dei sistemi e delle procedure contabili ex-IPSEMA ed ex-ISPESL alle procedure adottate dall'Istituto
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Definizione dei sistemi contabili per ex-IPSEMA e ex-ISPESL e relativa formazione del personale	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio III - Contabilità e Controllo Attività Istituzionali e Patrimoniali	Attività formativa per gli utenti ex-IPSEMA ed ex-ISPESL
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Definizione modalità di unificazione cassa dell'Istituto e dell'ex-IPSEMA e dell'EX-ISPESL	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio III - Contabilità e Controllo Attività Istituzionali e Patrimoniali	Unificazione della cassa dell'Istituto e dell'ex-IPSEMA e dell'ex-ISPESL
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Definizione modalità di unificazione cassa dell'Istituto e dell'ex-IPSEMA e dell'EX-ISPESL	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio III - Contabilità e Controllo Attività Istituzionali e Patrimoniali	Gestione delle verifiche di cassa per l'Istituto e l'ex-IPSEMA e l'ex-ISPESL
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Assicurare adeguati strumenti di monitoraggio e verifica in merito all'andamento delle entrate (addizionale) che alimentano il Fondo Vittime Amianto.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio III - Contabilità e Controllo Attività Istituzionali e Patrimoniali	Attività di rendicontazione entrate/uscite Fondo vittime amianto
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Approfondimenti, con Strutture ex Ipsema competenti, in ordine all'estensione delle modalità di pagamento tramite F24 anche al settore della navigazione e relative determinazioni.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio III - Contabilità e Controllo Attività Istituzionali e Patrimoniali	adempimenti di carattere contabile

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Condividere con l'INPS le modifiche da apportare alla convenzione siglata nel 1999, in riferimento agli aspetti amministrativi-contabili e relativi flussi informatici.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio III - Contabilità e Controllo Attività Istituzionali e Patrimoniali	attività di supporto relativamente alla convenzione nuova
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA		DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio III - Contabilità e Controllo Attività Istituzionali e Patrimoniali	REF dei premi e contributi di assicurazione, gestione e verifica flussi finanziari e di cassa
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA		DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio III - Contabilità e Controllo Attività Istituzionali e Patrimoniali	REF in materia di prestazioni istituzionali economico-sanitarie, prevenzione
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA		DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio III - Contabilità e Controllo Attività Istituzionali e Patrimoniali	REF della gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Comunicazione IVA Enti soppressi e creazione nuove matricole aziendali e nuovi codici progressivi per la gestione del personale inglobato al fine di garantire la correttezza dei versamenti previdenziali INPS	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio IV - Tributario e Previdenziale	attività propedeutica alla definizione della trasmissione IVA e raccolta dati ed effettiva comunicazione. effettuazione versamenti per ex-ISPESL ed ex-IPSEMA
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Versamenti previdenziali INPDAP e trasmissione DMA per il personale Enti cessati. Creazione nuove matr. aziendali e codici progressivi Raccolta dei dati relativi agli emolumenti 2010 del personale Enti cessati per il rilascio CUD e certificazioni	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio IV - Tributario e Previdenziale	Raccolta dati relativi a posizioni personale enti soppressi, elaborazione CUD, effettuazione versamenti INPDAP
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	definizione del sistema unificato per la gestione degli adempimenti fiscali e previdenziali	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio IV - Tributario e Previdenziale	aggregazione dei dati provenienti dagli enti cessati relativi al cud, ai dati del personale e ai modelli F 24 e compilazione del modello 770/2011
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	definizione del sistema unificato per la gestione degli adempimenti fiscali e previdenziali	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio IV - Tributario e Previdenziale	Attività di riscossione e di versamento relativo alle imposte sui mutui. Definizione TFR IPSEMA
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	definizione del sistema unificato per la gestione degli adempimenti fiscali e previdenziali	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio IV - Tributario e Previdenziale	Elaborazione integrata di tutte le informazioni fiscali e previdenziali
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	integrazione dell'ex-ISPESL ed ex-IPSEMA per quanto concerne le attività della gestione fiscale e le attività della gestione previdenziale	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio IV - Tributario e Previdenziale	Elaborazione integrata dei modelli e delle certificazioni riferite ai redditi 2011
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	integrazione dell'ex-ISPESL ed ex-IPSEMA per quanto concerne le attività della gestione fiscale e le attività della gestione previdenziale	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio IV - Tributario e Previdenziale	Elaborazione integrata delle dichiarazioni fiscali (770, IVA, IRES)
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Gestione TFS/TFR personale Enti soppressi	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio IV - Tributario e Previdenziale	supporto per analisi modalità di calcolo peculiari per il personale ex ISPESL
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA		DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio IV - Tributario e Previdenziale	Sostituto d'imposta ed IRPEF
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA		DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio IV - Tributario e Previdenziale	Imposte Dirette, indirette e tributi locali; contenzioso
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA		DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA / Ufficio IV - Tributario e Previdenziale	Previdenza
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 15 per mille nel 2011, 20 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013.	Coimpiegamento nella programmazione sanitaria. Elaborazione di direttive condivise con le competenti Strutture dell'Istituto.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Attività di analisi finalizzata all'individuazione degli interventi necessari a garantire una omogeneità di trattamento sul territorio
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 15 per mille nel 2011, 20 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013.	Ricognizione, in collaborazione con la Sovrintendenza Medica Generale, dell'attività degli undici ambulatori di Fisiokinesiterapia già esistenti per eventuali prospettive di sviluppo.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Acquisizione ed analisi dei dati riferiti agli ambulatori già esistenti per un eventuale sviluppo delle relative attività.
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 15 per mille nel 2011, 20 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013.	Attuazione degli interventi relativi all'assistenza in campo protesico ed al reinserimento nella vita di relazione.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	monitoraggio degli interventi relativi all'assistenza protesica ed al reinserimento nella vita di relazione.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 15 per mille nel 2011, 20 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013.	Iniziative per la sottoscrizione dell'accordo quadro di cui all'art.9, comma quattro, lettera d-bis, del DLgs n. 81 del 2008.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Attività funzionali alla sottoscrizione dell'accordo quadro.
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 15 per mille nel 2011, 20 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013.	A seguito della trasformazione del CRM di Volterra da struttura ospedaliera ad extraospedaliera, individuazione di eventuali buone prassi da inserire tra le proposte utili in sede di attuazione dell'accordo quadro di cui all'art. 9, comma 4 lettera d-bis, del DLgs n. 81/2008.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Analisi dell'esito delle iniziative avviate nella Regione Toscana ai fini dell'individuazione di eventuali buone prassi.
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 15 per mille nel 2011, 20 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013.	Individuazione dei campi di intervento in cui operare al fine di perseguire l'omogeneità sul territorio dei servizi di riabilitazione non ospedaliera.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Analisi per l'individuazione delle prospettive di sviluppo.
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere un incremento delle risorse per prestazioni dirette del 50 per cento nel 2011, 75 per cento nel 2012, 100 per cento nel 2013.	Analisi degli interventi attuati dall'INAIL al fine di agevolare il reinserimento nella vita di relazione delle persone disabili da lavoro per l'individuazione di buone prassi da divulgare sul territorio.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Ricognizione degli interventi attuati per favorire il reinserimento nella vita di relazione delle persone con disabilità da lavoro che abbiano prodotto risultati positivi.
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere un incremento delle risorse per prestazioni dirette del 50 per cento nel 2011, 75 per cento nel 2012, 100 per cento nel 2013.	Individuazione dei percorsi attuabili per il reinserimento nella vita di relazione delle persone con disabilità da lavoro attraverso la collaborazione con altri soggetti anche operanti sul territorio.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Individuazione dei soggetti con i quali instaurare rapporti di collaborazione anche a livello territoriale e dei percorsi per la creazione di una rete di servizi per il reinserimento nella vita di relazione.
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere un incremento delle risorse per prestazioni dirette del 50 per cento nel 2011, 75 per cento nel 2012, 100 per cento nel 2013.	Linee guida per l'eventuale stipula di accordi con Istituzioni e Parti Sociali per facilitare il reinserimento socio lavorativo delle persone con disabilità da lavoro.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Individuazione di indirizzi operativi per l'eventuale stipula di accordi di collaborazione con altre Istituzioni e Parti Sociali per facilitare il reinserimento socio lavorativo delle persone con disabilità da lavoro.
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere un incremento delle risorse per prestazioni dirette del 50 per cento nel 2011, 75 per cento nel 2012, 100 per cento nel 2013.	Iniziative per lo sviluppo di una rete di rapporti a livello territoriale prevedendo il coinvolgimento dei Co.Co.Pro.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Sensibilizzazione delle Strutture territoriali per il coinvolgimento dei Co.Co.Pro. ai fini dello sviluppo di una rete di rapporti locali per facilitare il reinserimento nella vita di relazione dei disabili da lavoro.
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Con riferimento alle prestazioni in campo protesico/riabilitativo/sociale erogate a favore degli assistiti ex IPSEMA, garantire omogeneità di trattamento rispetto agli assistiti INAIL	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Rilevazione delle problematiche da affrontare per garantire l'omogeneità di trattamento agli assistiti ex IPSEMA in campo protesico/riabilitativo/sociale.
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Garantire la progressiva integrazione tra le attività di ricerca svolte dall'Istituto e quelle dell'ex ISPEL ed ex IPSEMA	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Analisi per la definizione delle modalità funzionali più idonee per garantire la continuità dell'attività di ricerca già effettuata dall'ex ISPEL e dall'ex IPSEMA.
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Garantire la progressiva integrazione tra le attività di ricerca svolte dall'Istituto e quelle dell'ex ISPEL ed ex IPSEMA	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Attività finalizzate alla omogeneizzazione delle attività di ricerca INAIL/ex ISPEL/ex IPSEMA.
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Garantire la progressiva integrazione tra le attività di ricerca svolte dall'Istituto e quelle dell'ex ISPEL ed ex IPSEMA	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Individuazione del "ruolo" del Centro Protesi di Budrio a seguito dell'omogeneizzazione delle attività di ricerca INAIL/ex ISPEL/ex IPSEMA.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei volumi cartacei per ottenere una riduzione, rispetto ai volumi registrati nel 2010, pari a: 20 per cento nel 2012, 25% nel 2013, 25 % per cento nel 2014	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle nuove funzioni.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per il Reinserimento	Attività finalizzate all'implementazione dei piani di classificazione
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Elaborare, in tempo utile per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, il Modello Organizzativo definitivo. Elaborare, entro la fine dell'esercizio 2012, i regolamenti conseguenti alla definizione del Modello Organizzativo definitivo.	Successivamente all'emanazione dei decreti interministeriali di cui al comma 4 dell'art.7 della L. del 30/07/2010, N°122- che individuano e trasferiscono le risorse strumentali, umane e finanziarie degli Enti soppressi, sulla base dell'assetto organizzativo transitorio già adottato, sarà avviato il progetto per l'implementazione dell'assetto organizzativo Inail.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per il Reinserimento	Attività di raccordo con le Strutture Centrali competenti avuto riguardo all'implementazione dell'assetto organizzativo Inail
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare la piena operatività del Modello Organizzativo definitivo e dei relativi regolamenti a partire dall'esercizio 2013.	Reingegnerizzazione organizzativa del sistema di relazione con l'utenza che valorizzi il ruolo dell'utente stesso sviluppando ulteriormente i sistemi e le strutture virtuali (Contact center, Portale, servizi web.), nonché le sinergie con soggetti pubblici e privati.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per il Reinserimento	Attività di raccordo con le Strutture Centrali competenti avuto riguardo alla reingegnerizzazione organizzativa del sistema di relazioni con l'utenza.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione delle modalità di gestione dei rapporti con l'utenza, dei canali di contatto e dei modelli di erogazione dei servizi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per il Reinserimento	Attività di raccordo con le Strutture Centrali competenti avuto riguardo all'integrazione delle modalità di gestione dei rapporti con l'utenza, dei canali di contatto e dei modelli di erogazione dei servizi

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Realizzare un sistema di gestione del documentale integrata e definire le nuove AOO e i relativi piani di classificazione. integrazione delle procedure in essere, definizione di un piano formativo	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per il Reinserimento	Attività di raccordo con le Strutture Centrali competenti avuto riguardo alla realizzazione di un sistema di gestione del documentale integrata
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere, rispetto allo stanziamento dell'esercizio 2010, un incremento delle risorse per prestazioni dirette pari a: 75 per cento nel 2012, 100 per cento nel 2013, 100 per cento nel 2014	Attuare iniziative per lo sviluppo degli interventi finalizzati al reinserimento degli invalidi da lavoro nella vita di relazione, in collaborazione con le Istituzioni e gli altri soggetti operanti sul territorio	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per il Reinserimento	Attività di indirizzo e coordinamento finalizzate allo sviluppo di progetti territoriali in materia di reinserimento socio-lavorativo
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere, rispetto allo stanziamento dell'esercizio 2010, un incremento delle risorse per prestazioni dirette pari a: 75 per cento nel 2012, 100 per cento nel 2013, 100 per cento nel 2014	Attuare iniziative per lo sviluppo degli interventi finalizzati al reinserimento degli invalidi da lavoro nella vita di relazione, in collaborazione con le Istituzioni e gli altri soggetti operanti sul territorio	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per il Reinserimento	Monitoraggio delle iniziative avviate sul territorio ed analisi dei risultati
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere, rispetto allo stanziamento dell'esercizio 2010, un incremento delle risorse per prestazioni dirette pari a: 75 per cento nel 2012, 100 per cento nel 2013, 100 per cento nel 2014	Attuare iniziative per lo sviluppo degli interventi finalizzati al reinserimento degli invalidi da lavoro nella vita di relazione, in collaborazione con le Istituzioni e gli altri soggetti operanti sul territorio	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per il Reinserimento	Individuazione delle buone prassi attuate sul territorio
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Conclusione delle attività di ricerca del piano triennale 2009-2011 e avvio delle attività di ricerca del "piano transitorio"	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per il Reinserimento	Attività finalizzate alla conclusione delle attività di ricerca del piano triennale 2009-2011 così come "rimodulato"
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Conclusione delle attività di ricerca del piano triennale 2009-2011 e avvio delle attività di ricerca del "piano transitorio"	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per il Reinserimento	Attività finalizzate all'avvio del Piano di ricerca "transitorio"
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Prosecuzione del piano di integrazione dei servizi sanitari forniti	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per il Reinserimento	Definizione dei percorsi per la prosecuzione del piano di integrazione dei servizi sanitari forniti
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI		D.C. RIABILITAZIONE E PROTESI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per il Reinserimento	Pianificazione, budget e controllo di gestione
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI		D.C. RIABILITAZIONE E PROTESI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per il Reinserimento	Raccordo funzionale con DCRU per gestione del personale. Attività connesse alla formazione del personale
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI		DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per il Reinserimento	Indirizzo coordin. e monitoraggio attività di Servizio Sociale. Ricerca in campo sociale. Proced informatizzate per il Serv Sociale
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI		DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio I - Pianificazione e Politiche per il Reinserimento	Linee di sviluppo attività riabilit, protesica e per il reinserim. sociale e lavorativo. Attività di comunicaz interna ed esterna. Indirizzo, coordinam e monitoraggio del servizio Superabile
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013, 25 per mille nel 2014.	A seguito della conclusione dei lavori del Tavolo Tecnico istituito per la definizione del nuovo modello sanitario dell'Istituto, attivare iniziative per il completamento del piano per la piena ed ottimale funzionalità degli 11 ambulatori Inail autorizzati	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Programmazione di iniziative finalizzate al completamento del piano per la piena ed ottimale funzionalità degli 11 ambulatori Inail autorizzati
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013, 25 per mille nel 2014.	A seguito della conclusione dei lavori del Tavolo Tecnico istituito per la definizione del nuovo modello sanitario dell'Istituto, attivare iniziative per il completamento del piano per la piena ed ottimale funzionalità degli 11 ambulatori Inail autorizzati	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Attuazione delle iniziative programmate

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013, 25 per mille nel 2014.	Completare il percorso finalizzato alla stipula dell'Accordo Quadro in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera d) bis, del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Realizzazione delle attività finalizzate alla stipula dell'Accordo Quadro in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Valorizzare gli investimenti istituzionali ad uso sanitario con finalità protesiche definendo con le competenti Giunte regionali (Emilia Romagna, Calabria e Lazio) accordi di accreditamento per posti letto non ospedalieri per l'esercizio di attività riabilitative connesse all'attività protesica (la disponibilità per la realizzazione delle iniziative sono comprese in quelle stanziati per la realizzazione degli investimenti in campo istituzionale).	Attivare iniziative finalizzate alla realizzazione di sinergie con i competenti Enti territoriali per il completamento dei processi di adeguamento e di sviluppo delle Strutture istituzionali ad uso sanitario destinate alle attività protesiche e riabilitative	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Programmazione di interventi per la realizzazione di sinergie con le Regioni in cui sono ubicate le Strutture istituzionali ad uso sanitario destinate alle attività protesiche e riabilitative
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Valorizzare gli investimenti istituzionali ad uso sanitario con finalità protesiche definendo con le competenti Giunte regionali (Emilia Romagna, Calabria e Lazio) accordi di accreditamento per posti letto non ospedalieri per l'esercizio di attività riabilitative connesse all'attività protesica (la disponibilità per la realizzazione delle iniziative sono comprese in quelle stanziati per la realizzazione degli investimenti in campo istituzionale).	Attivare iniziative finalizzate alla realizzazione di sinergie con i competenti Enti territoriali per il completamento dei processi di adeguamento e di sviluppo delle Strutture istituzionali ad uso sanitario destinate alle attività protesiche e riabilitative	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Attività di indirizzo e coordinamento per l'attuazione degli interventi programmati
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Valorizzare gli investimenti istituzionali ad uso sanitario con finalità protesiche definendo con le competenti Giunte regionali (Emilia Romagna, Calabria e Lazio) accordi di accreditamento per posti letto non ospedalieri per l'esercizio di attività riabilitative connesse all'attività protesica (la disponibilità per la realizzazione delle iniziative sono comprese in quelle stanziati per la realizzazione degli investimenti in campo istituzionale).	A seguito del completamento dello studio di fattibilità per la collocazione della Filiale del Centro Protesi presso il C.T.O. di Roma, attivare le prime iniziative per il trasferimento nella nuova sede	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Programmazione delle prime iniziative per il trasferimento della Filiale del Centro Protesi presso il C.T.O. di Roma
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Valorizzare gli investimenti istituzionali ad uso sanitario con finalità protesiche definendo con le competenti Giunte regionali (Emilia Romagna, Calabria e Lazio) accordi di accreditamento per posti letto non ospedalieri per l'esercizio di attività riabilitative connesse all'attività protesica (la disponibilità per la realizzazione delle iniziative sono comprese in quelle stanziati per la realizzazione degli investimenti in campo istituzionale).	A seguito del completamento dello studio di fattibilità per la collocazione della Filiale del Centro Protesi presso il C.T.O. di Roma, attivare le prime iniziative per il trasferimento nella nuova sede	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Attività di indirizzo e coordinamento per l'attuazione delle iniziative programmate ai fini del trasferimento della Filiale del Centro Protesi presso il C.T.O. di Roma
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Predisporre il progetto esecutivo per i Polo di eccellenza per la riabilitazione non ospedaliera (la disponibilità per la realizzazione delle iniziative sono comprese in quelle stanziati per la realizzazione degli investimenti in campo istituzionale).	Definire la missione istituzionale cui deve assolvere il Polo di eccellenza, in coerenza con quanto sarà stabilito dalle Linee guida per le politiche sanitarie, per la conseguente previsione degli investimenti da realizzare	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Individuazione della missione istituzionale del Polo di eccellenza
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Predisporre il progetto esecutivo per i Polo di eccellenza per la riabilitazione non ospedaliera (la disponibilità per la realizzazione delle iniziative sono comprese in quelle stanziati per la realizzazione degli investimenti in campo istituzionale).	Definire la missione istituzionale cui deve assolvere il Polo di eccellenza, in coerenza con quanto sarà stabilito dalle Linee guida per le politiche sanitarie, per la conseguente previsione degli investimenti da realizzare	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Attività di raccordo con le Strutture Centrali competenti per la previsione degli investimenti da realizzare
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Predisporre il progetto esecutivo per i Polo di eccellenza per la riabilitazione non ospedaliera (la disponibilità per la realizzazione delle iniziative sono comprese in quelle stanziati per la realizzazione degli investimenti in campo istituzionale).	A seguito della definizione della missione istituzionale del Polo di eccellenza e della stesura del relativo piano di fattibilità e progetto esecutivo, verifica dei medesimi	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Attività di verifica del piano di fattibilità e del progetto esecutivo del Polo di eccellenza alla luce della missione istituzionale dello stesso
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI		D.C. RIABILITAZIONE E PROTESI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Funzioni contabili. Gestione fondo cassa. Approvvig. beni e servizi
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI		DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Attuazione linee di sviluppo in campo riabilitativo e protesico sul territorio. Indir. coordinam. e monitoraggio Uffici territoriali con rif attività riabilitativa e protesica
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI		DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Regolamento protesico. Indir. coordinam. monitor. e assistenza alle UUTT con rif all'attività riabilitativa e protesica. Collaboraz. con Superabile

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI		DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI / Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Segret tecnica Direzione. Prot. informatico. Gestione personale uffici territoriali. Privacy. Supporto attività di ricerca svolta dalla Direzione
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Raccolta della documentazione disponibile, anche attraverso il coinvolgimento delle Regioni ed ARPA	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione con IPSEMA e ISPESL - Prosecuzione iniziative avviate, avvio azioni breve periodo e definizione Master Plan e avvio di azioni di lungo periodo (con il coinvolgimento delle Strutture competenti ex IPSEMA).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Sviluppo dell'analisi amministrativa per la realizzazione delle procedure informatiche per la richiesta dell'addizionale premi ai D.L. per Amianto.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Ridurre il montante dei crediti contributivi del: 2% nel 2011, 4% nel 2012, 6% nel 2013.	Miglioramento delle attività propedeutiche all'esazione coattiva, dei procedimenti di iscrizione a ruolo esattoriale e degli strumenti di monitoraggio riguardanti il recupero crediti.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Realizzazione puntuale delle attività propedeutiche all'esazione coattiva e predisposizione degli strumenti gestionali più idonei; segnalazione ai Consulenti del Lavoro ed agli altri intermediari dei crediti insoluti risultanti dall'autoliquidazione 902010 in quattro rate e successiva notifica ai debitori delle note di verifica per gli stessi crediti; individuazione degli altri crediti insoluti sorti nel 2010 e spedizione dei relativi avvisi bonari ai debitori; simulazione dell'iscrizione a ruolo di tutti i crediti sorti nel 2010 con rilascio alle Sedi di specifiche evidenze per la verifica di ciascun credito.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Ridurre il montante dei crediti contributivi del: 2% nel 2011, 4% nel 2012, 6% nel 2013.	Miglioramento delle attività propedeutiche all'esazione coattiva, dei procedimenti di iscrizione a ruolo esattoriale e degli strumenti di monitoraggio riguardanti il recupero crediti.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Verifica dei crediti sorti nel 2010 da parte delle Sedi ed effettuazione delle attività di sistemazione contabile, di riconciliazione degli incassi e di eventuali variazioni necessarie. Prima elaborazione centralizzata dei ruoli riguardante i crediti sorti nel 2010 previo incrocio della correttezza dei codici fiscali con anagrafe tributaria e verifica delle attualità ed esattezza degli stessi da parte delle Sedi competenti.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Ridurre il montante dei crediti contributivi del: 2% nel 2011, 4% nel 2012, 6% nel 2013.	Miglioramento delle attività propedeutiche all'esazione coattiva, dei procedimenti di iscrizione a ruolo esattoriale e degli strumenti di monitoraggio riguardanti il recupero crediti.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Seconda elaborazione centralizzata dei ruoli riguardanti i crediti sorti nel 2010, non compresi nella prima elaborazione, con gli stessi criteri e verifiche applicati alla prima elaborazione
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	INCLUSIONE NEL SISTEMA DURC IN INTEGRAZIONE CON INPS E CASSE EDILI (MARITTIMI). Individuazione dei pre-requisiti amministrativi, in congiunta con Strutture competenti ex Ipsema, per il rilascio del DURC per il settore marittimo mediante "Sportello Unico Previdenziale.it".	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Analisi del procedimento amministrativo di verifica dei requisiti di regolarità contributiva per il settore marittimo e delle modalità operative seguite dall'ex Ipsema, compresa modulistica in uso. Condivisione della Convenzione in atto. Quantificazione media dei certificati rilasciati dall'ex Ipsema su base annua. Analisi dei motivi per cui l'Ipsema non aveva aderito al circuito DURC.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	INCLUSIONE NEL SISTEMA DURC IN INTEGRAZIONE CON INPS E CASSE EDILI (MARITTIMI). Individuazione dei pre-requisiti amministrativi, in congiunta con Strutture competenti ex Ipsema, per il rilascio del DURC per il settore marittimo mediante "Sportello Unico Previdenziale.it".	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Macroanalisi funzionale delle principali problematiche per l'inclusione nel sistema DURC ed individuazione dei requisiti tecnici fondamentali. Individuazione del procedimento amministrativo da seguire in caso di imprese iscritte contestualmente ad Inail ed ex Ipsema e individuazione del responsabile o dei responsabili della verifica di regolarità. Individuazione di massima dei nuovi flussi procedurali e relative logiche.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	INCLUSIONE NEL SISTEMA DURC IN INTEGRAZIONE CON INPS E CASSE EDILI (MARITTIMI). Individuazione dei pre-requisiti amministrativi, in congiunta con Strutture competenti ex Ipsema, per il rilascio del DURC per il settore marittimo mediante "Sportello Unico Previdenziale.it".	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Valutazione circa la possibilità di estendere la convenzione in atto tra Inail, Inps e Casse Edili o individuazione di eventuali modifiche anche tramite un atto aggiuntivo. Definizione dei nuovi flussi procedurali per l'avvio delle analisi amministrative.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	ARMONIZZAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI PER LA RISCOSSIONE DEI PREMI E CONTRIBUTI. Individuazione, in congiunta con le Strutture ex Ipsema competenti, delle condizioni normative e dei pre-requisiti amministrativi e tecnici per eventuale inserimento del settore marittimo nel circuito F24.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Verifica dell'applicabilità dell'art.17 del D.Lgs n. 241 del 9.7.1997; individuazione ed analisi dei decreti attuativi compresi quelli relativi ai flussi telematici e delle risoluzioni dell'Agenzia delle Entrate sul mod.F24.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	ARMONIZZAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI PER LA RISCOSSIONE DEI PREMI E CONTRIBUTI. Individuazione, in congiunta con le Strutture ex Ipsema competenti, delle condizioni normative e dei pre-requisiti amministrativi e tecnici per eventuale inserimento del settore marittimo nel circuito F24.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Analisi del mod.F24 e relative istruzioni;individuazione dei dati per i pagamenti ex Ipsema in rapporto al sistema di generazione delle richieste di pagamento e alle modalità di riconduzione degli incassi ai giusti titoli,anche ai fini del bilancio;analisi della convenzione in atto con l'Agenzia delle Entrate in scadenza al 31.12.2011 e dei tracciati allegati.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	ARMONIZZAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI PER LA RISCOSSIONE DEI PREMI E CONTRIBUTI. Individuazione, in congiunta con le Strutture ex Ipsema competenti, delle condizioni normative e dei pre-requisiti amministrativi e tecnici per eventuale inserimento del settore marittimo nel circuito F24.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Quantificazione del rimborso delle spese all'Agenzia delle Entrate per i pagamenti ex Ipsema su base annua e valutazione costi-benefici anche in rapporto alla modifica delle procedure di gestione ex Ipsema sulla base della convenzione in atto con l'Inail in scadenza al 31.12.2011 e dei tracciati record allegati alla convenzione stessa.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	ISCRIZIONE A RUOLO E GESTIONE DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DEI PREMI E CONTRIBUTI DEL SETTORE MARITTIMO CON MODALITA' TELEMATICA. Armonizzazione delle modalità di trasmissione dei flussi di dati verso Equitalia, adottando l'invio telematico.Individuazione dei requisiti amministrativi e tecnici.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Esame delle modalità operative seguite dall'ex IPSEMA per l'iscrizione a ruolo dei crediti del settore marittimo: disciplina della riscossione coattiva, normativa specifica relativa ai ruoli esattoriali, tipologia dei crediti ex IPSEMA oggetto di iscrizione, attività propedeutiche all'esazione coattiva realizzate dalle sedi compartimentali e modalità di consegna a EQUITALIA dei crediti per i quali deve essere attivata l'esazione coattiva. Avvio dell'esame dei tracciati record e dell'individuazione dei requisiti tecnici.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	ISCRIZIONE A RUOLO E GESTIONE DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DEI PREMI E CONTRIBUTI DEL SETTORE MARITTIMO CON MODALITA' TELEMATICA. Armonizzazione delle modalità di trasmissione dei flussi di dati verso Equitalia, adottando l'invio telematico.Individuazione dei requisiti amministrativi e tecnici.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Esame dei requisiti tecnici richiesti da EQUITALIA per il passaggio a "Ente telematico" e analisi dei tracciati record.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	ISCRIZIONE A RUOLO E GESTIONE DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DEI PREMI E CONTRIBUTI DEL SETTORE MARITTIMO CON MODALITA' TELEMATICA. Armonizzazione delle modalità di trasmissione dei flussi di dati verso Equitalia, adottando l'invio telematico.Individuazione dei requisiti amministrativi e tecnici.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Analisi dei motivi che finora hanno impedito che l'ex Ipsema fosse "Ente telematico", individuazione dei vantaggi e dei requisiti tecnici da realizzare.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	ALLINEAMENTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RISTRUTTURAZIONE DEI CREDITI CONTRIBUTIVI. Allineamento alle disposizioni attuative di cui al DM 4/8/2009 per uniformare le disposizioni in materia di accordi per crediti contributivi ex art.182 ter legge fallimentare.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Esame della normativa vigente e della circolare Inail n. 8 del 26.02.2010 e definizione dell'ambito applicativo ai premi e contributi del settore marittimo. individuazione delle modalità operative da applicare al settore marittimo e avvio della redazione della bozza di circolare
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	ALLINEAMENTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RISTRUTTURAZIONE DEI CREDITI CONTRIBUTIVI. Allineamento alle disposizioni attuative di cui al DM 4/8/2009 per uniformare le disposizioni in materia di accordi per crediti contributivi ex art.182 ter legge fallimentare.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Completamento della bozza di circolare e sottoposizione della bozza all'Avvocatura Generale
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	ALLINEAMENTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RISTRUTTURAZIONE DEI CREDITI CONTRIBUTIVI. Allineamento alle disposizioni attuative di cui al DM 4/8/2009 per uniformare le disposizioni in materia di accordi per crediti contributivi ex art.182 ter legge fallimentare.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Emanazione della circolare.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	RINNOVO DELLE CONVENZIONI PER LA RISCOSSIONE DELLE QUOTE ASSOCIATIVE NEL COMPARTO PESCA. Rinnovo delle Convenzioni siglate dall'Ipsema.Predisposizione, di concerto con le competenti Strutture ex Ipsema, delle nuove Convenzioni anche in relazione al nuovo CCNL di settore (Pesca).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Esame della normativa e delle convenzioni stipulate dall'ex Ipsema con le associazioni datoriali per la riscossione dei contributi associativi, con le associazioni dei lavoratori per la riscossione delle quote associative sindacali e con l'Ente bilaterale pesca per la riscossione dei relativi contributi, in relazione all'ultimo CCNL del comparto pesca.Individuazione modifiche ed elaborazione dei testi delle nuove Convenzioni, compresi eventuali profili contabili.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	RINNOVO DELLE CONVENZIONI PER LA RISCOSSIONE DELLE QUOTE ASSOCIATIVE NEL COMPARTO PESCA. Rinnovo delle Convenzioni siglate dall'Ipsema.Predisposizione, di concerto con le competenti Strutture ex Ipsema, delle nuove Convenzioni anche in relazione al nuovo CCNL di settore (Pesca).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Elaborazione testi Convenzioni,compresi gli aspetti contabili ed avvio confronto e condivisione con le parti Sociali del comparto marittimo.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	RINNOVO DELLE CONVENZIONI PER LA RISCOSSIONE DELLE QUOTE ASSOCIATIVE NEL COMPARTO PESCA. Rinnovo delle Convenzioni siglate dall'Ipsema. Predisposizione, di concerto con le competenti Strutture ex Ipsema, delle nuove Convenzioni anche in relazione al nuovo CCNL di settore (Pesca).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Conclusione confronto con le Parti Sociali del comparto marittimo, elaborazione testi definitivi delle Convenzioni, approvazione da parte degli Organi dell'Istituto, firma delle nuove Convenzioni ed emanazione di eventuali circolari.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Ridurre il montante dei crediti contributivi del: 4% nel 2012, 6% nel 2013, 6% nel 2014, con riferimento alla percentuale media conseguita nel triennio 2008-2010 (pari al 44%) e, per ogni singola annualità, ai crediti sorti nell'esercizio precedente.	Miglioramento delle attività propedeutiche all'esazione coattiva, dei procedimenti di iscrizione a ruolo esattoriale e degli strumenti di monitoraggio riguardanti il recupero crediti.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Attività propedeutiche all'esazione coattiva.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Ridurre il montante dei crediti contributivi del: 4% nel 2012, 6% nel 2013, 6% nel 2014, con riferimento alla percentuale media conseguita nel triennio 2008-2010 (pari al 44%) e, per ogni singola annualità, ai crediti sorti nell'esercizio precedente.	Miglioramento delle attività propedeutiche all'esazione coattiva, dei procedimenti di iscrizione a ruolo esattoriale e degli strumenti di monitoraggio riguardanti il recupero crediti.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Attività di verifica e relativi interventi per la prima elaborazione dei ruoli esattoriali.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Ridurre il montante dei crediti contributivi del: 4% nel 2012, 6% nel 2013, 6% nel 2014, con riferimento alla percentuale media conseguita nel triennio 2008-2010 (pari al 44%) e, per ogni singola annualità, ai crediti sorti nell'esercizio precedente.	Miglioramento delle attività propedeutiche all'esazione coattiva, dei procedimenti di iscrizione a ruolo esattoriale e degli strumenti di monitoraggio riguardanti il recupero crediti.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Seconda elaborazione dei ruoli esattoriali.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Approfondimenti, con Strutture ex Ipsema competenti, in ordine all'estensione delle modalità di pagamento tramite F24 anche al settore della navigazione e relative determinazioni.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Analisi dei profili tecnico-organizzativi anche in relazione all'introduzione del MAV per il settore marittimo.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Approfondimenti, con Strutture ex Ipsema competenti, in ordine all'estensione delle modalità di pagamento tramite F24 anche al settore della navigazione e relative determinazioni.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Valutazioni complessive.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Approfondimenti, con Strutture ex Ipsema competenti, in ordine all'estensione delle modalità di pagamento tramite F24 anche al settore della navigazione e relative determinazioni.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Proposta agli Organi in ordine all'estensione del modello F24 all'ex IPSEMA.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Approfondimenti tecnici organizzativi, con Strutture ex Ipsema competenti, in relazione all'invio dei flussi telematici di iscrizione a ruolo.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Individuazione degli adeguamenti informatici da realizzare e dei presumibili costi.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Approfondimenti tecnici organizzativi, con Strutture ex Ipsema competenti, in relazione all'invio dei flussi telematici di iscrizione a ruolo.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Valutazioni complessive.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Approfondimenti tecnici organizzativi, con Strutture ex Ipsema competenti, in relazione all'invio dei flussi telematici di iscrizione a ruolo.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Valutazione dei costi/benefici ed analisi di fattibilità.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Sviluppo della procedura, con Strutture ex Ipsema competenti, per l'integrazione ex IPSEMA nel sistema Durc.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Individuazione dei requisiti amministrativi e tecnici per l'implementazione della procedura di rilascio del DURC.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Sviluppo della procedura, con Strutture ex Ipsema competenti, per l'integrazione ex IPSEMA nel sistema Durc.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Eventuali modifiche ed integrazioni delle analisi amministrative.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Sviluppo della procedura, con Strutture ex Ipsema competenti, per l'integrazione ex IPSEMA nel sistema Durc.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Elaborazione delle analisi amministrative definitive.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Ottimizzazione ed implementazione delle procedure informatiche per le Aziende ed i loro Intermediari, nonché per le casalinghe e i relativi archivi.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Miglioramento e implementazione delle procedure di gestione dell'autoliquidazione.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Ottimizzazione ed implementazione delle procedure informatiche per le Aziende ed i loro Intermediari, nonché per le casalinghe e i relativi archivi.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Miglioramento e implementazione dei servizi telematici da portale INAIL e di Punto Cliente.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Ottimizzazione ed implementazione delle procedure informatiche per le Aziende ed i loro Intermediari, nonché per le casalinghe e i relativi archivi.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Miglioramento e implementazione dei servizi per l'assicurazione degli infortuni in ambito domestico e ottimizzazione delle procedure di gestione.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Ottimizzazione dei servizi unificati per le Aziende in integrazione e sinergia con Unioncamere, Infocamere, INPS, Agenzia delle Entrate e altre Amministrazioni interessate.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Miglioramento e implementazione delle funzionalità in sinergia con le Amministrazioni coinvolte anche in relazione all'evoluzione del quadro normativo esterno.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Ottimizzazione dei servizi unificati per le Aziende in integrazione e sinergia con Unioncamere, Infocamere, INPS, Agenzia delle Entrate e altre Amministrazioni interessate.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Assistenza alla realizzazione degli adeguamenti e iniziative di supporto all'atto del rilascio in produzione.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Ottimizzazione delle funzioni ed implementazione di ulteriori servizi relativi alla regolarità contributiva in collaborazione ed integrazione con INPS, Casse edili ed altri Enti previdenziali.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Miglioramento e implementazione delle funzionalità, previa approvazione da parte del Comitato Tecnico.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Ottimizzazione delle funzioni ed implementazione di ulteriori servizi relativi alla regolarità contributiva in collaborazione ed integrazione con INPS, Casse edili ed altri Enti previdenziali.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Assistenza alla realizzazione degli adeguamenti, collaudi e iniziative di supporto all'atto del rilascio in produzione.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Perseguire il continuo accrescimento professionale degli addetti alla funzione di vigilanza assicurativa - personale amministrativo - e favorire l'inserimento delle nuove risorse ispettive.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Aggiornamento materiale didattico - area tematica Entrate - per percorso formativo neo ispettori.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Perseguire il continuo accrescimento professionale degli addetti alla funzione di vigilanza assicurativa - personale amministrativo - e favorire l'inserimento delle nuove risorse ispettive.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Attività di docenza - area tematica entrate - per percorso formativo neo ispettori.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Agevolazioni, pagamenti e incassi capitoli accentrati
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Riscossione coattiva assicurazione infortuni domestici
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Risc.ne spont.rego.ta cont.va contrib.ass.vi entrate istituz.li
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Entrate	Procedure entrate diverse
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione con IPSEMA e ISPESL - Prosecuzione iniziative avviate, avvio azioni breve periodo e definizione Master Plan e avvio di azioni di lungo periodo (con il coinvolgimento delle Strutture competenti ex IPSEMA).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Predisposizione circolare e istruzioni operative per concreta attuazione regolamento Amianto per le Strutture territoriali.
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Monitoraggio delle fasi di attuazione e di operatività del Fondo per le vittime dell'amianto per la parte prestazione (Legge 244/2007)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Attività legata al monitoraggio delle prestazioni Fondo vittime dell'amianto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei volumi cartacei per ottenere una riduzione, rispetto ai volumi registrati nel 2010, pari a: 20 per cento nel 2012, 25% nel 2013, 25 % per cento nel 2014	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle nuove funzioni.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Attività legata alla realizzazione dell'obiettivo per l'estensione del sistema di gestione documentale INAIL alle nuove funzioni.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Elaborare, in tempo utile per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, il Modello Organizzativo definitivo. Elaborare, entro la fine dell'esercizio 2012, i regolamenti conseguenti alla definizione del Modello Organizzativo definitivo.	Successivamente all'emanazione dei decreti interministeriali di cui al comma 4 dell'art.7 della L. del 30/07/2010, N°122- che individuano e trasferiscono le risorse strumentali, umane e finanziarie degli Enti soppressi, sulla base dell'assetto organizzativo transitorio già adottato, sarà avviato il progetto per l'implementazione dell'assetto organizzativo Inail.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Attività legata alla realizzazione del progetto per l'implementazione dell'assetto organizzativo.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare la piena operatività del Modello Organizzativo definitivo e dei relativi regolamenti a partire dall'esercizio 2013.	Reingegnerizzazione organizzativa del sistema di relazione con l'utenza che valorizzi il ruolo dell'utente stesso sviluppando ulteriormente i sistemi e le strutture virtuali (Contact center, Portale, servizi web..), nonché le sinergie con soggetti pubblici e privati.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Attività legata alla reingegnerizzazione organizzativa del sistema di relazione
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione delle modalità di gestione dei rapporti con l'utenza, dei canali di contatto e dei modelli di erogazione dei servizi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Attività legata alla realizzazione dell'obiettivo per l'integrazione dei canali utilizzati per l'erogazione dei servizi.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Realizzare un sistema di gestione del documentale integrata e definire le nuove AOO e i relativi piani di classificazione. integrazione delle procedure in essere, definizione di un piano formativo	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Attività legata all'obiettivo per la realizzazione di un sistema di gestione del documentale integrata.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Mappatura dei servizi ai fini dell'integrazione	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Attività legata all'obiettivo per la Mappatura dei servizi ai fini dell'integrazione con IPSEMA e ISPESL.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Estensione del sistema di rilevazione della soddisfazione dell'utenza	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Attività legata all'obiettivo per l'estensione del sistema di rilevazione soddisfazione dell'utenza.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	regolamento di attuazione della L. 241/90 e s.m.i.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Attività legata all'obiettivo per la revisione del regolamento di attuazione della L.241/90 e s.m.i. con IPSEMA e ISPESL.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	UNIFORMAZIONE DEI TERMINI E DELLE MODALITA' DI PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE DICHIARAZIONI ANNUALI DELLE RETRIBUZIONI PER L'AUTOLIQUIDAZIONE DEI PREMI. Analisi, in congiunta con le Strutture competenti ex Ipsema, per l'eventuale unificazione dei termini per l'autoliquidazione dei premi. Analisi dei motivi che hanno determinato, per l'Inail, lo slittamento al 16 marzo del termine ordinario ed individuazione di proposte per pervenire all'allineamento dei termini tra Inail e Ipsema.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Esame dei provvedimenti adottati dagli Enti, con particolare riferimento alla delibera Inail che ha disposto lo slittamento al 16 marzo per le dichiarazioni retributive inviate per via telematica e valutazione delle motivazioni giustificative.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	UNIFORMAZIONE DEI TERMINI E DELLE MODALITA' DI PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE DICHIARAZIONI ANNUALI DELLE RETRIBUZIONI PER L'AUTOLIQUIDAZIONE DEI PREMI. Analisi, in congiunta con le Strutture competenti ex Ipsema, per l'eventuale unificazione dei termini per l'autoliquidazione dei premi. Analisi dei motivi che hanno determinato, per l'Inail, lo slittamento al 16 marzo del termine ordinario ed individuazione di proposte per pervenire all'allineamento dei termini tra Inail e Ipsema.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Rilevazione delle modalità telematiche di presentazione delle dichiarazioni retributive all'Ipsema e dei volumi annui delle dichiarazioni telematiche sul totale delle dichiarazioni presentate. Confronto con i dati Inail.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	UNIFORMAZIONE DEI TERMINI E DELLE MODALITA' DI PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE DICHIARAZIONI ANNUALI DELLE RETRIBUZIONI PER L'AUTOLIQUIDAZIONE DEI PREMI. Analisi, in congiunta con le Strutture competenti ex Ipsema, per l'eventuale unificazione dei termini per l'autoliquidazione dei premi. Analisi dei motivi che hanno determinato, per l'Inail, lo slittamento al 16 marzo del termine ordinario ed individuazione di proposte per pervenire all'allineamento dei termini tra Inail e Ipsema.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Valutazione degli effetti dell'eventuale slittamento al 16 marzo per gli utenti Ipsema. Analisi degli effetti dello slittamento al 16 marzo sui tempi di elaborazione dell'autoliquidazione annuale dei premi per il settore marittimo e riflessi sull'accertamento delle relative entrate.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	UNIFORMAZIONE DEI TERMINI E DELLE MODALITA' DI PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE DICHIARAZIONI ANNUALI DELLE RETRIBUZIONI PER L'AUTOLIQUIDAZIONE DEI PREMI. Analisi, in congiunta con le Strutture competenti ex Ipsema, per l'eventuale unificazione dei termini per l'autoliquidazione dei premi. Analisi dei motivi che hanno determinato, per l'Inail, lo slittamento al 16 marzo del termine ordinario ed individuazione di proposte per pervenire all'allineamento dei termini tra Inail e Ipsema.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Valutazione degli effetti dell'eventuale riproposizione per l'Inail del termine del 16 febbraio ed apertura di un tavolo di confronto con consulenti del lavoro ed associazioni datoriali.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	UNIFORMAZIONE DEI TERMINI E DELLE MODALITA' DI PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE DICHIARAZIONI ANNUALI DELLE RETRIBUZIONI PER L'AUTOLIQUIDAZIONE DEI PREMI. Analisi, in congiunta con le Strutture competenti ex Ipsema, per l'eventuale unificazione dei termini per l'autoliquidazione dei premi. Analisi dei motivi che hanno determinato, per l'Inail, lo slittamento al 16 marzo del termine ordinario ed individuazione di proposte per pervenire all'allineamento dei termini tra Inail e Ipsema.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Valutazioni finali costi-benefici ed eventuale proposta di unificazione dei termini.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Assicurare adeguati strumenti di monitoraggio e verifica in merito all'andamento delle entrate (addizionale) che alimentano il Fondo Vittime Amianto.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Analisi dei dati rilevati attraverso gli strumenti già realizzati.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Assicurare adeguati strumenti di monitoraggio e verifica in merito all'andamento delle entrate (addizionale) che alimentano il Fondo Vittime Amianto.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Verifica della funzionalità degli strumenti già realizzati ed analisi volte al miglioramento degli stessi.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Assicurare adeguati strumenti di monitoraggio e verifica in merito all'andamento delle entrate (addizionale) che alimentano il Fondo Vittime Amianto.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Predisposizione atti formali per le verifiche e/o modifica delle rilevazioni.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Assicurare adeguati strumenti di monitoraggio e verifica in merito all'andamento delle entrate (addizionale) che alimentano il Fondo Vittime Amianto.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Predisposizione atti formali per la rideterminazione dei criteri e delle modalità di calcolo dell'addizionale.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Condividere con l'INPS le modifiche da apportare alla convenzione siglata nel 1999, in riferimento agli aspetti amministrativi-contabili e relativi flussi informatici.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Definizione delle modifiche da apportare alla nuova convenzione.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Condividere con l'INPS le modifiche da apportare alla convenzione siglata nel 1999, in riferimento agli aspetti amministrativi-contabili e relativi flussi informatici.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Attualizzazione e/o stipula nuova convenzione.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Condividere con l'INPS le modifiche da apportare alla convenzione siglata nel 1999, in riferimento agli aspetti amministrativi-contabili e relativi flussi informatici.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Attuazione delle nuove modalità e condizioni concordate.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Definizione problematiche relative al recupero degli oneri per l'assicurazione degli apprendisti artigiani.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Condivisione con enti e ministeri delle problematiche e proposte di soluzione.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Definizione problematiche relative al recupero degli oneri per l'assicurazione degli apprendisti artigiani.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Predisposizione accordi/bozze di norme con enti e ministeri interessati.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Definizione problematiche relative al recupero degli oneri per l'assicurazione degli apprendisti artigiani.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Attuazione accordi.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Supporto Direttore Centrale Servizi Generali
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Piani e budget della Direzione
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Politiche in Materia Assicurativa
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Pianificazione e Politiche Assicurative	Rapporti INPS e altri Soggetti per Conven.ni Materia di Entrata
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere, successivamente, un ulteriore incremento degli oneri (spese per rendite) derivanti dagli altri provvedimenti proposti al legislatore	Avviare iniziative di rivisitazione del sistema indennitario	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Attività collegata alla realizzazione dell'obiettivo legato alla rivisitazione del sistema indennitario
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	Valorizzazione del patrimonio informativo in ottica SINP in termini di impostazione per elaborazioni finalizzate alla migliore informazione/conoscenza dei rischi	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Analisi dei rischi.
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	valorizzazione del patrimonio informativo in ottica SINP ed in termini di impostazione per elaborazioni finalizzate alla migliore informazione/conoscenza dei rischi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Attività legata alla realizzazione dell'obiettivo per la valorizzazione del patrimonio informativo (BDA).
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	Ai fini dell'avvio del SINP, definizione dell'impianto organizzativo funzionale e flussi informativi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Attività legata alla definizione dell'impianto organizzativo funzionale del SINP - Sistema Informativo Nazionale Prevenzione.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere una riduzione delle spese di postalizzazione del: 50 per cento nel 2011, 60 per cento nel 2012, 70 per cento nel 2013.	Definire la tipologia di atti e condividere i criteri e le modalità di spedizione tramite posta certificata - PEC dei provvedimenti emessi dalle Sedi e delle comunicazioni centralizzate.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Ricognizione di tutte le comunicazioni che vengono attualmente spedite in forma cartacea dalle Sedi o livello centralizzato.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere una riduzione delle spese di postalizzazione del: 50 per cento nel 2011, 60 per cento nel 2012, 70 per cento nel 2013.	Definire la tipologia di atti e condividere i criteri e le modalità di spedizione tramite posta certificata - PEC dei provvedimenti emessi dalle Sedi e delle comunicazioni centralizzate.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Analisi normativa delle disposizioni vigenti che disciplinano la materia ed analisi organizzativa.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere una riduzione delle spese di postalizzazione del: 50 per cento nel 2011, 60 per cento nel 2012, 70 per cento nel 2013.	Definire la tipologia di atti e condividere i criteri e le modalità di spedizione tramite posta certificata - PEC dei provvedimenti emessi dalle Sedi e delle comunicazioni centralizzate.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Elaborazione del progetto finalizzato a sostituire le comunicazioni cartacee con la posta certificata - PEC.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere una riduzione delle spese di postalizzazione del: 50 per cento nel 2011, 60 per cento nel 2012, 70 per cento nel 2013.	Definire la tipologia di atti e condividere i criteri e le modalità di spedizione tramite posta certificata - PEC dei provvedimenti emessi dalle Sedi e delle comunicazioni centralizzate.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Avvio del confronto con le Associazioni datoriali e con gli intermediari delle aziende.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere una riduzione delle spese di postalizzazione del: 50 per cento nel 2011, 60 per cento nel 2012, 70 per cento nel 2013.	Definire la tipologia di atti e condividere i criteri e le modalità di spedizione tramite posta certificata - PEC dei provvedimenti emessi dalle Sedi e delle comunicazioni centralizzate.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Predisposizione di una bozza di Convenzione da sottoporre alle Associazioni datoriali ed agli intermediari delle aziende.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere una riduzione delle spese di postalizzazione del: 50 per cento nel 2011, 60 per cento nel 2012, 70 per cento nel 2013.	Definire la tipologia di atti e condividere i criteri e le modalità di spedizione tramite posta certificata - PEC dei provvedimenti emessi dalle Sedi e delle comunicazioni centralizzate.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Avvio sperimentazione della spedizione tramite PEC dei provvedimenti prescelti.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere una riduzione delle spese di postalizzazione del: 50 per cento nel 2011, 60 per cento nel 2012, 70 per cento nel 2013.	Definire la tipologia di atti e condividere i criteri e le modalità di spedizione tramite posta certificata - PEC dei provvedimenti emessi dalle Sedi e delle comunicazioni centralizzate.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Analisi risultanze sperimentazione.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	ADEGUAMENTO SISTEMA TARIFFARIO DELL'IPSEMA A QUELLO INAIL. E APPROFONDIMENTI IN MATERIA DI OBBLIGO ASSICURATIVO. Approfondimento congiunto, tecnico e normativo, con Strutture competenti ex Ipsema, al fine di verificare la fattibilità di rendere omogenea la trattazione delle pratiche assicurative ed i conseguenti servizi IPSEMA/INAIL..Apertura di un tavolo di lavoro per valutare se ricorrono le condizioni per ricondurre questa neo-gestione in una tariffa speciale nell'ambito della gestione industria, anche attraverso un idoneo periodo di "osservazione" dell'andamento assic./infortun., almeno biennale.Integrazione per ciò che attiene agli aspetti informatico-procedimentali, nel sistema INAIL di gestione del rapporto assicurativo (GRA).Approfondimenti sulla competenza assicurativa (obbligo assicurativo) Ipsema/Inail con riferimento a settori di attività limitrofi, talvolta di dubbia attribuzione (es.:piccola pesca, sommozzatori/lavoratori subacquei, ormeggiatori, taxi-acqueo, navigazione lagunare).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Apertura di un tavolo tecnico volto alla ricognizione di tutte le norme che disciplinano il lavoro marittimo e la pesca al fine di razionalizzare il sistema e realizzare una integrazione Inail/Ipsema anche sul versante tariffario.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	ADEGUAMENTO SISTEMA TARIFFARIO DELL'IPSEMA A QUELLO INAIL. E APPROFONDIMENTI IN MATERIA DI OBBLIGO ASSICURATIVO. Approfondimento congiunto, tecnico e normativo, con Strutture competenti ex Ipsema, al fine di verificare la fattibilità di rendere omogenea la trattazione delle pratiche assicurative ed i conseguenti servizi IPSEMA/INAIL..Apertura di un tavolo di lavoro per valutare se ricorrono le condizioni per ricondurre questa neo-gestione in una tariffa speciale nell'ambito della gestione industria, anche attraverso un idoneo periodo di "osservazione" dell'andamento assic./infortun., almeno biennale.Integrazione per ciò che attiene agli aspetti informatico-procedimentali, nel sistema INAIL di gestione del rapporto assicurativo (GRA).Approfondimenti sulla competenza assicurativa (obbligo assicurativo) Ipsema/Inail con riferimento a settori di attività limitrofi, talvolta di dubbia attribuzione (es.:piccola pesca, sommozzatori/lavoratori subacquei, ormeggiatori, taxi-acqueo, navigazione lagunare).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Analisi delle norme con individuazione delle aree che sovrapponendosi presentano criticità sotto il profilo dell'obbligo assicurativo e verifica della sussistenza dei presupposti normativi per l'applicazione di una tariffa speciale.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	ADEGUAMENTO SISTEMA TARIFFARIO DELL'IPSEMA A QUELLO INAIL. E APPROFONDIMENTI IN MATERIA DI OBBLIGO ASSICURATIVO. Approfondimento congiunto, tecnico e normativo, con Strutture competenti ex Ipsema, al fine di verificare la fattibilità di rendere omogenea la trattazione delle pratiche assicurative ed i conseguenti servizi IPSEMA/INAIL..Apertura di un tavolo di lavoro per valutare se ricorrono le condizioni per ricondurre questa neo-gestione in una tariffa speciale nell'ambito della gestione industria, anche attraverso un idoneo periodo di "osservazione" dell'andamento assic./infortun., almeno biennale.Integrazione per ciò che attiene agli aspetti informatico-procedimentali, nel sistema INAIL di gestione del rapporto assicurativo (GRA).Approfondimenti sulla competenza assicurativa (obbligo assicurativo) Ipsema/Inail con riferimento a settori di attività limitrofi, talvolta di dubbia attribuzione (es.:piccola pesca, sommozzatori/lavoratori subacquei, ormeggiatori, taxi-acqueo, navigazione lagunare).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Elaborazione di una relazione conclusiva dei lavori del tavolo tecnico con evidenza delle criticità rilevate, su cui intervenire anche ai fini della piena integrazione sotto il profilo tariffario.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO. ESTENSIONE DELLA PROCEDURA INFORMATICA DEL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO ON LINE. Armonizzazione dei ricorsi in materia tariffaria per il settore marittimo (ex Ipsema), sotto il profilo dell'istruttoria amministrativa ed allineamento con quello Inail. Estensione alle Strutture ex Ipsema dell'utilizzo della procedura informatica concernente il contenzioso amministrativo on-line in materia tariffaria.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Analisi normativa delle modalità di proposizione e definizione dei gravami in materia tariffaria presso l'ex Ipsema e presso l'Inail.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO. ESTENSIONE DELLA PROCEDURA INFORMATICA DEL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO ON LINE. Armonizzazione dei ricorsi in materia tariffaria per il settore marittimo (ex Ipsema), sotto il profilo dell'istruttoria amministrativa ed allineamento con quello Inail. Estensione alle Strutture ex Ipsema dell'utilizzo della procedura informatica concernente il contenzioso amministrativo on-line in materia tariffaria.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Analisi amministrativa delle modalità di proposizione e definizione dei gravami in materia tariffaria presso l'ex Ipsema e incontri con DCPOC finalizzati all'implementazione delle procedure di back office.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO. ESTENSIONE DELLA PROCEDURA INFORMATICA DEL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO ON LINE. Armonizzazione dei ricorsi in materia tariffaria per il settore marittimo (ex Ipsema), sotto il profilo dell'istruttoria amministrativa ed allineamento con quello Inail. Estensione alle Strutture ex Ipsema dell'utilizzo della procedura informatica concernente il contenzioso amministrativo on-line in materia tariffaria.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Allineamento al flusso organizzativo in uso presso Inail, anche con riferimento al "ricorso on line".
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO. ESTENSIONE DELLA PROCEDURA INFORMATICA DEL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO ON LINE. Armonizzazione dei ricorsi in materia tariffaria per il settore marittimo (ex Ipsema), sotto il profilo dell'istruttoria amministrativa ed allineamento con quello Inail. Estensione alle Strutture ex Ipsema dell'utilizzo della procedura informatica concernente il contenzioso amministrativo on-line in materia tariffaria.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Incontri con DCSIT per l'individuazione delle soluzioni informatiche.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	REVISIONE MODULISTICA AREA AZIENDE. Revisionare, di concerto con la Struttura ex Ipsema competente, la modulistica in uso, sia in entrata che in uscita, per uniformarla, ove possibile, sia dal punto di vista normativo sia dal punto di vista comunicativo a quella di carattere analogo utilizzata dall'Inail.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Ricognizione ed analisi della modulistica in uso presso Ipsema con individuazione dei modelli per i quali è possibile realizzare un primo aggiornamento.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	REVISIONE MODULISTICA AREA AZIENDE. Revisionare, di concerto con la Struttura ex Ipsema competente, la modulistica in uso, sia in entrata che in uscita, per uniformarla, ove possibile, sia dal punto di vista normativo sia dal punto di vista comunicativo a quella di carattere analogo utilizzata dall'Inail.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Comparazione con la modulistica in uso presso Inail e individuazione delle analogie/differenze.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	REVISIONE MODULISTICA AREA AZIENDE. Revisionare, di concerto con la Struttura ex Ipsema competente, la modulistica in uso, sia in entrata che in uscita, per uniformarla, ove possibile, sia dal punto di vista normativo sia dal punto di vista comunicativo a quella di carattere analogo utilizzata dall'Inail.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Mappatura finale della modulistica da revisionare in relazione al processo di omogeneizzazione.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	UTILIZZO DEL LIBRO UNICO DEL LAVORO PER DATORI DI LAVORO MARITTIMI. Armonizzare le disposizioni in materia di documentazione obbligatoria per i datori di lavoro marittimi, mediante l'utilizzo del LUL. Approfondimenti congiunti con le Strutture ex Ipsema competenti, della normativa di riferimento ed elaborazione di proposte di nuove norme.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Individuazione della normativa che disciplina i libri regolamentari per le aziende assicurate presso l'ex Ipsema.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	UTILIZZO DEL LIBRO UNICO DEL LAVORO PER DATORI DI LAVORO MARITTIMI. Armonizzare le disposizioni in materia di documentazione obbligatoria per i datori di lavoro marittimi, mediante l'utilizzo del LUL. Approfondimenti congiunti con le Strutture ex Ipsema competenti, della normativa di riferimento ed elaborazione di proposte di nuove norme.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Analisi della normativa che disciplina i libri regolamentari per le aziende assicurate presso l'ex Ipsema e comparazione con la normativa che disciplina il LUL.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	UTILIZZO DEL LIBRO UNICO DEL LAVORO PER DATORI DI LAVORO MARITTIMI. Armonizzare le disposizioni in materia di documentazione obbligatoria per i datori di lavoro marittimi, mediante l'utilizzo del LUL. Approfondimenti congiunti con le Strutture ex Ipsema competenti, della normativa di riferimento ed elaborazione di proposte di nuove norme.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Individuazione delle possibili soluzioni di tipo normativo amministrativo e informatico.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un livello di utilizzo della posta certificata PEC, rispetto al totale della corrispondenza gestita per ogni annualità, pari a: 10% nel 2012, 15% nel 2013, 20% per cento nel 2014.	Adozione di ogni iniziativa al fine di favorire l'utilizzo della PEC da parte delle imprese individuali e di garantire, da parte delle società, la trasmissione degli atti relativi al rapporto assicurativo tramite PEC.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Ricognizione complessiva relativa alle risultanze del lavoro svolto nel corso del 2011 con creazione di evidenze con riferimento a :atti residui per i quali va introdotta la PEC, procedure informatiche, connesse esigenze organizzative, effetti delle iniziative assunte sul territorio, verifica dell'evoluzione normativa.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un livello di utilizzo della posta certificata PEC, rispetto al totale della corrispondenza gestita per ogni annualità, pari a: 10% nel 2012, 15% nel 2013, 20% per cento nel 2014.	Adozione di ogni iniziativa al fine di favorire l'utilizzo della PEC da parte delle imprese individuali e di garantire, da parte delle società, la trasmissione degli atti relativi al rapporto assicurativo tramite PEC.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Avvio di tutte le iniziative necessarie per implementare l'utilizzo della PEC sia sotto il profilo organizzativo che informatico che eventualmente normativo.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un livello di utilizzo della posta certificata PEC, rispetto al totale della corrispondenza gestita per ogni annualità, pari a: 10% nel 2012, 15% nel 2013, 20% per cento nel 2014.	Adozione di ogni iniziativa al fine di favorire l'utilizzo della PEC da parte delle imprese individuali e di garantire, da parte delle società, la trasmissione degli atti relativi al rapporto assicurativo tramite PEC.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Coinvolgimento delle strutture territoriali e delle parti sociali nel percorso di implementazione per l'utilizzo della PEC.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un livello di utilizzo della posta certificata PEC, rispetto al totale della corrispondenza gestita per ogni annualità, pari a: 10% nel 2012, 15% nel 2013, 20% per cento nel 2014.	Adozione di ogni iniziativa al fine di favorire l'utilizzo della PEC da parte delle imprese individuali e di garantire, da parte delle società, la trasmissione degli atti relativi al rapporto assicurativo tramite PEC.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Sintesi conclusiva per l'anno 2012 con quantificazione dei risparmi conseguiti in relazione all'introduzione a regime della spedizione dei principali atti tramite PEC.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Elaborazione, con Strutture ex Ipsema competenti, di una proposta normativa per l'utilizzo del LUL per datori di lavoro marittimi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Presentazione alle parti sociali del punto d'arrivo dell'elaborazione teorica precedente e acquisizione dei contributi delle parti sociali.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Elaborazione, con Strutture ex Ipsema competenti, di una proposta normativa per l'utilizzo del LUL per datori di lavoro marittimi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Predisposizione di un documento di sintesi e di una relazione per gli Organi.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Elaborazione, con Strutture ex Ipsema competenti, di una proposta normativa per l'utilizzo del LUL per datori di lavoro marittimi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Condivisione finale con le parti sociali.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Elaborazione, con Strutture ex Ipsema competenti, di una proposta normativa per l'utilizzo del LUL per datori di lavoro marittimi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Trasmissione degli atti conclusivi agli Organi.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Adeguamento, con Strutture ex Ipsema competenti, della modulistica area Aziende alle risultanze della mappatura e delle analisi svolte nel corso del 2011.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Aggiornamento dei modelli in relazione alle risultanze della mappatura pregressa.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Adeguamento, con Strutture ex Ipsema competenti, della modulistica area Aziende alle risultanze della mappatura e delle analisi svolte nel corso del 2011.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Condivisione da parte delle altre strutture coinvolte.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Adeguamento, con Strutture ex Ipsema competenti, della modulistica area Aziende alle risultanze della mappatura e delle analisi svolte nel corso del 2011.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Predisposizione analisi amministrativa per la realizzazione del modello informatico.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Adeguamento, con Strutture ex Ipsema competenti, della modulistica area Aziende alle risultanze della mappatura e delle analisi svolte nel corso del 2011.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Collaudo per gli aspetti informatici, varo definitivo della nuova modulistica sull'intero territorio e rimozione di eventuali anomalie.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Condivisione con le parti sociali, al fine dell'adeguamento del sistema tariffario dell'Ipsema a quello Inail, di concerto con Strutture ex Ipsema competenti, delle proposte del tavolo tecnico quali sottoposte agli Organi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Presentazione alle parti sociali dell'ipotesi scaturita dall'approfondimento condotto nel corso del 2011 (modifica dell'art.40, comma 2, T.U. n.1124/1965, quale premessa per una gestione in Tariffa ordinaria).
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Condivisione con le parti sociali, al fine dell'adeguamento del sistema tariffario dell'Ipsema a quello Inail, di concerto con Strutture ex Ipsema competenti, delle proposte del tavolo tecnico quali sottoposte agli Organi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Acquisizione dei contributi delle parti sociali.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Condivisione con le parti sociali, al fine dell'adeguamento del sistema tariffario dell'Ipsema a quello Inail, di concerto con Strutture ex Ipsema competenti, delle proposte del tavolo tecnico quali sottoposte agli Organi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Presentazione alle parti sociali della elaborazione definitiva.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Condivisione con le parti sociali, al fine dell'adeguamento del sistema tariffario dell'Ipsema a quello Inail, di concerto con Strutture ex Ipsema competenti, delle proposte del tavolo tecnico quali sottoposte agli Organi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Predisposizione del documento conclusivo per gli Organi.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Perseguire il continuo accrescimento professionale degli addetti alla funzione di vigilanza assicurativa - personale amministrativo - e favorire l'inserimento delle nuove risorse ispettive.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Aggiornamento materiale didattico - area tematica Tariffe - per percorso formativo neo ispettori.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Perseguire il continuo accrescimento professionale degli addetti alla funzione di vigilanza assicurativa - personale amministrativo - e favorire l'inserimento delle nuove risorse ispettive.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Attività di docenza - area tematica Tariffe - per percorso formativo neo ispettori.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Messa a regime delle nuove forme di riduzione del premio connesse al meccanismo di contribuzione in Agricoltura.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Individuazione, unitamente a CSA degli elementi da acquisire ai fini della definizione della percentuale di sconto.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Messa a regime delle nuove forme di riduzione del premio connesse al meccanismo di contribuzione in Agricoltura.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Acquisizione dall'Inps dei dati necessari.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Messa a regime delle nuove forme di riduzione del premio connesse al meccanismo di contribuzione in Agricoltura.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Gestione delle istanze presentate dalle aziende agricole.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Messa a regime delle nuove forme di riduzione del premio connesse al meccanismo di contribuzione in Agricoltura.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Definizione del novero delle aziende da ammettere al beneficio. Trasmissione dei dati all'Inps. Verifica dell'impianto a regime ed individuazione degli eventuali correttivi.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Revisione moduli di denuncia.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Analisi delle criticità relative all'attuale modulistica.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Revisione moduli di denuncia.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Elaborazione di un documento di sintesi volto ad illustrare le modalità di superamento delle attuali criticità e la proposta di nuovo modello.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Revisione moduli di denuncia.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Confronto con la DCSIT per valutare la fattibilità sotto il profilo informatico.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Revisione moduli di denuncia.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Elaborazione di un documento finale e bozza di nuovo modello.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Studi/Proposte Forme di Contrib.ne e Nuovi Settori Intervento
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Analisi Normat.Eman. Indirizzi Ope.vi in Materia obbligo ass.vo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Anal.Normat.Eman Indirizzi Operativi in Materia di Ricorsi Amm.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Tariffe	Elaborazioni ed Adeguamento Tariffe Ordinarie e Speciali
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto agli obiettivi 2010, del: 30 per cento nel 2011, 40 per cento nel 2012, 50 per cento nel 2013	Prevedere un incremento del 30% degli importi accertati per premi evasi, attraverso attività di "censimento" e la predisposizione di liste specifiche di evidenza per accertamenti ispettivi mirati, anche mediante l'utilizzo della task force ispettiva centrale.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Individuare soggetti/aziende sconosciute all'Inail per attività di censimento
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto agli obiettivi 2010, del: 30 per cento nel 2011, 40 per cento nel 2012, 50 per cento nel 2013	Prevedere un incremento del 30% degli importi accertati per premi evasi, attraverso attività di "censimento" e la predisposizione di liste specifiche di evidenza per accertamenti ispettivi mirati, anche mediante l'utilizzo della task force ispettiva centrale.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Individuare attività amministrative (censimento, ecc.) da porre in essere per l'istituzione di nuovi rapporti assicurativi da parte delle Sedi.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto agli obiettivi 2010, del: 30 per cento nel 2011, 40 per cento nel 2012, 50 per cento nel 2013	Prevedere un incremento del 30% degli importi accertati per premi evasi, attraverso attività di "censimento" e la predisposizione di liste specifiche di evidenza per accertamenti ispettivi mirati, anche mediante l'utilizzo della task force ispettiva centrale.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Predisporre liste per accertamenti Premi
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto agli obiettivi 2010, del: 30 per cento nel 2011, 40 per cento nel 2012, 50 per cento nel 2013	Prevedere un incremento del 30% degli importi accertati per premi evasi, attraverso attività di "censimento" e la predisposizione di liste specifiche di evidenza per accertamenti ispettivi mirati, anche mediante l'utilizzo della task force ispettiva centrale.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Monitoraggio andamento lavorazione verbali ispettivi Inail ed Altri Enti ed emanazione conseguenti note con indirizzi operativi
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto agli obiettivi 2010, del: 30 per cento nel 2011, 40 per cento nel 2012, 50 per cento nel 2013	Prevedere un incremento del 30% degli importi accertati per premi evasi, attraverso attività di "censimento" e la predisposizione di liste specifiche di evidenza per accertamenti ispettivi mirati, anche mediante l'utilizzo della task force ispettiva centrale.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Individuare progetti speciali da realizzare utilizzando la task force centrale
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	ADEGUAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI VIGILANZA DELL'IPSEMA. Ricognizione ed analisi, di concerto con le competenti Strutture Ipsema, della situazione esistente presso l'Ipsema per lo svolgimento dell'attività ispettiva. Adeguamento del sistema di vigilanza per il settore marittimo, attraverso lo sviluppo di sinergie con altri Organismi/Enti diversi da quelli che effettuano attività ispettiva terrestre; adeguamento delle competenze/conoscenze degli ispettori Inail ed Ipsema, nonché della procedura dei sistemi di monitoraggio dell'attività ispettiva.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Analisi della normativa, in materia di vigilanza per il settore marittimo e rilevazione analogie e diversità con quella Inail per l'integrazione modulistica ispettiva.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	ADEGUAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI VIGILANZA DELL'IPSEMA. Ricognizione ed analisi, di concerto con le competenti Strutture Ipsema, della situazione esistente presso l'Ipsema per lo svolgimento dell'attività ispettiva. Adeguamento del sistema di vigilanza per il settore marittimo, attraverso lo sviluppo di sinergie con altri Organismi/Enti diversi da quelli che effettuano attività ispettiva terrestre; adeguamento delle competenze/conoscenze degli ispettori Inail ed Ipsema, nonché della procedura dei sistemi di monitoraggio dell'attività ispettiva.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Rilevazione delle esigenze formative dei funzionari di vigilanza Ipsema per adeguare le conoscenze e le competenze e conseguenti valutazioni in merito al materiale didattico da predisporre/utilizzare.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	ADEGUAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI VIGILANZA DELL'IPSEMA. Ricognizione ed analisi, di concerto con le competenti Strutture Ipsema, della situazione esistente presso l'Ipsema per lo svolgimento dell'attività ispettiva. Adeguamento del sistema di vigilanza per il settore marittimo, attraverso lo sviluppo di sinergie con altri Organismi/Enti diversi da quelli che effettuano attività ispettiva terrestre; adeguamento delle competenze/conoscenze degli ispettori Inail ed Ipsema, nonché della procedura dei sistemi di monitoraggio dell'attività ispettiva.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Ridefinizione/attualizzazione del protocollo di intesa stipulato con il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto per l'accesso alla documentazione e alle informazioni necessarie per la funzione vigilanza nel settore marittimo.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 20% nel 2012, 25% nel 2013, 25% nel 2014.	Prevedere un incremento del 20%, rispetto all'anno 2010, dei premi omessi accertati, attraverso azioni diversificate (attività di censimento e individuazione settori/categorie/aziende verso cui indirizzare l'attività ispettiva), finalizzate ad ottimizzare e sviluppare metodologie per migliorare la qualità e l'efficacia dell'azione ispettiva e amministrativa, anche con l'ausilio delle informazioni presenti nella banche dati interne ed esterne.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Effettuare analisi e studi sui dati e le informazioni disponibili, volti all'individuazione di soggetti/aziende sconosciuti all'Inail per l'incremento dei premi evasi anche attraverso l'istituzione di nuovi rapporti assicurativi (c.d.censimento).
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 20% nel 2012, 25% nel 2013, 25% nel 2014.	Prevedere un incremento del 20%, rispetto all'anno 2010, dei premi omessi accertati, attraverso azioni diversificate (attività di censimento e individuazione settori/categorie/aziende verso cui indirizzare l'attività ispettiva), finalizzate ad ottimizzare e sviluppare metodologie per migliorare la qualità e l'efficacia dell'azione ispettiva e amministrativa, anche con l'ausilio delle informazioni presenti nella banche dati interne ed esterne.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Porre in essere azioni (incontri, contatti, analisi normativa specifica, ecc.) finalizzate alla sottoscrizione di accordi con organismi privati, in particolare con le aziende erogatrici di energia elettrica, per acquisire dati e informazioni da utilizzare per l'attività di business intelligence.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 20% nel 2012, 25% nel 2013, 25% nel 2014.	Prevedere un incremento del 20%, rispetto all'anno 2010, dei premi omessi accertati, attraverso azioni diversificate (attività di censimento e individuazione settori/categorie/aziende verso cui indirizzare l'attività ispettiva), finalizzate ad ottimizzare e sviluppare metodologie per migliorare la qualità e l'efficacia dell'azione ispettiva e amministrativa, anche con l'ausilio delle informazioni presenti nella banche dati interne ed esterne.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Analisi dei criteri di elaborazione delle liste già rilasciate per l'eventuale inserimento di ulteriori indicatori specifici di rischio.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 20% nel 2012, 25% nel 2013, 25% nel 2014.	Prevedere un incremento del 20%, rispetto all'anno 2010, dei premi omessi accertati, attraverso azioni diversificate (attività di censimento e individuazione settori/categorie/aziende verso cui indirizzare l'attività ispettiva), finalizzate ad ottimizzare e sviluppare metodologie per migliorare la qualità e l'efficacia dell'azione ispettiva e amministrativa, anche con l'ausilio delle informazioni presenti nella banche dati interne ed esterne.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Individuare criteri per richiedere alla DCSIT l'elaborazione di specifiche liste volte al recupero dei premi omessi/evasi (es. differenziali retributivi).
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 20% nel 2012, 25% nel 2013, 25% nel 2014.	Revisione modalità liquidazione dei verbali ispettivi Inail ed altri Enti.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Individuare indicatori di qualità volti a migliorare la lavorazione dei verbali ispettivi Inail e degli altri Enti.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 20% nel 2012, 25% nel 2013, 25% nel 2014.	Revisione modalità liquidazione dei verbali ispettivi Inail ed altri Enti.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Monitorare l'andamento della lavorazione dei verbali ispettivi Inail e altri Enti per eventuali azioni correttive da porre in essere al fine di ricondurre la giacenza al fisiologico.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 20% nel 2012, 25% nel 2013, 25% nel 2014.	Consolidare la programmazione delle attività di informazione e aggiornamento del personale ispettivo per il continuo accrescimento professionale dello stesso.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Rivedere l'attuale sistema di programmazione delle attività di informazione e aggiornamento professionale degli ispettori per individuare ulteriori azioni/interventi migliorativi.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 20% nel 2012, 25% nel 2013, 25% nel 2014.	Consolidare la programmazione delle attività di informazione e aggiornamento del personale ispettivo per il continuo accrescimento professionale dello stesso.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Sviluppare sinergie con gli altri organismi di vigilanza al fine di individuare interventi formativi mirati all'accrescimento professionale del personale ispettivo.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 20% nel 2012, 25% nel 2013, 25% nel 2014.	Consolidare la programmazione delle attività di informazione e aggiornamento del personale ispettivo per il continuo accrescimento professionale dello stesso.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Predisporre materiale didattico per l'aggiornamento professionale del personale ispettivo.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Adeguamento e sviluppo, con strutture ex Ipsema competenti, del sistema di vigilanza IPSEMA anche attraverso lo sviluppo di sinergie con altri Organismi/Enti.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Porre in essere tutte le azioni necessarie (incontri, ecc.)finalizzate alla stipula della convenzione con Comando Generale della GDF per lo scambio di dati/informazioni/verbali ispettivi ed attività di vigilanza congiunta.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Adeguamento e sviluppo, con strutture ex Ipsema competenti, del sistema di vigilanza IPSEMA anche attraverso lo sviluppo di sinergie con altri Organismi/Enti.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Predisposizione materiale formativo per adeguare le competenze del personale ispettivo Inail in materia di previdenza ed assistenza del settore marittimo.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Adeguamento e sviluppo, con strutture ex Ipsema competenti, del sistema di vigilanza IPSEMA anche attraverso lo sviluppo di sinergie con altri Organismi/Enti.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Predisposizione materiale formativo per adeguare le competenze del personale ispettivo Ipsema in materia di previdenza ed assistenza del settore terrestre.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Adeguamento e sviluppo, con strutture ex Ipsema competenti, del sistema di vigilanza IPSEMA anche attraverso lo sviluppo di sinergie con altri Organismi/Enti.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Analisi della modulistica in uso per l'attività ispettiva presso l'ex Ipsema ed adeguamento della stessa.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Adeguamento e sviluppo, con strutture ex Ipsema competenti, del sistema di vigilanza IPSEMA anche attraverso lo sviluppo di sinergie con altri Organismi/Enti.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Analisi amministrativa per l'implementazione della procedura vigilanza ispettiva con le funzioni necessarie per la redazione dei verbali ispettivi per il settore marittimo.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Sviluppare un sistema informativo a supporto delle politiche di vigilanza regionale.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Analisi amministrativa per l'implementazione dell'applicativo Upload con ulteriori funzioni per l'elaborazione di liste a livello territoriale.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Sviluppare un sistema informativo a supporto delle politiche di vigilanza regionale.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Analisi amministrativa per l'implementazione della procedura VI-gea, per il monitoraggio delle attività di business intelligence svolte a livello territoriale.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Sviluppare un sistema informativo a supporto delle politiche di vigilanza regionale.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Collaudo delle nuove funzioni sviluppate dalla DCSIT.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Sviluppare un sistema informativo a supporto delle politiche di vigilanza regionale.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Predisposizione nota operativa per il rilascio in produzione delle nuove funzioni sviluppate dalla DCSIT.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Perseguire il continuo accrescimento professionale degli addetti alla funzione di vigilanza assicurativa - personale amministrativo - e favorire l'inserimento delle nuove risorse ispettive.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Realizzazione di workshop sulle attività di vigilanza per gli addetti amministrativi al sistema di vigilanza al fine di perseguire il loro accrescimento professionale.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Perseguire il continuo accrescimento professionale degli addetti alla funzione di vigilanza assicurativa - personale amministrativo - e favorire l'inserimento delle nuove risorse ispettive.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Predisposizione note operative connesse al percorso formativo per il reclutamento di nuove risorse ispettive.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Perseguire il continuo accrescimento professionale degli addetti alla funzione di vigilanza assicurativa - personale amministrativo - e favorire l'inserimento delle nuove risorse ispettive.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Aggiornamento materiale didattico area tematica vigilanza per percorso formativo neo ispettori.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Perseguire il continuo accrescimento professionale degli addetti alla funzione di vigilanza assicurativa - personale amministrativo - e favorire l'inserimento delle nuove risorse ispettive.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Attività di docenza - area tematica vigilanza - per percorso formativo neo ispettori.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Normativa in Materia di Vigilanza
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Pianificazione e Gestione Task Force Ispettiva Centrale
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Svil. Competenze Funz. Ispettivi e degli Analisti di Vigilanza
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISCHI / Vigilanza Assicurativa	Svil. di Strumenti di Intelligence per l'Evasione e l'Elusione

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei volumi cartacei per ottenere una riduzione, rispetto ai volumi registrati nel 2010, pari a: 20 per cento nel 2012, 25% nel 2013, 25 % per cento nel 2014	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle nuove funzioni.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Attività di collaborazione
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Realizzare un sistema di gestione del documentale integrata e definire le nuove AOO e i relativi piani di classificazione. integrazione delle procedure in essere, definizione di un piano formativo	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Attività di collaborazione
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Unificare in capo all'Ufficio Relazioni Sindacali l'attribuzione dei monti ore di permesso sindacale alle OO.SS., sulla base del personale complessivo (personale INAIL più confluente Enti soppressi), nonché i monitoraggi GEDAP di fruizione dei permessi sindacali e la comunicazione delle deleghe sindacali all'ARAN.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Definizione e comunicazione accentrata dei monti ore di permesso sindacale alle OO.SS. rappresentative.
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Unificare in capo all'Ufficio Relazioni Sindacali l'attribuzione dei monti ore di permesso sindacale alle OO.SS., sulla base del personale complessivo (personale INAIL più confluente Enti soppressi), nonché i monitoraggi GEDAP di fruizione dei permessi sindacali e la comunicazione delle deleghe sindacali all'ARAN.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Individuazione delle modalità di raccordo per garantire la continuità della gestione delle prerogative sindacali secondo le modalità prevalenti nelle more dell'unificazione degli adempimenti. Individuazione delle condizioni necessarie (organizzazione, flussi di processo, procedure e disposizioni) per l'avvio degli adempimenti GEDAP unificati e delle relative comunicazioni alle OO.SS.
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Migliorare il processo di diffusione della normativa interna di interesse comune a tutto il personale (incluse le confluente dagli Enti soppressi), definendo il modello delle relazioni funzionali e tenendo conto, sin dalla fase di redazione, delle peculiarità esistenti per le diverse tipologie di personale, sia sul piano normativo che organizzativo/procedurale.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Definizione ed attivazione del modello delle relazioni funzionali per competenze specifiche e per materia, con individuazione dei responsabili per materia per ciascuno degli Enti interessati. (All'attività partecipano l'ex ISPESL ed ex IPSEMA)
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Migliorare il processo di diffusione della normativa interna di interesse comune a tutto il personale (incluse le confluente dagli Enti soppressi), definendo il modello delle relazioni funzionali e tenendo conto, sin dalla fase di redazione, delle peculiarità esistenti per le diverse tipologie di personale, sia sul piano normativo che organizzativo/procedurale.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Ipotesi di valorizzazione della Intranet per l'accesso alle circolari ed alle comunicazioni di interesse.
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Implementare/allineare il sistema di misurazione e valutazione delle performance individuali ex D.Lgs n. 150/2009 nell'ambito del Piano della Performance 2011, per il personale degli Enti soppressi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	- Implementazione del sistema di misurazione e valutazione delle performance con l'individuazione del processo di valutazione per il personale ISPESL - Eventuale allineamento del sistema di valutazione e del piano in immediata successione ai decreti di trasferimento delle risorse umane all'INAIL e del nuovo modello organizzativo INAIL - Allineamento del processo attuale di valutazione (ruoli e responsabilità) del personale IPSEMA alle regole vigenti INAIL (All'attività sono coinvolte le strutture ex ISPESL ed ex IPSEMA)
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Unificare la gestione del personale IPSEMA con quella del personale INAIL, attraverso l'applicazione dei regolamenti, dei processi e delle procedure vigenti in INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Regolamentazione del personale (applicazione del trattamento giuridico vigente per il personale INAIL, applicazione del sistema INAIL di valutazione delle competenze ai fini formativi VARIUS e delle performance ai fini premiali). (All'attività partecipano strutture dell'ex IPSEMA ed OO.SS.)
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Unificare la gestione del personale IPSEMA con quella del personale INAIL, attraverso l'applicazione dei regolamenti, dei processi e delle procedure vigenti in INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Contributo per la progettazione del processo di rilascio delle nuove funzionalità dei sistemi informativi HR per la gestione integrata del personale IPSEMA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Unificare la gestione del personale IPSEMA con quella del personale INAIL, attraverso l'applicazione dei regolamenti, dei processi e delle procedure vigenti in INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	- Attribuzione manuale degli incarichi attuali - caricamento sedi ed organigrammi
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Unificare la gestione del personale IPSEMA con quella del personale INAIL, attraverso l'applicazione dei regolamenti, dei processi e delle procedure vigenti in INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	- Caratterizzazione dei sistemi orari di lavoro - Accessibilità alle procedure del portale del dipendente e della dichiarazione dei redditi

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Valorizzazione della peculiarità del personale ISPESL in relazione allo specifico CCNL in applicazione, mediante implementazione di una gestione separata del personale nell'ambito del sistema HR INAIL. Riconduzione dell'iter procedurale e della disciplina in materia di trattamento giuridico (assunzioni, conferimento incarichi, ecc.) alle regole amministrative vigenti in INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Regolamentazione del personale ex ISPESL. Ricognizione della normativa interna dell'Ente soppresso, per materia e per categoria di dipendenti. Omogenizzazione ed eventuale adeguamento delle differenze con INAIL. Applicazione del sistema di valutazione performance individuale dei dirigenti. (All'attività partecipano strutture dell'ex ISPESL)
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Valorizzazione della peculiarità del personale ISPESL in relazione allo specifico CCNL in applicazione, mediante implementazione di una gestione separata del personale nell'ambito del sistema HR INAIL. Riconduzione dell'iter procedurale e della disciplina in materia di trattamento giuridico (assunzioni, conferimento incarichi, ecc.) alle regole amministrative vigenti in INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Contributo alla progettazione del processo di rilascio delle nuove funzionalità dei sistemi informativi HR per la gestione separata del personale ISPESL.
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Valorizzazione della peculiarità del personale ISPESL in relazione allo specifico CCNL in applicazione, mediante implementazione di una gestione separata del personale nell'ambito del sistema HR INAIL. Riconduzione dell'iter procedurale e della disciplina in materia di trattamento giuridico (assunzioni, conferimento incarichi, ecc.) alle regole amministrative vigenti in INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Analisi del sistema di classificazione del personale e degli incarichi secondo i CCNL ed i CCIE in applicazione e del correlato trattamento economico fondamentale ed accessorio, definizione dei sistemi orari e di gestione presenze/assenze
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Impostazione ed avvio del sistema di gestione TFS/TFR per il personale degli Enti soppressi da parte di INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Analisi amministrativa: studio norme di riferimento contrattuali ed analisi modalità di calcolo peculiari per il personale ISPESL
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Completamento attuazione del sistema di valutazione delle performance individuali per tutto il personale dell'Istituto	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Attivazione processo di valutazione delle performances individuali per l'anno 2011 con il supporto delle specifiche procedure informatiche per ciascuna categoria di dipendenti. - Comunicazioni organizzative ed istruzioni operative
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Ottimizzazione del nuovo sistema di "gestione separata" del personale ISPESL, nell'ambito del sistema HR INAIL	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Avvio a regime del nuovo sistema gestionale delle risorse umane, disposizioni ed istruzioni alle Strutture ed al personale interessato.
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Ottimizzazione del nuovo sistema di "gestione separata" del personale ISPESL, nell'ambito del sistema HR INAIL	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Analisi amministrativa ed implementazione delle ulteriori procedure informatiche che completano la gestione informatizzata del personale (missioni, prestiti, ecc..)
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Approfondimento dei sistemi di gestione delle risorse umane dal punto di vista informatico con il coinvolgimento della Direzione del Personale per la raccolta delle informazioni necessarie all'integrazione ed il rispetto degli obblighi giuridico-economici connessi	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		Riorganizzazione del sistema VARIUS di valutazione delle competenze per gruppi omogenei di personale (Dirigenti, Area C con incarichi organizzativi, Area C senza incarichi, Aree B ed A) previa intesa con le OO.SS.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Analisi organizzativa e funzionale con particolare riferimento all'aggiornamento della piattaforma professionale ed allelaborazione di cataloghi delle competenze separati
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		Riorganizzazione del sistema VARIUS di valutazione delle competenze per gruppi omogenei di personale (Dirigenti, Area C con incarichi organizzativi, Area C senza incarichi, Aree B ed A) previa intesa con le OO.SS.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Analisi e realizzazione tecnica della piattaforma di supporto applicativo per i nuovi sottosistemi di valutazione.
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Pianificazione, Bilancio e Budget della Direzione Centrale. Comunicazione Interna ed esterna. Amministrazione del Personale. Acquisizione di beni e servizi

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Studio Indir.Norm.Carattere Generale inerente Per.-Elab.Ind.Gen
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Contr. Collet.va e Integ.va del Pers. a Rap.Pub.Impiego e Privato. Rapporti con ARAN. Prerogative sindacali - aspetti normativi e gestione accentrata.
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Riorganizzazione risorse umane e strumentali della Tipografia	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio II - Risorse Umane	Attività di collaborazione
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Definizione dei nuovi fabbisogni di personale e dei macchinari per la prosecuzione delle incrementate ed ulteriori attività. Pianificazione delle azioni necessarie.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio II - Risorse Umane	Attività di collaborazione
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Modello di prevenzione interna integrato.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio II - Risorse Umane	Attività di collaborazione
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Definizione dell'assetto organizzativo transitorio in collaborazione con le competenti strutture ex Ispesl ed ex Ipsema	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio II - Risorse Umane	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Elaborare, in tempo utile per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, il Modello Organizzativo definitivo. Elaborare, entro la fine dell'esercizio 2012, i regolamenti conseguenti alla definizione del Modello Organizzativo definitivo.	Successivamente all'emanazione dei decreti interministeriali di cui al comma 4 dell'art.7 della L. del 30/07/2010, N°122- che individuano e trasferiscono le risorse strumentali, umane e finanziarie degli Enti soppressi, sulla base dell'assetto organizzativo transitorio già adottato, sarà avviato il progetto per l'implementazione dell'assetto organizzativo Inail.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio II - Risorse Umane	Attività di collaborazione
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Estensione del sistema di rilevazione della soddisfazione dell'utenza	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio II - Risorse Umane	Attività di collaborazione
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 15 per mille nel 2011, 20 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013.	Ricognizione, in collaborazione con la Sovrintendenza Medica Generale, dell'attività degli undici ambulatori di Fisiokinesiterapia già esistenti per eventuali prospettive di sviluppo.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio II - Risorse Umane	Supporto amministrativo alle attività finalizzate alla ricognizione e sviluppo degli ambulatori di FSK
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013, 25 per mille nel 2014.	A seguito della conclusione dei lavori del Tavolo Tecnico istituito per la definizione del nuovo modello sanitario dell'Istituto, attivare iniziative per il completamento del piano per la piena ed ottimale funzionalità degli 11 ambulatori Inail autorizzati	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio II - Risorse Umane	Predisposizione di un piano per l'acquisizione delle specifiche professionalità
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Assicurare il conferimento degli incarichi di responsabilità dei dipartimenti centrali e territoriali nel periodo transitorio ed a regime, secondo logiche di allineamento dei criteri a quelli vigenti in INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio II - Risorse Umane	Definizione dei criteri e della procedura "una tantum" per il conferimento incarichi ai titolari rispetto alle attuali regenze dei dipartimenti territoriali. (All'attività partecipano strutture ex ISPESL).
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Assicurare il conferimento degli incarichi di responsabilità dei dipartimenti centrali e territoriali nel periodo transitorio ed a regime, secondo logiche di allineamento dei criteri a quelli vigenti in INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio II - Risorse Umane	- Definizione di criteri della procedura a regime per il conferimento degli incarichi di responsabilità dei dipartimenti territoriali a valle dell'emanazione dei decreti attuativi e della realizzazione del modello organizzativo. (All'attività partecipano le strutture dell'ex ISPESL) Le attività sono condizionate dall'emanazione dei decreti interministeriali e alla realizzazione del modello organizzativo.
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Valorizzazione della peculiarità del personale ISPESL in relazione allo specifico CCNL in applicazione, mediante implementazione di una gestione separata del personale nell'ambito del sistema HR INAIL. Riconduzione dell'iter procedurale e della disciplina in materia di trattamento giuridico (assunzioni, conferimento incarichi, ecc.) alle regole amministrative vigenti in INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio II - Risorse Umane	Individuazione e caricamento manuale delle Sedi e degli organigrammi nuovi e individuazione del modello gestionale del personale
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Completamento ed ottimizzazione del sistema di gestione del personale ex IPSEMA	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio II - Risorse Umane	Messa a regime ed ottimizzazione del nuovo sistema gestionale, eventuali adeguamenti in relazione all'evoluzione del modello organizzativo

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio II - Risorse Umane	Acquisizione di Personale
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio II - Risorse Umane	Svil. Prof.le del Pers.le Aree e Sviluppo di Carriera dei Prof.
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio II - Risorse Umane	Sistema di Valutazione
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio II - Risorse Umane	Incarichi e contratti individuali di Dirigenti di I e II fascia Gestione incarichi dei professionisti e monitoraggio incarichi personale dell'area C
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio II - Risorse Umane	Mobilita Interna ed Esterna
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio II - Risorse Umane	Dati del Personale
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio II - Risorse Umane	Gestione carriera medici di ruolo e acquisizione e gestione medici specialistici a R.L.P.
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione dell'ex-ISPESL ed ex-IPSEMA per quanto concerne le attività della gestione fiscale e le attività della gestione previdenziale	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio III - Trattamento Economico	Verifica del funzionamento del sistema di elaborazione stipendiale in relazione alle implementazioni della gestione fiscale
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Unificare la gestione del personale IPSEMA con quella del personale INAIL, attraverso l'applicazione dei regolamenti, dei processi e delle procedure vigenti in INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio III - Trattamento Economico	Contributo per la creazione dell'infrastruttura IT minima per la gestione del personale
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Unificare la gestione del personale IPSEMA con quella del personale INAIL, attraverso l'applicazione dei regolamenti, dei processi e delle procedure vigenti in INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio III - Trattamento Economico	Caricamento dati TFR/TFS - Adeguamento procedure trattamento economico
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Valorizzazione della peculiarità del personale ISPESL in relazione allo specifico CCNL in applicazione, mediante implementazione di una gestione separata del personale nell'ambito del sistema HR INAIL. Riconduzione dell'iter procedurale e della disciplina in materia di trattamento giuridico (assunzioni, conferimento incarichi, ecc.) alle regole amministrative vigenti in INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio III - Trattamento Economico	Contributo alla creazione dell'infrastruttura IT minima per la gestione del personale
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Valorizzazione della peculiarità del personale ISPESL in relazione allo specifico CCNL in applicazione, mediante implementazione di una gestione separata del personale nell'ambito del sistema HR INAIL. Riconduzione dell'iter procedurale e della disciplina in materia di trattamento giuridico (assunzioni, conferimento incarichi, ecc.) alle regole amministrative vigenti in INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio III - Trattamento Economico	Predisposizione tabelle per trattamento economico fondamentale ed accessorio, simulazione calcolo stipendi
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Impostazione ed avvio del sistema di gestione TFS/TFR per il personale degli Enti soppressi da parte di INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio III - Trattamento Economico	Acquisizione e caricamento dati personale ISPESL ed IPSEMA iscritto all'INPS, acquisizione da INPDAP prospetti calcolo TFR/TFS.
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Impostazione ed avvio del sistema di gestione TFS/TFR per il personale degli Enti soppressi da parte di INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio III - Trattamento Economico	Implementazione e test procedure informatiche per la liquidazione del TFR/TFS del personale ISPESL
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Completamento attuazione del sistema di valutazione delle performance individuali per tutto il personale dell'Istituto	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio III - Trattamento Economico	- Supporto amministrativo alla sviluppo e test del nuovo sistema informatico di pagamento delle performances individuali. - Erogazione compensi spettanti
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Completamento ed ottimizzazione del sistema di gestione del personale ex IPSEMA	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio III - Trattamento Economico	Completamento del processo di integrazione in INAIL del personale incorporato, con l'estensione al medesimo della disciplina interna a carattere giuridico ed economico conseguente all'inserimento nei processi di lavoro INAIL
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Ottimizzazione del nuovo sistema di "gestione separata" del personale ISPESL, nell'ambito del sistema HR INAIL	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio III - Trattamento Economico	Supporto amministrativo alle Strutture ed alla DCSIT ai fini della risoluzione delle eventuali anomalie che si riscontreranno nelle procedure informatiche.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Gestione TFS/TFR personale Enti soppressi	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio III - Trattamento Economico	Messa a regime e perfezionamento delle procedure informatiche per la liquidazione TFR/TFS del personale ISPESL
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Gestione TFS/TFR personale Enti soppressi	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio III - Trattamento Economico	Definizione ed attivazione del flusso di processo per la gestione a regime della liquidazione del trattamento di fine rapporto di lavoro al personale di cui trattati. Lettere informative ed istruzioni operative/organizzative alle strutture (30/03/2012).
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione dei sistemi di gestione del patrimonio e migrazione dei dati immobiliari.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio III - Trattamento Economico	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Disamina dei sistemi di gestione delle risorse umane. Raccolta dei requisiti per la gestione giuridica ed economica del personale IPSEMA ed implementazioni SW e dei sistemi INAIL di gestione delle risorse umane	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio III - Trattamento Economico	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		Realizzazione del Portale del Pensionato	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio III - Trattamento Economico	Supporto amministrativo alla realizzazione informatica del portale del pensionato
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		Realizzazione del Portale del Pensionato	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio III - Trattamento Economico	Attività di test e sperimentazione, subordinatamente al rilascio graduale delle funzionalità da parte della DCSIT
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		Realizzazione del Portale del Pensionato	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio III - Trattamento Economico	Avvio in produzione del Portale. Informativa sull'attivazione del nuovo canale di servizi on-line al direttore generale, alle organizzazioni sindacali ed a tutto il personale. Lettera informativa e di istruzioni ai pensionati
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio III - Trattamento Economico	Trattamento Economico del Personale - Aspetti Generali
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio III - Trattamento Economico	Trattamento Economico Aspetti Gestionali e Supporto alle Sedi
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio III - Trattamento Economico	Ben.Ass.Ben.Sociali,Causa Serv.ed Equo Inden.-Asp.Norm.ed Oper. e di contenzioso
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio III - Trattamento Economico	Ces Sev.e Trat.Fine Rap.,Inc.Asp.Con.- Asp.Nor., Oper.e Gest.
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio III - Trattamento Economico	Trat. Pens. e Prev. Compl. - Aspetti Normativi Operativi e Gest
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Comunicazione IVA Enti soppressi e creazione nuove matricole aziendali e nuovi codici progressivi per la gestione del personale inglobato al fine di garantire la correttezza dei versamenti previdenziali INPS	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio IV - Centro Servizi della Direzione Generale	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Versamenti previdenziali INPDAP e trasmissione DMA per il personale Enti cessati. Creazione nuove matr. aziendali e codici progressivi Raccolta dei dati relativi agli emolumenti 2010 del personale Enti cessati per il rilascio CUD e certificazioni	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio IV - Centro Servizi della Direzione Generale	Attività di collaborazione
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	definizione del sistema unificato per la gestione degli adempimenti fiscali e previdenziali	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio IV - Centro Servizi della Direzione Generale	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Unificare la gestione del personale IPSEMA con quella del personale INAIL, attraverso l'applicazione dei regolamenti, dei processi e delle procedure vigenti in INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio IV - Centro Servizi della Direzione Generale	Migrazione/caricamento dati e configurazione sistema gestionale: - Caricamento dati anagrafici, giuridici ed anagrafica familiari - immatricolazioni - Assegnazione badge

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Valorizzazione della peculiarità del personale ISPESL in relazione allo specifico CCNL in applicazione, mediante implementazione di una gestione separata del personale nell'ambito del sistema HR INAIL. Riconduzione dell'iter procedurale e della disciplina in materia di trattamento giuridico (assunzioni, conferimento incarichi, ecc.) alle regole amministrative vigenti in INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio IV - Centro Servizi della Direzione Generale	Sviluppo del sistema gestionale "separato", migrazione/caricamento dati anagrafici ai fini dell'immatricolazione e badge. sperimentazione timbrature.
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		Migrazione delle attività residuali dell'Ufficio Pianificazione Norme e Relazioni Sindacali al Centro Servizi, relativamente alla gestione del personale della D.C.R.U.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio IV - Centro Servizi della Direzione Generale	Passaggio al Centro Servizi DG delle attività di verifica della documentazione relativa alla fruizione dei permessi di cui alla L.104/92 e successive modifiche e integrazioni e adempimenti relativi alla validazione di I livello delle domande di mobilità sia nazionale che all'interno della Direzione Generale
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		Migrazione delle attività residuali dell'Ufficio Pianificazione Norme e Relazioni Sindacali al Centro Servizi, relativamente alla gestione del personale della D.C.R.U.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio IV - Centro Servizi della Direzione Generale	Gestione delle presenze-assenze, verifica e risoluzione delle anomalie su Porta per il personale della DCRU; controllo, tramite la procedura, del rispetto da parte dei dipendenti del monte ore mensile dei permessi di cui alla L. 104/92; acquisizione ed elaborazione dei dati dello straordinario per il personale della DCRU nell'ambito dei successivi adempimenti riguardanti tutta la Direzione Generale
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio IV - Centro Servizi della Direzione Generale	Gestione Risorse della Direzione Generale
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio IV - Centro Servizi della Direzione Generale	Presenze-Assenze Benefici Assistenziali e prestiti
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio IV - Centro Servizi della Direzione Generale	Sipert/Pagamenti/Missioni/Cassa Interna - Ticket Restaurant
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Unificare la gestione del contenzioso in un singolo ufficio. Integrare le funzioni e le competenze delle strutture che trattano la materia INAIL negli Enti soppressi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio V - Disciplinare e Contenzioso	Implementazione e standardizzazione dei flussi operativi tra le strutture responsabili in materia. (All'attività concorrono strutture dell'ex ISPESL ed ex IPSEMA)
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Gestione accentrata dei procedimenti disciplinari per tutto il personale (incluse le confluenze dagli Enti soppressi. Integrazione delle funzioni e delle competenze delle strutture che attualmente trattano in INAIL e negli Enti soppressi)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio V - Disciplinare e Contenzioso	Verifica degli attuali regolamenti disciplinari per le varie categorie di personale al fine di predisporre un regolamento unico per la dirigenza ed acquisire le necessarie cognizioni normative in materia. (All'attività partecipano le strutture competenti ex ISPESL ed ex IPSEMA).
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Gestione accentrata dei procedimenti disciplinari per tutto il personale (incluse le confluenze dagli Enti soppressi. Integrazione delle funzioni e delle competenze delle strutture che attualmente trattano in INAIL e negli Enti soppressi)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio V - Disciplinare e Contenzioso	Definizione dei flussi operativi per la gestione dei procedimenti disciplinari di tutto il personale (incluse le confluenze dagli Enti cessati), tenendo comunque conto delle diverse disposizioni contattuali di riferimento. (All'attività partecipano le strutture dell'ex ISPESL ed ex IPSEMA).
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio V - Disciplinare e Contenzioso	Gestione Disciplina - Rimborso Spese Legali- assistenza legale
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE / Ufficio V - Disciplinare e Contenzioso	Gest. Cont. e Anagr. Prestazioni e Regime dell'Incompatibilità
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Pianificazione e prima attuazione del piano complessivo di razionalizzazione dell'assetto territoriale istituzionale dei tre Enti	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Attività di ottimizzazione delle strutture informatiche periferiche e centrali dei tre Enti a seguito della razionalizzazione logistica delle Sedi di INAIL, ex ISPESL, ex IPSEMA
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere una riduzione delle spese di postalizzazione del: 50 per cento nel 2011, 60 per cento nel 2012, 70 per cento nel 2013.	Avviare i confronti con i Patronati finalizzati ad incentivare l'uso della posta certificata (PEC)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Attuare gli interventi informatici sui servizi ai Patronati relativi all'utilizzo della posta certificata (PEC) definiti sulla base di quanto stabilito dai confronti con gli stessi.
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere, successivamente, un ulteriore incremento degli oneri derivanti dagli altri provvedimenti proposti al legislatore	Elab. proposte normative per la rivisitazione del sistema indennitario del DB e loro attuazione subordinatamente all'emanazione delle stesse	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Attuare gli interventi informatici sul sistema informativo relativi alle innovazioni normative introdotte sulla rivisitazione del sistema indennitario del danno biologico.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione con IPSEMA e ISPESL - Prosecuzione iniziative avviate, avvio azioni breve periodo e definizione Master Plan e avvio di azioni di lungo periodo (con il coinvolgimento delle Strutture competenti ex IPSEMA).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	1) Estendere gli interventi già in corso e/o adeguare le procedure informatiche alle funzioni ex IPSEMA... 2) Avvio di interventi di adeguamento dei sistemi informatici relativamente all'utilizzo degli ambulatori INAIL per le attività medico-legali a favore della platea IPSEMA. 3) Sviluppo della componente informatica del Master Plan di integrazione di lungo periodo ed avvio delle azioni previste.....
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	Valorizzazione del patrimonio informativo in ottica SINP in termini di impostazione per elaborazioni finalizzate alla migliore informazione/conoscenza dei rischi	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Realizzazione degli interventi sul sistema informativo finalizzati alla valorizzazione del patrimonio informativo in termini di miglioramento dei livelli qualitativi dell'informazione/conoscenza dei rischi mediante strumenti e servizi di consultazione ad uso dei fruitori
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	fissazione dei criteri di priorità per l'erogazione dei finanziamenti	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Attività legate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	Semplificazione delle procedure di finanziamento	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Realizzazione degli interventi di sviluppo e adeguamento delle procedure informatiche per la gestione dei bandi per l'erogazione di fondi di sostegno alle imprese.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	1) mettere a disposizione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, in tempo utile per le attività di valutazione del bilancio di previsione 2011, un primo rilascio del modello di Bilancio per missioni e programmi e una prima versione del motore di ricerca statistica e del "cruscotto strategico". 2) nell'esercizio 2011: implementare il sistema di contabilità analitica, definire una nuova versione del Modello econometrico Inail, consolidare il motore di ricerca statistica e il "cruscotto strategico". 3) assicurare per gli esercizi 2012 e 2013, sulla base delle esigenze del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la puntuale e tempestiva azione di manutenzione e sviluppo degli strumenti del Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione. A tal fine andranno previste adeguate risorse.	Sviluppare le attività progettuali previste per l'introduzione del nuovo sistema PBC all'interno dell'Istituto, comprese quelle di manutenzione evolutiva delle funzionalità introdotte nel 2010.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Predisposizione del sistema integrato di Contabilità (COEP / COAN) e delle funzioni di controllo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei flussi e dei volumi cartacei per ottenere una riduzione degli oneri di gestione degli archivi cartacei pari a: 20 per cento nel 2011, 25 per cento nel 2012, 30 per cento nel 2013.	Gestione della documentazione.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Nell'esercizio 2011: avviare in forma sperimentale la riorganizzazione e avviare il sistema di relazioni e convenzioni in modo da gestire almeno il 15 per cento dei servizi tramite il sistema stesso.	Garantire l'evoluzione del servizio Contact Center Integrato INPS/INAIL [CCI].	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Nell'esercizio 2011: avviare in forma sperimentale la riorganizzazione e avviare il sistema di relazioni e convenzioni in modo da gestire almeno il 15 per cento dei servizi tramite il sistema stesso.	Progettazione ed applicazione del sistema di CRM INAIL e del sistema aziendale di Knowledge Management	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Nell'esercizio 2011: avviare in forma sperimentale la riorganizzazione e avviare il sistema di relazioni e convenzioni in modo da gestire almeno il 15 per cento dei servizi tramite il sistema stesso.	Evoluzione delle strutture e dei servizi virtualizzati e delocalizzati in coerenza con il modello organizzativo aziendale e con l'esigenza del cliente interno ed esterno.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione delle funzioni di controllo in collaborazione con le competenti strutture ex Ipsesl ed ex Ipsema mediante l'estensione del sistema PBC alle funzioni di nuova attribuzione e sviluppo degli eventuali raccordi con i diversi sistemi in uso per le aree non presidiate.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Integrazione PBC
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Erogazione dei servizi Ipsesl ed Ipsema attraverso il Contact Center Integrato Inps-Inail. Attività svolte in collaborazione con le competenti strutture ex Ipsema ed ex Ipsesl	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Soluzioni organizzative transitorie per la gestione del protocollo	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	attività correlate all'obiettivo

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione delle funzioni di programmazione in collaborazione con le competenti strutture ex Ipsesl ed ex Ipsema	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Integrazione PBC
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle funzioni di nuova acquisizione in collaborazione con le competenti strutture ex Ipses ed ex Ipsema	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Integrazione DOCWEB
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	unificazione contabile per il piano dei conti, il regolamento di contabilità e le procedure per la cassa interna	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Comunicazione IVA Enti soppressi e creazione nuove matricole aziendali e nuovi codici progressivi per la gestione del personale inglobato al fine di garantire la correttezza dei versamenti previdenziali INPS	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Versamenti previdenziali INPDAP e trasmissione DMA per il personale Enti cessati. Creazione nuove matr. aziendali e codici progressivi Raccolta dei dati relativi agli emolumenti 2010 del personale Enti cessati per il rilascio CUD e certificazioni	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	unificazione delle modalità di gestione della cassa generale e passaggio dal servizio tesoreria al servizio di cassa da parte ISPESL	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	definizione del sistema unificato per la gestione degli adempimenti fiscali e previdenziali	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto agli obiettivi 2010, del: 30 per cento nel 2011, 40 per cento nel 2012, 50 per cento nel 2013	Prevedere un incremento del 30% degli importi accertati per premi evasi, attraverso attività di "censimento" e la predisposizione di liste specifiche di evidenza per accertamenti ispettivi mirati, anche mediante l'utilizzo della task force ispettiva centrale.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Realizzazione di strumenti informatici funzionali alle attività/azioni amministrative ed ispettive finalizzate ad aumentare del 30%, rispetto al 2010, il gettito dei premi omessi accertati nell'ambito della lotta all'evasione/elusione contributiva, anche in relazione al settore marittimo (ex IPSEMA)
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere una riduzione delle spese di postalizzazione del: 50 per cento nel 2011, 60 per cento nel 2012, 70 per cento nel 2013.	Definire la tipologia di atti e condividere i criteri e le modalità di spedizione tramite posta certificata - PEC dei provvedimenti emessi dalle Sedi e delle comunicazioni centralizzate.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Realizzare le attività informatiche relative all'utilizzo integrato con le procedure istituzionali della posta elettronica certificata (PEC) per la spedizione dei provvedimenti emessi dalle Sedi e delle comunicazioni centralizzate.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	ADEGUAMENTO SISTEMA TARIFFARIO DELL'IPSEMA A QUELLO INAIL. E APPROFONDIMENTI IN MATERIA DI OBBLIGO ASSICURATIVO. Approfondimento congiunto, tecnico e normativo, con Strutture competenti ex Ipsema, al fine di verificare la fattibilità di rendere omogenea la trattazione delle pratiche assicurative ed i conseguenti servizi IPSEMA/INAIL. Apertura di un tavolo di lavoro per valutare se ricorrono le condizioni per ricondurre questa neo-gestione in una tariffa speciale nell'ambito della gestione industria, anche attraverso un idoneo periodo di "osservazione" dell'andamento assic./infortun., almeno biennale. Integrazione per ciò che attiene agli aspetti informatico-procedimentali, nel sistema INAIL di gestione del rapporto assicurativo (GRA). Approfondimenti sulla competenza assicurativa (obbligo assicurativo) Ipsema/Inail con riferimento a settori di attività limitrofi, talvolta di dubbia attribuzione (es.: piccola pesca, sommozzatori/lavoratori subacquei, ormeggiatori, taxi-acqueo, navigazione lagunare).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Fornire il contributo tecnico/informatico allo studio di fattibilità
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	REVISIONE MODULISTICA AREA AZIENDE. Revisionare, di concerto con la Struttura ex Ipsema competente, la modulistica in uso, sia in entrata che in uscita, per uniformarla, ove possibile, sia dal punto di vista normativo sia dal punto di vista comunicativo a quella di carattere analogo utilizzata dall'Inail.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Realizzazione delle attività informatiche derivanti dalle revisione della modulistica

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	INCLUSIONE NEL SISTEMA DURC IN INTEGRAZIONE CON INPS E CASSE EDILI (MARITTIMI). Individuazione dei pre-requisiti amministrativi, in congiunta con Strutture competenti ex Ipsema, per il rilascio del DURC per il settore marittimo mediante "Sportello Unico Previdenziale.it".	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	individuazione nuovi flussi procedurali
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione del servizio di posta elettronica dei tre istituti	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Connessione CED ISPESL/CED INAIL
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione del servizio di posta elettronica dei tre istituti	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Distribuzione della VPN sui client dei dipartimenti
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione dei sistemi di gestione per la funzione legale (Avvocatura Generale)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Integraz sistemi di gestione funz legali e migrazione dati. Apertura sistemi INAIL per gestione pratiche IPSEMA
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione dei sistemi di gestione per la funzione legale (Avvocatura Generale)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Integraz sistemi di gestione funz legali e migrazione dati. Apertura sistemi INAIL per gestione pratiche IPSEMA
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione dei sistemi di gestione per la funzione legale (Avvocatura Generale)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Integraz sistemi di gestione funz legali e migrazione dati. Migrazioni dati esistenti nel sistema IPSEMA
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione dei sistemi di gestione del patrimonio e migrazione dei dati immobiliari.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Attivazione del SIMEA alle DR per una prima gestione integrata del patrimonio proveniente dagli enti incorporati
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione dei sistemi di gestione del patrimonio e migrazione dei dati immobiliari.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Attivazione delle procedure SIMEA anche per le DC
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione dei sistemi di gestione del patrimonio e migrazione dei dati immobiliari.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Abilitazione al SIMEA anche per gli enti incorporati
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Verificare le iniziative regionali già operative in ordine alla realizzazione delle liste degli ex esposti ad amianto.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Attività correlate all'obiettivo
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Verificare il livello di completezza della rilevazione di tutti i casi di mesotelioma insorti sul territorio regionale di competenza da parte dei Centri Operativi (COR) del Registro Nazionale dei Mesoteliomi (ex art. 244 D. Lgs 81/2008 e DPCM 308/2002) in ordine alla segnalazione dei casi incidenti ed alla identificazione delle modalità di esposizione ad amianto.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Attività correlate all'obiettivo
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Valutare lo stato dell'arte dei progetti di ricerca per la valutazione epidemiologica dell'entità dei casi di tumore del polmone asbesto correlato in Italia e in altri paesi parimenti coinvolti nel tema amianto.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Attività correlate all'obiettivo
SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI	Garantire nel triennio 2011-2013 gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica secondo i valori e le modalità indicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 2 del 22 gennaio 2010.	contenimento spese per consumi intermedi con particolare riferimento al sistema degli acquisti di beni e servizi	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Mantenimento e rafforzamento del posizionamento e della visibilità delle funzioni di ISPESL e IPSEMA sui relativi mercati di riferimento nell'ambito della nuova identità INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. II - Esercizio servizi applicativi	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere un livello di utilizzo della posta certificata PEC, rispetto al totale della corrispondenza gestita per ogni annualità, pari a: 10% nel 2012, 15% nel 2013, 20% per cento nel 2014.	Proseguire nel confronto con i Patronati per la progressiva sostituzione delle comunicazioni cartacee con altre forme di accesso agli atti e di invio	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. II - Esercizio servizi applicativi	attività correlate all'obiettivo

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Verificare lo stato di attuazione degli interventi di valutazione dell'esposizione all'amianto dei lavoratori del settore marittimo (DC Prestazioni 30%-Strutture ex IPSEMA 25%)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. II - Esercizio servizi applicativi	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Monitoraggio delle fasi di attuazione e di operatività del Fondo per le vittime dell'amianto per la parte prestazione (Legge 244/2007)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. II - Esercizio servizi applicativi	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Revisionare la modulistica ex IPSEMA al fine di offrire all'utenza di settore una modulistica uniforme (DC Prestazioni 15% - Strutture ex Ipsema 50%).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. II - Esercizio servizi applicativi	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Estensione all'ex IPSEMA dell'utilizzo della procedura informatica rivalse INAIL (DC Prestazioni 30% - Strutture ex Ipsema 30%).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. II - Esercizio servizi applicativi	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Sulla base delle complessive soluzioni adottate sul piano organizzativo funzionale, sviluppo di analisi finalizzate alla graduale armonizzazione delle procedure di erogazione delle prestazioni. (DC Prestazioni 25% - Strutture ex Ipsema 25%)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. II - Esercizio servizi applicativi	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	Definizione di linee d'interv. e criteri generali per: l'adozione di criteri prioritari di accesso ai fondi di finanziamento, indicazione ambiti privilegiati, coinvolgimenti di organismi, monitoraggio ed incremento della funzione.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. II - Esercizio servizi applicativi	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Funzioni di certificazione e verifica: progettazione e sviluppo dell'impianto organizzativo funzionale, amministrativo contabile, raccordi interistituzionali e procedure informatiche a sostegno in attuazione delle disposizioni Ministeriali. Avvio fasi operative. Il peso del coinvolgimento ex ISPESL (20%) è compreso in DCPREV.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. II - Esercizio servizi applicativi	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione dell'attività ispettiva	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. II - Esercizio servizi applicativi	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 20% nel 2012, 25% nel 2013, 25% nel 2014.	Prevedere un incremento del 20%, rispetto all'anno 2010, dei premi omessi accertati, attraverso azioni diversificate (attività di censimento e individuazione settori/categorie/aziende verso cui indirizzare l'attività ispettiva), finalizzate ad ottimizzare e sviluppare metodologie per migliorare la qualità e l'efficacia dell'azione ispettiva e amministrativa, anche con l'ausilio delle informazioni presenti nella banche dati interne ed esterne.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. II - Esercizio servizi applicativi	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Assicurare adeguati strumenti di monitoraggio e verifica in merito all'andamento delle entrate (addizionale) che alimentano il Fondo Vittime Amianto.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. II - Esercizio servizi applicativi	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Approfondimenti, con Strutture ex Ipsema competenti, in ordine all'estensione delle modalità di pagamento tramite F24 anche al settore della navigazione e relative determinazioni.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. II - Esercizio servizi applicativi	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Approfondimenti tecnici organizzativi, con Strutture ex Ipsema competenti, in relazione all'invio dei flussi telematici di iscrizione a ruolo.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. II - Esercizio servizi applicativi	attività correlate all'obiettivo

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Sviluppo della procedura, con Strutture ex Ipsema competenti, per l'integrazione ex IPSEMA nel sistema Durc.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. II - Esercizio servizi applicativi	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Adeguamento, con Strutture ex Ipsema competenti, della modulistica area Aziende alle risultanze della mappatura e delle analisi svolte nel corso del 2011.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. II - Esercizio servizi applicativi	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Condivisione con le parti sociali, al fine dell'adeguamento del sistema tariffario dell'Ipsema a quello Inail, di concerto con Strutture ex Ipsema competenti, delle proposte del tavolo tecnico quali sottoposte agli Organi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. II - Esercizio servizi applicativi	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Adeguamento e sviluppo, con strutture ex Ipsema competenti, del sistema di vigilanza IPSEMA anche attraverso lo sviluppo di sinergie con altri Organismi/Enti.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. II - Esercizio servizi applicativi	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Completare nell'esercizio 2011 la migrazione sulla rete di fonia IP.	completare la migrazione sulla rete di fonia IP	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. II - Esercizio servizi applicativi	completare la migrazione sulla rete di fonia IP
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. II - Esercizio servizi applicativi	Collaudo di pre-esercizio dei sistemi applicativi e dei servizi
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. II - Esercizio servizi applicativi	Sistemi applicativi istituzionali per le aziende
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. II - Esercizio servizi applicativi	Esercizio sistemi applicativi istituzionali per i lavoratori
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. II - Esercizio servizi applicativi	Gestione dei rapporti con gli utenti interni ed esterni
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. II - Esercizio servizi applicativi	Sistemi applicativi per l'area strumentale e direzionale
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. II - Esercizio servizi applicativi	Sistemi applicativi Risorse Umane
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Progettazione e sviluppo del nuovo Portale.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. III - Politiche e standard di sicurezza	Progettazione e sviluppo del nuovo Portale.
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	Ai fini dell'avvio del SINP, definizione dell'impianto organizzativo funzionale e flussi informativi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. III - Politiche e standard di sicurezza	SINP - definizione impianto organizzativo/funzionale.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	A seguito della costituzione del SINP e delle conseguenti direttive Min. Lavoro per la sua operatività, sviluppo della calibratura informativa/informativa delle info acquisite in materia di comunicazione nominativi RLS	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. III - Politiche e standard di sicurezza	Garantire alle Parti Sociali l'accesso alla Banca Dati RLS
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei volumi cartacei per ottenere una riduzione, rispetto ai volumi registrati nel 2010, pari a: 20 per cento nel 2012, 25% nel 2013, 25 % per cento nel 2014	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle nuove funzioni.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. III - Politiche e standard di sicurezza	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle nuove funzioni.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Realizzare un sistema di gestione del documentale integrata e definire le nuove AOO e i relativi piani di classificazione, integrazione delle procedure in essere, definizione di un piano formativo	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. III - Politiche e standard di sicurezza	Realizzare un sistema di gestione del documentale integrata
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un livello di utilizzo della posta certificata PEC, rispetto al totale della corrispondenza gestita per ogni annualità, pari a: 10% nel 2012, 15% nel 2013, 20% per cento nel 2014.	Adozione di ogni iniziativa al fine di favorire l'utilizzo della PEC da parte delle imprese individuali e di garantire, da parte delle società, la trasmissione degli atti relativi al rapporto assicurativo tramite PEC.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. III - Politiche e standard di sicurezza	Adozione iniz.x utilizzo PEC da imprese indiv
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		Applicazione della normativa sulla Privacy	Gestione	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. III - Politiche e standard di sicurezza	Applicazione della normativa sulla Privacy
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		Sviluppo del sistema di rilevazione della soddisfazione dell'utenza, anche tenendo conto dell'evoluzione del contesto di riferimento; gestione delle iniziative di miglioramento emerse da precedenti indagini	Gestione	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. III - Politiche e standard di sicurezza	attività correlata all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Sviluppare un sistema informativo a supporto delle politiche di vigilanza regionale.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. III - Politiche e standard di sicurezza	Sviluppare sistema informativo per politiche vigila.regionale
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		Realizzazione del Portale del Pensionato	Gestione	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. III - Politiche e standard di sicurezza	Portale del Pensionato
UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI		Progetto EESSI: verifica della fase di sperimentazione ed avvio delle attività preliminari all'eventuale entrata a regime	Gestione	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. III - Politiche e standard di sicurezza	Progetto EESSI: verifica fase di sperimentazione
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. III - Politiche e standard di sicurezza	Sicurezza dei dati e delle applicazioni con definizione delle relative politiche
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. III - Politiche e standard di sicurezza	Sicurezza dei sistemi con definizione delle relative procedure operative
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Mantenimento e rafforzamento del posizionamento e della visibilità delle funzioni di ISPESL e IPSEMA sui relativi mercati di riferimento nell'ambito della nuova identità INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Definire le modalità di gestione delle domande del settore marittimo (DC prestazioni 35% - Strutture competenti ex IPSEMA 25%).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Fornire il supporto tecnico per il documento di analisi

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione dei processi e delle procedure informatiche per l'erogazione delle prestazioni (DC prestazioni 25% - Strutture competenti ex IPSEMA 25%).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Fornire il supporto tecnico per lo Studio di fattibilità
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere un livello di utilizzo della posta certificata PEC, rispetto al totale della corrispondenza gestita per ogni annualità, pari a: 10% nel 2012, 15% nel 2013, 20% per cento nel 2014.	Proseguire nel confronto con i Patronati per la progressiva sostituzione delle comunicazioni cartacee con altre forme di accesso agli atti e di invio	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere, se completato l'iter ministeriale di autorizzazione per la rivalutazione una tantum del danno biologico, un incremento della spesa per rendite pari al 15 per mille del gettito 2010 per ogni annualità del triennio 2012-2014.	Proporre iniziative per favorire la introduzione, già dal 2012, di un intervento di rivalutazione una tantum del danno biologico da finanziare con risorse dell'Istituto derivanti da economie strutturali sui costi di gestione.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Verificare lo stato di attuazione degli interventi di valutazione dell'esposizione all'amianto dei lavoratori del settore marittimo (DC Prestazioni 30%-Strutture ex IPSEMA 25%)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Monitoraggio delle fasi di attuazione e di operatività del Fondo per le vittime dell'amianto per la parte prestazione (Legge 244/2007)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Revisionare la modulistica ex IPSEMA al fine di offrire all'utenza di settore una modulistica uniforme (DC Prestazioni 15% - Strutture ex Ipsema 50%).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Estensione all'ex IPSEMA dell'utilizzo della procedura informatica rivalse INAIL (DC Prestazioni 30% - Strutture ex Ipsema 30%).	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Sulla base delle complessive soluzioni adottate sul piano organizzativo funzionale, sviluppo di analisi finalizzate alla graduale armonizzazione delle procedure di erogazione delle prestazioni. (DC Prestazioni 25% - Strutture ex Ipsema 25%)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione modulare per le funzioni e le attività relative alle banche dati, sistemi di sorveglianza, trasferimento, formaz. e consulenza.(art.71 D.Lgs.81/08 e smi)	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Fornire il supporto alla redazione della relazione tecnica
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Applicazione della riforma del D. applicativo dell'art.71 D.Lgs.81/08 e riorganizzazione del sistema delle verifiche.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Contribuire alla redazione dei doc. relativi alle procedure e alle istruzioni per le attività di verifica
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione delle attività relative alla sorveglianza del mercato.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Contribuire alla redazione del manuale delle procedure amministrative
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	Definizione di linee d'interv. e criteri generali per: l'adozione di criteri prioritari di accesso ai fondi di finanziamento, indicazione ambiti privilegiati, coinvolgimenti di organismi, monitoraggio ed incremento della funzione.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	valorizzazione del patrimonio informativo in ottica SINP ed in termini di impostazione per elaborazioni finalizzate alla migliore informazione/conoscenza dei rischi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	attività correlate all'obiettivo

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Funzioni di certificazione e verifica: progettazione e sviluppo dell'impianto organizzativo funzionale, amministrativo contabile, raccordi interistituzionali e procedure informatiche a sostegno in attuazione delle disposizioni Ministeriali. Avvio fasi operative. Il peso del coinvolgimento ex ISPESL (20%) è compreso in DCPREV.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione dell'attività ispettiva	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO. ESTENSIONE DELLA PROCEDURA INFORMATICA DEL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO ON LINE. Armonizzazione dei ricorsi in materia tariffaria per il settore marittimo (ex Ipsema), sotto il profilo dell'istruttoria amministrativa ed allineamento con quello Inail. Estensione alle Strutture ex Ipsema dell'utilizzo della procedura informatica concernente il contenzioso amministrativo on-line in materia tariffaria.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Fornire il supporto tecnico per il documento di analisi
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	UTILIZZO DEL LIBRO UNICO DEL LAVORO PER DATORI DI LAVORO MARITTIMI. Armonizzare le disposizioni in materia di documentazione obbligatoria per i datori di lavoro marittimi, mediante l'utilizzo del LUL. Approfondimenti congiunti con le Strutture ex Ipsema competenti, della normativa di riferimento ed elaborazione di proposte di nuove norme.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Fornire eventuale supporto tecnico alla formulazione di proposte normative
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	ARMONIZZAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI PER LA RISCOSSIONE DEI PREMI E CONTRIBUTI. Individuazione, in congiunta con le Strutture ex Ipsema competenti, delle condizioni normative e dei pre-requisiti amministrativi e tecnici per eventuale inserimento del settore marittimo nel circuito F24.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Analisi tecnica per le modifiche al mod. F24
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	ISCRIZIONE A RUOLO E GESTIONE DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DEI PREMI E CONTRIBUTI DEL SETTORE MARITTIMO CON MODALITA' TELEMATICA. Armonizzazione delle modalità di trasmissione dei flussi di dati verso Equitalia, adottando l'invio telematico. Individuazione dei requisiti amministrativi e tecnici.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Realizzazione doc. informatico per collegamento telematico con Equitalia
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	UNIFORMAZIONE DEI TERMINI E DELLE MODALITA' DI PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE DICHIARAZIONI ANNUALI DELLE RETRIBUZIONI PER L'AUTOLIQUIDAZIONE DEI PREMI. Analisi, in congiunta con le Strutture competenti ex Ipsema, per l'eventuale unificazione dei termini per l'autoliquidazione dei premi. Analisi dei motivi che hanno determinato, per l'Inail, lo slittamento al 16 marzo del termine ordinario ed individuazione di proposte per pervenire all'allineamento dei termini tra Inail e Ipsema.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Fornire il supporto tecnico per il documento illustrativo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 20% nel 2012, 25% nel 2013, 25% nel 2014.	Prevedere un incremento del 20%, rispetto all'anno 2010, dei premi omessi accertati, attraverso azioni diversificate (attività di censimento e individuazione settori/categorie/aziende verso cui indirizzare l'attività ispettiva), finalizzate ad ottimizzare e sviluppare metodologie per migliorare la qualità e l'efficacia dell'azione ispettiva e amministrativa, anche con l'ausilio delle informazioni presenti nella banche dati interne ed esterne.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Assicurare adeguati strumenti di monitoraggio e verifica in merito all'andamento delle entrate (addizionale) che alimentano il Fondo Vittime Amianto.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Approfondimenti, con Strutture ex Ipsema competenti, in ordine all'estensione delle modalità di pagamento tramite F24 anche al settore della navigazione e relative determinazioni.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	attività correlate all'obiettivo

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Approfondimenti tecnici organizzativi, con Strutture ex Ipsema competenti, in relazione all'invio dei flussi telematici di iscrizione a ruolo.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Sviluppo della procedura, con Strutture ex Ipsema competenti, per l'integrazione ex IPSEMA nel sistema Durc.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Adeguamento, con Strutture ex Ipsema competenti, della modulistica area Aziende alle risultanze della mappatura e delle analisi svolte nel corso del 2011.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Condivisione con le parti sociali, al fine dell'adeguamento del sistema tariffario dell'Ipsema a quello Inail, di concerto con Strutture ex Ipsema competenti, delle proposte del tavolo tecnico quali sottoposte agli Organi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Adeguamento e sviluppo, con strutture ex Ipsema competenti, del sistema di vigilanza IPSEMA anche attraverso lo sviluppo di sinergie con altri Organismi/Enti.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Sviluppo e manutenzione dei sistemi applicativi dell'area Lavoratori
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Sviluppo e manutenzione dei sistemi applicativi dell'area Aziende e della Prevenzione
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Sviluppo e manutenzione dei sistemi applicativi dell'area sanitaria e dell'area riabilitativa
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Sviluppo e manutenzione dei servizi online e di cooperazione
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Conseguire nell'esercizio 2012 la riduzione del 20% per cento dei consumi energetici rispetto ai consumi 2010	Prosecuzione delle iniziative di razionalizzazione dei consumi energetici e gestione della gara relativa al progetto "Inail sostenibile"	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Completamento delle integrazioni logistiche sul territorio e dell'adeguamento della contrattualistica relativa agli stabili	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Erogazione dei servizi Ipsesl ed Ipsema attraverso il Contact Center Integrato Inps-Inail. Attività svolte in collaborazione con le competenti strutture ex Ipsema ed ex Ipsesl	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione delle funzioni di programmazione in collaborazione con le competenti strutture ex Ipsesl ed ex Ipsema	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Integrazione PBC

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Presentare, in tempo utile per le attività di valutazione del bilancio di previsione 2012, una prima versione del "cruscotto strategico".	Sviluppare le attività progettuali previste per la realizzazione del "cruscotto strategico" all'interno del nuovo sistema PBC.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Consolidare e integrare, nell'esercizio 2012, il sistema di contabilità analitica, il Modello econometrico Inail e il "cruscotto strategico". Assicurare per gli esercizi 2013 e 2014, sulla base delle esigenze del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la puntuale e tempestiva azione di manutenzione e sviluppo degli strumenti del Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione.	Sperimentazione del sistema di contabilità analitica.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Elaborare, in tempo utile per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, il Modello Organizzativo definitivo. Elaborare, entro la fine dell'esercizio 2012, i regolamenti conseguenti alla definizione del Modello Organizzativo definitivo.	Successivamente all'emanazione dei decreti interministeriali di cui al comma 4 dell'art.7 della L. del 30/07/2010, N°122- che individuano e trasferiscono le risorse strumentali, umane e finanziarie degli Enti soppressi, sulla base dell'assetto organizzativo transitorio già adottato, sarà avviato il progetto per l'implementazione dell'assetto organizzativo Inail.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Prosecuzione dell'integrazione delle funzioni di programmazione con l'ex ISPESL ed ex IPSEMA	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Sistema integrato di controllo.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Mappatura dei servizi ai fini dell'integrazione	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Estensione del sistema di rilevazione della soddisfazione dell'utenza	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Consolidare e integrare, nell'esercizio 2012, il sistema di contabilità analitica, il Modello econometrico Inail e il "cruscotto strategico". Assicurare per gli esercizi 2013 e 2014, sulla base delle esigenze del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la puntuale e tempestiva azione di manutenzione e sviluppo degli strumenti del Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione.	Elaborazione del bilancio di previsione, del bilancio pluriennale e del rendiconto secondo il modello per Missioni e Programmi	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	bilancio per Missioni e Programmi
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione dell'ex-ISPESL ed ex-IPSEMA per quanto concerne le attività della gestione fiscale e le attività della gestione previdenziale	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Definizione dei sistemi contabili per ex-IPSEMA e ex-ISPESL e relativa formazione del personale	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Definizione modalità di unificazione cassa dell'Istituto e dell'ex-IPSEMA e dell'EX-ISPESL	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	attività correlate all'obiettivo

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Migliorare il processo di diffusione della normativa interna di interesse comune a tutto il personale (incluse le confluenze dagli Enti soppressi), definendo il modello delle relazioni funzionali e tenendo conto, sin dalla fase di redazione, delle peculiarità esistenti per le diverse tipologie di personale, sia sul piano normativo che organizzativo/procedurale.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Portalizzazione Pubblicazione atti
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Unificare la gestione del personale IPSEMA con quella del personale INAIL, attraverso l'applicazione dei regolamenti, dei processi e delle procedure vigenti in INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Inserimento personale IPSEMA nel sottosistema retributivo e presenze
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Valorizzazione della peculiarità del personale ISPESL in relazione allo specifico CCNL in applicazione, mediante implementazione di una gestione separata del personale nell'ambito del sistema HR INAIL. Riconduzione dell'iter procedurale e della disciplina in materia di trattamento giuridico (assunzioni, conferimento incarichi, ecc.) alle regole amministrative vigenti in INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Inserimento personale ISPESL nel sottosistema retributivo e presenze
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Impostazione ed avvio del sistema di gestione TFS/TFR per il personale degli Enti soppressi da parte di INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Gestione TFS/TFR personale enti soppressi
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Completamento ed ottimizzazione del sistema di gestione del personale ex IPSEMA	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Ottimizzazione del nuovo sistema di "gestione separata" del personale ISPESL, nell'ambito del sistema HR INAIL	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Gestione TFS/TFR personale Enti soppressi	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Disamina dei sistemi di gestione delle risorse umane. Raccolta dei requisiti per la gestione giuridica ed economica del personale IPSEMA ed implementazioni SW e dei sistemi INAIL di gestione delle risorse umane	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Raccolta requisiti.
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Disamina dei sistemi di gestione delle risorse umane. Raccolta dei requisiti per la gestione giuridica ed economica del personale IPSEMA ed implementazioni SW e dei sistemi INAIL di gestione delle risorse umane	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Implementazione dei sistemi INAIL per la gestione del personale.
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Disamina dei sistemi di gestione delle risorse umane. Raccolta dei requisiti per la gestione giuridica ed economica del personale IPSEMA ed implementazioni SW e dei sistemi INAIL di gestione delle risorse umane	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Analisi di fattibilità di migrazione dei dati esistenti sugli archivi IPSEMA.
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Disamina dei sistemi di gestione delle risorse umane. Raccolta dei requisiti per la gestione giuridica ed economica del personale IPSEMA ed implementazioni SW e dei sistemi INAIL di gestione delle risorse umane	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Addestramento del personale IPSEMA per l'utilizzo dei sistemi HR INAIL.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Disamina dei sistemi di gestione delle risorse umane. Raccolta dei requisiti per la gestione giuridica ed economica del personale IPSEMA ed implementazioni SW e dei sistemi INAIL di gestione delle risorse umane	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Realizzazione del SW per la migrazione dei dati dagli archivi IPSEMA.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		Progetto Emoticons-conclusione dell'estensione della rilevazione e relativo monitoraggio dei dati.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	INFORMATICA DIREZIONALE SERVIZI DI COMUNICAZIONE
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Sviluppo e manutenzione dei sistemi applicativi risorse umane
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Sviluppo e manutenzione dei sistemi Direzionali e Business Intelligence
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Sviluppo e manutenzione dei sistemi applicativi dell'area Programmazione Bilancio e controllo
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Sviluppo e manutenzione dei sistemi applicativi Dell'area strumentale e degli applicativi infrastrutturali
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione del servizio di posta elettronica dei tre istituti	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VI - Esercizio infrastrutture	Distribuzione caselle di posta di struttura e PEC. Soluzione transitoria in attesa mod. org.vo
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Approfondimento dei sistemi di gestione delle risorse umane dal punto di vista informatico con il coinvolgimento della Direzione del Personale per la raccolta delle informazioni necessarie all'integrazione ed il rispetto degli obblighi giuridico-economici connessi	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VI - Esercizio infrastrutture	Acquisizione timer da installare presso le sedi IPSEMA
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Approfondimento dei sistemi di gestione delle risorse umane dal punto di vista informatico con il coinvolgimento della Direzione del Personale per la raccolta delle informazioni necessarie all'integrazione ed il rispetto degli obblighi giuridico-economici connessi	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VI - Esercizio infrastrutture	Allattamento degli impianti (punti rete) negli ambienti IPSEMA ed attivazione delle connessioni. 35
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Approfondimento dei sistemi di gestione delle risorse umane dal punto di vista informatico con il coinvolgimento della Direzione del Personale per la raccolta delle informazioni necessarie all'integrazione ed il rispetto degli obblighi giuridico-economici connessi	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VI - Esercizio infrastrutture	Modifica del SW concentratore presso la DCSIT
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione della infrastruttura tecnologica	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VI - Esercizio infrastrutture	Analisi infrastruttura tecnologica

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Completare nell'esercizio 2012 la migrazione sulla rete di fonia IP.	Completare la migrazione sulla rete di fonia IP	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VI - Esercizio infrastrutture	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Migrazione dei CED	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VI - Esercizio infrastrutture	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Migrazione dei CED	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VI - Esercizio infrastrutture	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Diffusione della tecnologia VoIP sulle sedi Ipsema e Ispesl di Roma	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VI - Esercizio infrastrutture	Rifacimento delle LAN
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Diffusione della tecnologia VoIP sulle sedi Ipsema e Ispesl di Roma	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VI - Esercizio infrastrutture	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Rinnovo delle postazioni di lavoro nel rispetto degli standard INAIL	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VI - Esercizio infrastrutture	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VI - Esercizio infrastrutture	Gestione ed evoluzione dei sistemi open e dipartimentali
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VI - Esercizio infrastrutture	Gestione ed evoluzione delle reti e del trasporto voce/dati
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VI - Esercizio infrastrutture	Gestione ed evoluzione degli ambienti di BMS e middleware
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VI - Esercizio infrastrutture	Gestione ed evoluzione dei sistemi centrali
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VI - Esercizio infrastrutture	Gestione ed evoluzione dei sistemi internet/intranet
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Mantenimento e rafforzamento del posizionamento e della visibilità delle funzioni di ISPESL e IPSEMA sui relativi mercati di riferimento nell'ambito della nuova identità INAIL.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VII - metodologie di standard di qualità e delle architetture	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Progettazione e sviluppo del nuovo Portale.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VII - metodologie di standard di qualità e delle architetture	attività correlate all'obiettivo

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Offrire all'utenza un servizio bibliotecario e di documentazione unificato	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VII - metodologie di standard di qualità e delle architetture	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Offrire un servizio unificato di consultazione del catalogo generale delle pubblicazioni INAIL,ISPESL ed IPSEMA all'utenza interna ed esterna.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VII - metodologie di standard di qualità e delle architetture	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Riorganizzazione del servizio di emeroteca.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VII - metodologie di standard di qualità e delle architetture	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Offrire all'utenza un servizio bibliotecario e di documentazione unificato	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VII - metodologie di standard di qualità e delle architetture	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione dell'emeroteca di INAIL con i processi / servizi degli Enti soppressi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VII - metodologie di standard di qualità e delle architetture	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Offrire un servizio di consultazione del catalogo generale delle pubblicazioni INAIL,ISPESL ed IPSEMA all'utenza interna ed esterna.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VII - metodologie di standard di qualità e delle architetture	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare la piena operatività del Modello Organizzativo definitivo e dei relativi regolamenti a partire dall'esercizio 2013.	Reingegnerizzazione organizzativa del sistema di relazione con l'utenza che valorizzi il ruolo dell'utente stesso sviluppando ulteriormente i sistemi e le strutture virtuali (Contact center, Portale, servizi web..), nonché le sinergie con soggetti pubblici e privati.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VII - metodologie di standard di qualità e delle architetture	catalogo prodotti editoriali
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione delle modalità di gestione dei rapporti con l'utenza, dei canali di contatto e dei modelli di erogazione dei servizi.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VII - metodologie di standard di qualità e delle architetture	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Attivazione del portale unico e gestione accentrata del Contact Center	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VII - metodologie di standard di qualità e delle architetture	Attività di approfondimento al fine dell'individuazione e valutazione delle tecnologie in uso con riferimento al portale unico ed al contact center
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Attivazione del portale unico e gestione accentrata del Contact Center	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VII - metodologie di standard di qualità e delle architetture	Definizione delle attività di sviluppo per la gestione univoca del portale unico e del CC
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI		Potenziare la funzionalità del RNMP al fine del periodico aggiornamento delle tabelle di cui agli artt. 3 e 211 del TU a garanzia di una migliore tutela assicurativa del tecnopatrico.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VII - metodologie di standard di qualità e delle architetture	attività correlate all'obiettivo

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Ottimizzazione ed implementazione delle procedure informatiche per le Aziende ed i loro Intermediari, nonché per le casalinghe e i relativi archivi.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VII - metodologie di standard di qualità e delle architetture	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Ottimizzazione dei servizi unificati per le Aziende in integrazione e sinergia con Unioncamere, Infocamere, INPS, Agenzia delle Entrate e altre Amministrazioni interessate.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VII - metodologie di standard di qualità e delle architetture	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Ottimizzazione delle funzioni ed implementazione di ulteriori servizi relativi alla regolarità contributiva in collaborazione ed integrazione con INPS, Casse edili ed altri Enti previdenziali.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VII - metodologie di standard di qualità e delle architetture	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Messa a regime delle nuove forme di riduzione del premio connesse al meccanismo di contribuzione in Agricoltura.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VII - metodologie di standard di qualità e delle architetture	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Revisione moduli di denuncia.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VII - metodologie di standard di qualità e delle architetture	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Condividere con l'INPS le modifiche da apportare alla convenzione siglata nel 1999, in riferimento agli aspetti amministrativi-contabili e relativi flussi informatici.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VII - metodologie di standard di qualità e delle architetture	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE		Riorganizzazione del sistema VARIUS di valutazione delle competenze per gruppi omogenei di personale (Dirigenti, Area C con incarichi organizzativi, Area C senza incarichi, Aree B ed A) previa intesa con le OO.SS.	Gestione	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VII - metodologie di standard di qualità e delle architetture	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VII - metodologie di standard di qualità e delle architetture	Verifica e sviluppo dei livelli di qualità
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T. - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. VII - metodologie di standard di qualità e delle architetture	Gestione della qualità delle architetture e dei processi di esercizio e di sviluppo
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T. - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. I - Politiche, pianificazione e coordinamento tecnico iniziative ICT	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T. - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff. I - Politiche, pianificazione e coordinamento tecnico iniziative ICT	Programmazione Budget della DCSIT

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff.1 - Politiche, pianificazione e coordinamento tecnico iniziative ICT	Acquisiz.Beni e Serv. Informatici Tratta.Privata ed in Economia
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff.1 - Politiche, pianificazione e coordinamento tecnico iniziative ICT	Gestione Amministrativa Contabile Contratti
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff.1 - Politiche, pianificazione e coordinamento tecnico iniziative ICT	Gest.Rapporto Giuridico e Economico di Lavoro del Pers.le DCSIT
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff.1 - Politiche, pianificazione e coordinamento tecnico iniziative ICT	Acquisizione Beni e Servizi Inf. Procedura Gara
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff.1 - Politiche, pianificazione e coordinamento tecnico iniziative ICT	Servizi Appaltati
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI		D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI / Uff.1 - Politiche, pianificazione e coordinamento tecnico iniziative ICT	Progetto Organizzazione e Gestione Interventi Formativi
DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI		DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI / Segreteria Collegio dei Sindaci	Es.delibere e atti dell'Istituto e docu.ne verbali del collegio
DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI		DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI / Segreteria Consiglio di Amministrazione	Att. Istr. Esame Relaz. Sottop. Consiglio
DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI		DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI / Segreteria Direttore Generale	Attività strumentali e Staff
DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI		DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI / Segreteria Direttore Generale	Attività Istituzionali e Staff
DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI		DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI / Segreteria Magistrato Corte dei Conti	Ser. Gen. An. Quest. Car. Part. - DCSO CDC
DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI		DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI / Segreteria Presidente	Attività strumentali e staff

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Elaborare, in tempo utile per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, il Modello Organizzativo definitivo. Elaborare, entro la fine dell'esercizio 2012, i regolamenti conseguenti alla definizione del Modello Organizzativo definitivo.	Successivamente all'emanazione dei decreti interministeriali di cui al comma 4 dell'art.7 della L. del 30/07/2010, N°122- che individuano e trasferiscono le risorse strumentali, umane e finanziarie degli Enti soppressi, sulla base dell'assetto organizzativo transitorio già adottato, sarà avviato il progetto per l'implementazione dell'assetto organizzativo Inail.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI / Ufficio Pianificazione ed Affari Generali	supporto alle attività delineate
DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI		DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI / Ufficio Pianificazione ed Affari Generali	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI		DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI / Ufficio Pianificazione ed Affari Generali	Serv.Gen-Proc.previs.le pianific., program.,budget della Direz.
DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI		DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI / Ufficio Pianificazione ed Affari Generali	Gest. Tratt. Eco. Org/Org.smi di Comp. Dir.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Realizzare un sistema di gestione del documentale integrata e definire le nuove AOO e i relativi piani di classificazione. integrazione delle procedure in essere, definizione di un piano formativo	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI / Ufficio Relazioni con il CIV	gestione della documentazione con il nuovo sistema
DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI		DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI / Ufficio Relazioni con il CIV	Gest.Sup.,norm.vo tec.-proc.le ed inform.vo operativita del CIV
DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI		DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI / Ufficio Relazioni con il CIV	Gest.supp.norm.vo tec.-proced.le aCPO, a F.Casalinghe e a CCI
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei volumi cartacei per ottenere una riduzione, rispetto ai volumi registrati nel 2010, pari a: 20 per cento nel 2012, 25% nel 2013, 25 % per cento nel 2014	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle nuove funzioni.	Sviluppo	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI / Ufficio Relazioni con il Consiglio di Amministrazione	gestione della documentazione con il nuovo sistema
DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI		DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI / Ufficio Relazioni con il Consiglio di Amministrazione	Gest.supp.norm.vo tec.-proced.le inform.vo opera. CdA e Comm.ni
DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI		DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI / Ufficio Relazioni con il Consiglio di Amministrazione	Monitoraggio convenzioni di valenza strategica
DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI		DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO CORE	Core	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI / Ufficio Relazioni con il Consiglio di Amministrazione	Gest.atti ufficiali raccordo Segreterie tecniche degli Organi
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere un livello di utilizzo della posta certificata PEC, rispetto al totale della corrispondenza gestita per ogni annualità, pari a: 10% nel 2012, 15% nel 2013, 20% per cento nel 2014.	Proseguire nel confronto con i Patronati per la progressiva sostituzione delle comunicazioni cartacee con altre forme di accesso agli atti e di invio	Sviluppo	ex IPSEMA	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere, se completato l'iter ministeriale di autorizzazione per la rivalutazione una tantum del danno biologico, un incremento della spesa per rendite pari al 15 per mille del gettito 2010 per ogni annualità del triennio 2012-2014.	Proporre iniziative per favorire la introduzione, già dal 2012, di un intervento di rivalutazione una tantum del danno biologico da finanziare con risorse dell'Istituto derivanti da economie strutturali sui costi di gestione.	Sviluppo	ex IPSEMA	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere, successivamente, un ulteriore incremento degli oneri (spese per rendite) derivanti dagli altri provvedimenti proposti al legislatore	Avviare iniziative di rivisitazione del sistema indennitario	Sviluppo	ex IPSEMA	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Verificare lo stato di attuazione degli interventi di valutazione dell'esposizione all'amianto dei lavoratori del settore marittimo (DC Prestazioni 30%-Strutture ex IPSEMA 25%)	Sviluppo	ex IPSEMA	attività correlate all'obiettivo

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Monitoraggio delle fasi di attuazione e di operatività del Fondo per le vittime dell'amianto per la parte prestazione (Legge 244/2007)	Sviluppo	ex IPSEMA	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un livello di utilizzo della posta certificata PEC, rispetto al totale della corrispondenza gestita per ogni annualità, pari a: 10% nel 2012, 15% nel 2013, 20% per cento nel 2014.	Adozione di ogni iniziativa al fine di favorire l'utilizzo della PEC da parte delle imprese individuali e di garantire, da parte delle società, la trasmissione degli atti relativi al rapporto assicurativo tramite PEC.	Sviluppo	ex IPSEMA	attività correlata all' obiettivo
ex IPSEMA	Ridurre il montante dei crediti contributivi del: 4% nel 2012, 6% nel 2013, 6% nel 2014, con riferimento alla percentuale media conseguita nel triennio 2008-2010 (pari al 44%) e, per ogni singola annualità, ai crediti sorti nell'esercizio precedente.(1)	Rimozione di fattori interni che facilitano la formazione dei residui attivi in materia contributiva	Sviluppo	ex IPSEMA	Monitoraggio situazione residui al 31/12/2011(premi e contributi) ed elaborazione delle linee operative annuali per l'attività di recupero contributivo;
ex IPSEMA	Ridurre il montante dei crediti contributivi del: 4% nel 2012, 6% nel 2013, 6% nel 2014, con riferimento alla percentuale media conseguita nel triennio 2008-2010 (pari al 44%) e, per ogni singola annualità, ai crediti sorti nell'esercizio precedente.(1)	Rimozione di fattori interni che facilitano la formazione dei residui attivi in materia contributiva	Sviluppo	ex IPSEMA	Analisi delle eventuali problematiche interne e di quelle legate al Concessionario che causano la formazione dei residui attivi e proposte per la loro eliminazione;
ex IPSEMA	Ridurre il montante dei crediti contributivi del: 4% nel 2012, 6% nel 2013, 6% nel 2014, con riferimento alla percentuale media conseguita nel triennio 2008-2010 (pari al 44%) e, per ogni singola annualità, ai crediti sorti nell'esercizio precedente.(1)	Rimozione di fattori interni che facilitano la formazione dei residui attivi in materia contributiva	Sviluppo	ex IPSEMA	Coordinamento delle attività per le proposte di cancellazione residui e delle attività per la riscossione coattiva
ex IPSEMA	Ridurre il montante dei crediti contributivi del: 4% nel 2012, 6% nel 2013, 6% nel 2014, con riferimento alla percentuale media conseguita nel triennio 2008-2010 (pari al 44%) e, per ogni singola annualità, ai crediti sorti nell'esercizio precedente.(1)	Rimozione di fattori interni che facilitano la formazione dei residui attivi in materia contributiva	Sviluppo	ex IPSEMA	Monitoraggio della esatta e completa contabilizzazione delle entrate contributive
ex IPSEMA	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 20% nel 2012, 25% nel 2013, 25% nel 2014	Sottoscrizione nuovi protocolli per il contrasto dei fenomeni di evasione contributiva	Sviluppo	ex IPSEMA	Elaborazione delle linee operative annuali per le attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi contributivi nel settore marittimo e raccordo con l'attività ispettiva in generale dell'Istituto
ex IPSEMA	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 20% nel 2012, 25% nel 2013, 25% nel 2014	Sottoscrizione nuovi protocolli per il contrasto dei fenomeni di evasione contributiva	Sviluppo	ex IPSEMA	Esame dei Protocolli di collaborazione in essere con la Capitaneria di Porto e la Guardia di Finanza e formulazione di una nuova ipotesi di accordo per il contrasto dell'evasione ed elusione contributiva
ex IPSEMA	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 20% nel 2012, 25% nel 2013, 25% nel 2014	Sottoscrizione nuovi protocolli per il contrasto dei fenomeni di evasione contributiva	Sviluppo	ex IPSEMA	Creazione dell' anagrafica assicurati con la costituzione e gestione della posizione assicurativa per singolo lavoratore e successiva verifica incrociata con le banche dati (INPS,Ministero Lavoro, e Fisco) (1)
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	valorizzazione del patrimonio informativo in ottica SINP ed in termini di impostazione per elaborazioni finalizzate alla migliore informazione/conoscenza dei rischi.	Sviluppo	ex ISPESL	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	Ai fini dell'avvio del SINP, definizione dell'impianto organizzativo funzionale e flussi informativi.	Sviluppo	ex ISPESL	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	Attivazione, avvio e sviluppo territoriale degli Osservatori Nazionale e Regionali degli infortuni mortali e delle M.P.; coinvolgimento delle Strutture ex-ISPESL.	Sviluppo	ex ISPESL	attività correlate all'obiettivo
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Ricognizione delle esperienze regionali relativamente ai protocolli di sorveglianza sanitaria per ex esposti ad amianto e loro analisi sulla base della letteratura scientifica di riferimento	Sviluppo	ex ISPESL	Ricognizione delle esperienze regionali relativamente ai protocolli di sorveglianza sanitaria per ex esposti ad amianto e loro analisi sulla base della letteratura scientifica di riferimento
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Raccolta della documentazione disponibile, anche attraverso il coinvolgimento delle Regioni ed ARPA	Sviluppo	ex ISPESL	Raccolta della documentazione disponibile, anche attraverso il coinvolgimento delle Regioni ed ARPA
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Verificare le iniziative regionali già operative in ordine alla realizzazione delle liste degli ex esposti ad amianto.	Sviluppo	ex ISPESL	Verificare le iniziative regionali già operative in ordine alla realizzazione delle liste degli ex esposti ad amianto.
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Verificare il livello di completezza della rilevazione di tutti i casi di mesotelioma insorti sul territorio regionale di competenza da parte dei Centri Operativi (COR) del Registro Nazionale dei Mesoteliomi (ex art. 244 D. Lgs 81/2008 e DPCM 308/2002) in ordine alla segnalazione dei casi incidenti ed alla identificazione delle modalità di esposizione ad amianto.	Sviluppo	ex ISPESL	Verificare il livello di completezza della rilevazione di tutti i casi di mesotelioma insorti sul territorio regionale di competenza da parte dei Centri Operativi (COR) del Registro Nazionale dei Mesoteliomi (ex art. 244 D. Lgs 81/2008 e DPCM 308/2002) in ordine alla segnalazione dei casi incidenti ed alla identificazione delle modalità di esposizione ad amianto.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Valutare lo stato dell'arte dei progetti di ricerca per la valutazione epidemiologica dell'entità dei casi di tumore del polmone asbesto correlato in Italia e in altri paesi parimenti coinvolti nel tema amianto.	Sviluppo	ex ISPESL	Valutare lo stato dell'arte dei progetti di ricerca per la valutazione epidemiologica dell'entità dei casi di tumore del polmone asbesto correlato in Italia e in altri paesi parimenti coinvolti nel tema amianto.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Elaborare, in tempo utile per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, il Modello Organizzativo definitivo. Elaborare, entro la fine dell'esercizio 2012, i regolamenti conseguenti alla definizione del Modello Organizzativo definitivo.	Successivamente all'emanazione dei decreti interministeriali di cui al comma 4 dell'art.7 della L. del 30/07/2010, N°122- che individuano e trasferiscono le risorse strumentali, umane e finanziarie degli Enti soppressi, sulla base dell'assetto organizzativo transitorio già adottato, sarà avviato il progetto per l'implementazione dell'assetto organizzativo Inail.	Sviluppo	ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE / Segreteria Tecnica	Analisi del Regolamento vigente, verifica delle modifiche intervenute e dei relativi aggiornamenti occorrenti. Analisi della tenuta di quanto definito nell'assetto organizzativo transitorio, anche alla luce della nuova dotazione organica.
ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE		OIV - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE / Segreteria Tecnica	Attività di supporto
ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE		OIV - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE / Segreteria Tecnica	Attività di segreteria
ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE		OIV - OBIETTIVO CORE	Core	ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE / Segreteria Tecnica	Supp.att.ta di program.ne strategica e di indirizzo politico
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei volumi cartacei per ottenere una riduzione, rispetto ai volumi registrati nel 2010, pari a: 20 per cento nel 2012, 25% nel 2013, 25 % per cento nel 2014	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle nuove funzioni.	Sviluppo	SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI / Casellario Centrale Infortuni	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Elaborare, in tempo utile per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, il Modello Organizzativo definitivo. Elaborare, entro la fine dell'esercizio 2012, i regolamenti conseguenti alla definizione del Modello Organizzativo definitivo.	Successivamente all'emanazione dei decreti interministeriali di cui al comma 4 dell'art.7 della L. del 30/07/2010, N°122- che individuano e trasferiscono le risorse strumentali, umane e finanziarie degli Enti soppressi, sulla base dell'assetto organizzativo transitorio già adottato, sarà avviato il progetto per l'implementazione dell'assetto organizzativo Inail.	Sviluppo	SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI / Casellario Centrale Infortuni	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Realizzare un sistema di gestione del documentale integrata e definire le nuove AOO e i relativi piani di classificazione. integrazione delle procedure in essere, definizione di un piano formativo	Sviluppo	SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI / Casellario Centrale Infortuni	Attività di supporto
SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI		SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI / Casellario Centrale Infortuni	Amministrazione
SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI		SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI / Casellario Centrale Infortuni	Affari generali e personale
SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI		SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI - OBIETTIVO CORE	Core	SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI / Casellario Centrale Infortuni	Gestione Banca dati
SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI		SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI - OBIETTIVO CORE	Core	SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI / Casellario Centrale Infortuni	Comunicazione web
SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI		SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI - OBIETTIVO CORE	Core	SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI / Casellario Centrale Infortuni	Sistemi e Reti
SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI		SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI - OBIETTIVO CORE	Core	SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI / Casellario Centrale Infortuni	Sviluppo rapporti con gli utenti

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI		SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI - OBIETTIVO CORE	Core	SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI / Casellario Centrale Infortuni	Analisi e sviluppo della banca dati
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	1) conseguire nell'esercizio 2011 la riduzione del 10 per cento dei consumi energetici rispetto ai consumi 2010; 2) conseguire nell'esercizio 2012, anche attraverso interventi di miglioramento degli impianti a basso rendimento, la riduzione di un ulteriore 10 per cento dei consumi energetici; implementare il piano per l'avvio della produzione di energie rinnovabili utilizzando gli incentivi economici previsti dalle normative in vigore; 3) consolidare nell'esercizio 2013 il risparmio energetico nella misura complessiva del 30 rispetto ai consumi 2010, al netto dei proventi derivanti dalla produzione di energie rinnovabili che dovranno essere integralmente reinvestiti sulla progettazione e in installazione di nuovi impianti.	Avvio progetto "Inail sostenibile" - prime iniziative di razionalizzazione dei consumi.	Sviluppo	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI / Ufficio Gestione Gare	collaborazione con D.C. PATRIMONIO
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Consolidare e integrare, nell'esercizio 2012, il sistema di contabilità analitica, il Modello econometrico Inail e il "cruscotto strategico". Assicurare per gli esercizi 2013 e 2014, sulla base delle esigenze del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la puntuale e tempestiva azione di manutenzione e sviluppo degli strumenti del Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione.	Elaborazione di proposte emendative o integrative delle "Norme sull'ordinamento amministrativo contabile", del regolamento per l'acquisizione in economia di lavori beni e servizi nonché della Circolare Inail n. 6/2001 che disciplina la figura del Responsabile unico del procedimento in materia di lavori.	Sviluppo	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI / Ufficio Gestione Gare	elaborazione proposte modifiche regolamentari
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Valorizzazione del patrimonio immobiliare	Costruzione di uno strumento dedicato alla gestione ottimale del patrimonio immobiliare dell'Istituto.	Sviluppo	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI / Ufficio Gestione Gare	Collaborazione con la Struttura titolare
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Nuovi Investimenti in campo istituzionale	Proseguimento attività di due diligence.	Sviluppo	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI / Ufficio Gestione Gare	Collaborazione con la Struttura titolare
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex IPSESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Definizione dell'assetto organizzativo transitorio in collaborazione con le competenti strutture ex Ipsesl ed ex Ipsema	Sviluppo	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI / Ufficio Gestione Gare	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei volumi cartacei per ottenere una riduzione, rispetto ai volumi registrati nel 2010, pari a: 20 per cento nel 2012, 25% nel 2013, 25 % per cento nel 2014	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle nuove funzioni.	Sviluppo	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI / Ufficio Gestione Gare	Collaborazione con la Struttura titolare
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Elaborare, in tempo utile per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, il Modello Organizzativo definitivo. Elaborare, entro la fine dell'esercizio 2012, i regolamenti conseguenti alla definizione del Modello Organizzativo definitivo.	Successivamente all'emanazione dei decreti interministeriali di cui al comma 4 dell'art.7 della L. del 30/07/2010, N°122- che individuano e trasferiscono le risorse strumentali, umane e finanziarie degli Enti soppressi, sulla base dell'assetto organizzativo transitorio già adottato, sarà avviato il progetto per l'implementazione dell'assetto organizzativo Inail.	Sviluppo	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI / Ufficio Gestione Gare	Collaborazione con la Struttura titolare
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Valorizzare gli investimenti istituzionali ad uso sanitario con finalità protesiche definendo con le competenti Giunte regionali (Emilia Romagna, Calabria e Lazio) accordi di accreditamento per posti letto non ospedalieri per l'esercizio di attività riabilitative connesse all'attività protesica (la disponibilità per la realizzazione delle iniziative sono comprese in quelle stanziare per la realizzazione degli investimenti in campo istituzionale).	Attivare iniziative finalizzate alla realizzazione di sinergie con i competenti Enti territoriali per il completamento dei processi di adeguamento e di sviluppo delle Strutture istituzionali ad uso sanitario destinate alle attività protesiche e riabilitative	Sviluppo	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI / Ufficio Gestione Gare	Acquisizione di beni e servizi
SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI	Garantire nel triennio 2011-2013 gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica secondo i valori e le modalità indicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 2 del 22 gennaio 2010.	contenimento spese per consumi intermedi con particolare riferimento al sistema degli acquisti di beni e servizi	Sviluppo	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI / Ufficio Gestione Gare	pianificazione degli acquisti sulla base della individuazione dei fabbisogni accorpati per categorie merceologiche
SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI		SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI / Ufficio Gestione Gare	Attività di supporto
SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI		SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI / Ufficio Gestione Gare	Pianificazione Budget e Attività di Supporto al Servizio
SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI		SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - OBIETTIVO CORE	Core	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI / Ufficio Gestione Gare	Appalti Acquisizione Forniture e Servizi

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI		SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - OBIETTIVO CORE	Core	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI / Ufficio Gestione Gare	Appalti Esecuzione Lavori
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Conseguire nell'esercizio 2012 la riduzione del 20% per cento dei consumi energetici rispetto ai consumi 2010	Prosecuzione delle iniziative di razionalizzazione dei consumi energetici e gestione della gara relativa al progetto "Inail sostenibile"	Sviluppo	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI / Ufficio Gestione Gare Contratti Forniture e Servizi	Collaborazione con la Struttura titolare
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Valorizzazione del patrimonio immobiliare	Prosecuzione attività di due diligence.	Sviluppo	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI / Ufficio Gestione Gare Contratti Forniture e Servizi	Collaborazione con la Struttura titolare
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Sollecitare il competente Ministero a quantificare puntualmente le quote di risparmio a carico dell'Inail per assolvere gli obblighi previsti dalla Legge 247 del 2007 e - in attesa della acquisizione delle informazioni - conseguire economie riconducibili esclusivamente all'obbligo in oggetto pari, in rapporto al gettito, a: 1,5 per mille per l'anno 2011, 3 per mille per l'anno 2012, 4,5 per mille per l'anno 2013; con ogni evidenza, successivamente alle indicazioni che verranno fornite dal Ministero, i valori saranno conseguentemente rimodulati.	Evitare incremento oneri contributivi a carico di aziende e lavoratori	Sviluppo	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI / Ufficio Gestione Gare Contratti Forniture e Servizi	collaborazione con struttura responsabile
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione delle funzioni di programmazione in collaborazione con le competenti strutture ex Ispesl ed ex Ipsema	Sviluppo	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI / Ufficio Gestione Gare Contratti Forniture e Servizi	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei volumi cartacei per ottenere una riduzione, rispetto ai volumi registrati nel 2010, pari a: 20 per cento nel 2012, 25% nel 2013, 25 % per cento nel 2014	Monitoraggio delle attività finalizzate al censimento, riordino e scarto della documentazione, con particolare riferimento alle esigenze degli ex- Enti nei casi in cui è prevista l'integrazione logistica da attuarsi nel 2012.	Sviluppo	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI / Ufficio Gestione Gare Contratti Forniture e Servizi	collaborazione con la Struttura titolare
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Realizzare un sistema di gestione del documentale integrata e definire le nuove AOO e i relativi piani di classificazione. integrazione delle procedure in essere, definizione di un piano formativo	Sviluppo	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI / Ufficio Gestione Gare Contratti Forniture e Servizi	Collaborazione con la Struttura titolare
SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI	Garantire nel triennio 2011-2013 gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica secondo i valori e le modalità indicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 2 del 22 gennaio 2010.	contenimento spese per consumi intermedi con particolare riferimento al sistema degli acquisti di beni e servizi	Sviluppo	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI / Ufficio Gestione Gare Contratti Forniture e Servizi	razionalizzazione degli acquisti sulla base delle indicazioni emerse dalla rilevazione dei fabbisogni
SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI		SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - OBIETTIVO CORE	Core	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI / Ufficio Gestione Gare Contratti Forniture e Servizi	Convenzione e market place CONSIP
SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI		SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - OBIETTIVO CORE	Core	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI / Ufficio Gestione Gare Contratti Forniture e Servizi	Contratti di global service
SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI		SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - OBIETTIVO CORE	Core	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI / Ufficio Gestione Gare Contratti Forniture e Servizi	Contr. forniture e servizi - Acquisti
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione nella Rete dei Comunicatori INAIL dei comunicatori ISPEL e IPSEMA	Sviluppo	SERVIZIO FORMAZIONE / Servizio Formazione	Eventuale formazione mirata per i comunicatori integrati
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Erogazione dei servizi Ispesl ed Ipsema attraverso il Contact Center Integrato Inps-Inail. Attività svolte in collaborazione con le competenti strutture ex Ipsema ed ex Ispesl	Sviluppo	SERVIZIO FORMAZIONE / Servizio Formazione	Fornire all'utenza un set informativo di base e la totalità dei servizi informativi.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle funzioni di nuova acquisizione in collaborazione con le competenti strutture ex Ispes ed ex Ipsema	Sviluppo	SERVIZIO FORMAZIONE / Servizio Formazione	mappatura dei processi. elaborazione dei piani di classificazione

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei volumi cartacei per ottenere una riduzione, rispetto ai volumi registrati nel 2010, pari a: 20 per cento nel 2012, 25% nel 2013, 25 % per cento nel 2014	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle nuove funzioni.	Sviluppo	SERVIZIO FORMAZIONE / Servizio Formazione	Rilevazione dei bisogni.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Elaborare, in tempo utile per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, il Modello Organizzativo definitivo. Elaborare, entro la fine dell'esercizio 2012, i regolamenti conseguenti alla definizione del Modello Organizzativo definitivo.	Successivamente all'emanazione dei decreti interministeriali di cui al comma 4 dell'art.7 della L. del 30/07/2010, N°122- che individuano e trasferiscono le risorse strumentali, umane e finanziarie degli Enti soppressi, sulla base dell'assetto organizzativo transitorio già adottato, sarà avviato il progetto per l'implementazione dell'assetto organizzativo Inail.	Sviluppo	SERVIZIO FORMAZIONE / Servizio Formazione	Avvio della rilevazione dei bisogni
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Realizzare un sistema di gestione del documentale integrata e definire le nuove AOO e i relativi piani di classificazione. integrazione delle procedure in essere, definizione di un piano formativo	Sviluppo	SERVIZIO FORMAZIONE / Servizio Formazione	Rilevare i bisogni formativi in funzione del progetto organizzativo definito
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Definizione dei sistemi contabili per ex-IPSEMA e ex-ISPESL e relativa formazione del personale	Sviluppo	SERVIZIO FORMAZIONE / Servizio Formazione	Programmazione delle iniziative sulla specifica materia includendo il personale ex Ispels ed ex Ipsema
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Garantire nel breve periodo, di transizione, la formazione al personale degli Enti incorporati ed allineare nel medio periodo l'attività di formazione realizzata dagli Enti soppressi al ciclo formativo ed ai criteri adottati in INAIL.	Sviluppo	SERVIZIO FORMAZIONE / Servizio Formazione	condivisione e definizione delle regole per la ricognizione dei bisogni formativi. Analisi e razionalizzazione degli interventi e redazione di una sezione aggiuntiva nell'ambito del piano triennale.
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Garantire a regime un'attività di formazione integrata e secondo gli standard INAIL a tutto il personale, collegata ai bisogni formativi rilevati.	Sviluppo	SERVIZIO FORMAZIONE / Servizio Formazione	rilevazione dei bisogni formativi in base alle regole ed ai flussi definiti oper la gestione integrata della formazione secondo le logiche INAIL
SERVIZIO FORMAZIONE		SERVIZIO FORMAZIONE - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	SERVIZIO FORMAZIONE / Servizio Formazione	Attività di supporto
SERVIZIO FORMAZIONE		SERVIZIO FORMAZIONE - OBIETTIVO CORE	Core	SERVIZIO FORMAZIONE / Servizio Formazione	Formatore responsabile progetto complesso
SERVIZIO FORMAZIONE		SERVIZIO FORMAZIONE - OBIETTIVO CORE	Core	SERVIZIO FORMAZIONE / Servizio Formazione	Formatore responsabile progetto semplice/subprogetto
SERVIZIO FORMAZIONE		SERVIZIO FORMAZIONE - OBIETTIVO CORE	Core	SERVIZIO FORMAZIONE / Servizio Formazione	Formatore Base
SERVIZIO FORMAZIONE		SERVIZIO FORMAZIONE - OBIETTIVO CORE	Core	SERVIZIO FORMAZIONE / Servizio Formazione	Pianificazione e programmazione delle attività formative
SERVIZIO FORMAZIONE		SERVIZIO FORMAZIONE - OBIETTIVO CORE	Core	SERVIZIO FORMAZIONE / Servizio Formazione	Organizzazione operativa
SERVIZIO FORMAZIONE		SERVIZIO FORMAZIONE - OBIETTIVO CORE	Core	SERVIZIO FORMAZIONE / Servizio Formazione	Gestione degli acquisti
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione della funzione Ispettiva e di internal audit in collaborazione con le competenti strutture ex Ispesl ed ex Ipsema	Sviluppo	SERVIZIO ISPETTORATO E AUDIT / Servizio Ispettorato ed Audit	Analisi della funzione ispettiva INAIL e confronto con le omologhe funzioni svolte negli Enti soppressi.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione della funzione Ispettiva e di internal audit in collaborazione con le competenti strutture ex Ispesl ed ex Ipsema	Sviluppo	SERVIZIO ISPETTORATO E AUDIT / Servizio Ispettorato ed Audit	Ipotesi di integrazione della funzione ispettiva e possibili azioni evolutive del sistema dei controlli interni
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Evoluzione della funzione di InternalAudit di INAIL in coerenza con il processo di integrazione in atto	Sviluppo	SERVIZIO ISPETTORATO E AUDIT / Servizio Ispettorato ed Audit	Attività di studio propedeutica all'evoluzione della funzione di Internal Audit
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei volumi cartacei per ottenere una riduzione, rispetto ai volumi registrati nel 2010, pari a: 20 per cento nel 2012, 25% nel 2013, 25 % per cento nel 2014	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle nuove funzioni.	Sviluppo	SERVIZIO ISPETTORATO E AUDIT / Servizio Ispettorato ed Audit	Adeguamento alle nuove funzioni del Sistema di gestione documentale INAIL
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Elaborare, in tempo utile per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, il Modello Organizzativo definitivo. Elaborare, entro la fine dell'esercizio 2012, i regolamenti conseguenti alla definizione del Modello Organizzativo definitivo.	Successivamente all'emanazione dei decreti interministeriali di cui al comma 4 dell'art.7 della L. del 30/07/2010, N°122- che individuano e trasferiscono le risorse strumentali, umane e finanziarie degli Enti soppressi, sulla base dell'assetto organizzativo transitorio già adottato, sarà avviato il progetto per l'implementazione dell'assetto organizzativo Inail.	Sviluppo	SERVIZIO ISPETTORATO E AUDIT / Servizio Ispettorato ed Audit	Collaborazione all'avvio del progetto di implementazione assetto organizzativo INAIL

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Realizzare un sistema di gestione del documentale integrata e definire le nuove AOO e i relativi piani di classificazione. integrazione delle procedure in essere, definizione di un piano formativo	Sviluppo	SERVIZIO ISPETTORATO E AUDIT / Servizio Ispettorato ed Audit	Collaborazione alla realizzazione del sistema di gestione del documentale integrato
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Sistema integrato internal audit.	Sviluppo	SERVIZIO ISPETTORATO E AUDIT / Servizio Ispettorato ed Audit	Integrazione della funzione ispettiva con azioni evolutive del sistema dei controlli interni
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione dell'attività ispettiva	Sviluppo	SERVIZIO ISPETTORATO E AUDIT / Servizio Ispettorato ed Audit	Analisi e sperimentazione del nuovo modello della funzione ispettiva INAIL integrato con le omologhe funzioni dell'ex IPSEMA e ISPESL
SERVIZIO ISPETTORATO E AUDIT		SERVIZIO ISPETTORATO ED AUDIT - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	SERVIZIO ISPETTORATO E AUDIT / Servizio Ispettorato ed Audit	Supporto operativo alle attività ispettive
SERVIZIO ISPETTORATO E AUDIT		SERVIZIO ISPETTORATO ED AUDIT - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	SERVIZIO ISPETTORATO E AUDIT / Servizio Ispettorato ed Audit	Risorse Umane e Servizi Generali
SERVIZIO ISPETTORATO E AUDIT		SERVIZIO ISPETTORATO ED AUDIT - OBIETTIVO CORE	Core	SERVIZIO ISPETTORATO E AUDIT / Servizio Ispettorato ed Audit	Supporto operativo alle attività ispettive
SERVIZIO ISPETTORATO E AUDIT		SERVIZIO ISPETTORATO ED AUDIT - OBIETTIVO CORE	Core	SERVIZIO ISPETTORATO E AUDIT / Servizio Ispettorato ed Audit	Servizi ispettivi
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere, successivamente, un ulteriore incremento degli oneri derivanti dagli altri provvedimenti proposti al legislatore	Elab. proposte normative per la rivisitazione del sistema indennitario del DB e loro attuazione subordinatamente all'emanazione delle stesse	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE	verifica della validità dal punto di vista medico-legale della proposta relativa ad una rideterminazione della soglia del grado di indennizzo in capitale ed in rendita
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 15 per mille nel 2011, 20 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013.	Coinvolgimento nella programmazione sanitaria. Elaborazione di direttive condivise con le competenti Strutture dell'Istituto.	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE	formulazione del piano sanitario INAIL
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative descritte, alimentato nel 2011 dallo 0,2 per mille del gettito, incrementato negli anni successivi per un importo dello stesso valore	Valutazione risultati progetti di ricerca in materia di mp causate dall'amianto, limitatamente ai Piani di ricerca 2008-2010	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE	partecipazione alle attività quale organo tecnico ,per l'approvazione dei progetti di ricerca presentati e valutazione dello stato di avanzamento dei progetti approvati relativi al cap.388 in tema di m.p.causate da amianto
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione con IPSEMA e ISPESL - Prosecuzione iniziative avviate, avvio azioni breve periodo e definizione Master Plan e avvio di azioni di lungo periodo (con il coinvolgimento delle Strutture competenti ex IPSEMA).	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE	attività correlata all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Revisionare la modulistica al fine di offrire all'utenza di settore una modulistica uniforme (DC prestazioni 30% - Strutture competenti ex IPSEMA 50%).	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE	acquisizione ed analisi della modulistica sotto il profilo sanitario
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Ricognizione delle modalità di gestione dell'assicurazione per la malattia e la maternità dell'IPSEMA (DC prestazioni 30% - Strutture competenti exIPSEMA 40%)	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE	studio della normativa ,proposta di gestione della prestazione
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 15 per mille nel 2011, 20 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013.	Ricognizione, in collaborazione con la Sovrintendenza Medica Generale,dell'attività degli undici ambulatori di Fisiokinesiterapia già esistenti per eventuali prospettive di sviluppo.	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE	monitoraggio delle risorse e delle prestazioni effettuate presso gli 11 ambulatori di FKT .Formulazione di un modello per la rilevazione delle prestazioni
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 15 per mille nel 2011, 20 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013.	Attuazione degli interventi relativi all'assistenza in campo protesico ed al reinserimento nella vita di relazione.	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE	monitoraggio dei presidi forniti in temporanea al fine di migliorare la tabella delle prestazioni protesiche concedibili
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 15 per mille nel 2011, 20 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013.	Iniziativa per la sottoscrizione dell'accordo quadro di cui all'art.9, comma quattro, lettera d-bis, del DLgs n. 81 del 2008.	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE	partecipazione alla definizione dell'accordo quadro per una corretta applicazione dell'art.9comma quattro ,lettera bis del D.lgs 81/08
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 15 per mille nel 2011, 20 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013.	A seguito della trasformazione del CRM di Volterra da struttura ospedaliera ad extraospedaliera, individuazione di eventuali buone prassi da inserire tra le proposte utili in sede di attuazione dell'accordo quadro di cui all'art. 9, comma 4 lettera d-bis, del DLgs n. 81/2008.	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE	analisi dei dati inerenti i percorsi sperimentali di convenzione avviati in due regioni (sicilia e Toscana) per la definizione degli interventi da esportare in altre regioni
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 15 per mille nel 2011, 20 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013.	Individuazione dei campi di intervento in cui operare al fine di perseguire l'omogeneità sul territorio dei servizi di riabilitazione non ospedaliera.	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE	collaborazione con la DCRIPRO per lo studio di fattibilità in merito alla realizzazione di uno o più Centri di riabilitazione non ospedaliera per lungo degenti

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Con riferimento alle prestazioni in campo protesico/riabilitativo/sociale erogate a favore degli assistiti ex IPSEMA, garantire omogeneità di trattamento rispetto agli assistiti INAIL	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE	attività correlata all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Garantire la progressiva integrazione tra le attività di ricerca svolte dall'Istituto e quelle dell'ex ISPESL ed ex IPSEMA	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE	attività correlata all'obiettivo
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Ricognizione delle esperienze regionali relativamente ai protocolli di sorveglianza sanitaria per ex esposti ad amianto e loro analisi sulla base della letteratura scientifica di riferimento	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE	Attività correlate all'obiettivo
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Verificare le iniziative regionali già operative in ordine alla realizzazione delle liste degli ex esposti ad amianto.	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE	Attività correlate all'obiettivo
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Verificare il livello di completezza della rilevazione di tutti i casi di mesotelioma insorti sul territorio regionale di competenza da parte dei Centri Operativi (COR) del Registro Nazionale dei Mesoteliomi (ex art. 244 D. Lgs 81/2008 e DPCM 308/2002) in ordine alla segnalazione dei casi incidenti ed alla identificazione delle modalità di esposizione ad amianto.	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE	Attività correlate all'obiettivo
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Valutare lo stato dell'arte dei progetti di ricerca per la valutazione epidemiologica dell'entità dei casi di tumore del polmone asbesto correlato in Italia e in altri paesi parimenti coinvolti nel tema amianto.	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE	Attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare la piena operatività del Modello Organizzativo definitivo e dei relativi regolamenti a partire dall'esercizio 2013.	Reingegnerizzazione organizzativa del sistema di relazione con l'utenza che valorizzi il ruolo dell'utente stesso sviluppando ulteriormente i sistemi e le strutture virtuali (Contact center, Portale, servizi web.), nonché le sinergie con soggetti pubblici e privati.	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE / Settore I - Pianificazione e Controllo Qualità	Attività connessa all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione delle modalità di gestione dei rapporti con l'utenza, dei canali di contatto e dei modelli di erogazione dei servizi.	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE / Settore I - Pianificazione e Controllo Qualità	attività connessa all'obiettivo
SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE		SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Core	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE / Settore I - Pianificazione e Controllo Qualità	Progr. att. sanit.bdg contr. qual. verifica
SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE		SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Core	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE / Settore I - Pianificazione e Controllo Qualità	Medicina legale - normativa
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Revisionare la modulistica ex IPSEMA al fine di offrire all'utenza di settore una modulistica uniforme (DC Prestazioni 15% - Strutture ex Ipsema 50%).	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE / Settore II - Componenti Organizzative dell'Attività Sanitaria	Attività connessa all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Risoluzione delle problematiche relative ai rimborsi/incassi delle prestazioni in natura e recupero/rimborso delle prestazioni in danaro. (Uff.Rapp.Ass.Ex. 70 - Strutture ex Ipsema 10)	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE / Settore II - Componenti Organizzative dell'Attività Sanitaria	Attività connessa all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei volumi cartacei per ottenere una riduzione, rispetto ai volumi registrati nel 2010, pari a: 20 per cento nel 2012, 25% nel 2013, 25 % per cento nel 2014	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle nuove funzioni.	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE / Settore II - Componenti Organizzative dell'Attività Sanitaria	Attività connessa all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Elaborare, in tempo utile per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, il Modello Organizzativo definitivo. Elaborare, entro la fine dell'esercizio 2012, i regolamenti conseguenti alla definizione del Modello Organizzativo definitivo.	Successivamente all'emanazione dei decreti interministeriali di cui al comma 4 dell'art.7 della L. del 30/07/2010, N°122- che individuano e trasferiscono le risorse strumentali, umane e finanziarie degli Enti soppressi, sulla base dell'assetto organizzativo transitorio già adottato, sarà avviato il progetto per l'implementazione dell'assetto organizzativo Inail.	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE / Settore II - Componenti Organizzative dell'Attività Sanitaria	Attività connessa all'obiettivo

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Realizzare un sistema di gestione del documentale integrata e definire le nuove AOO e i relativi piani di classificazione. integrazione delle procedure in essere, definizione di un piano formativo	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE / Settore II - Componenti Organizzative dell'Attività Sanitaria	attività connessa all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Valorizzare gli investimenti istituzionali ad uso sanitario con finalità protesiche definendo con le competenti Giunte regionali (Emilia Romagna, Calabria e Lazio) accordi di accreditamento per posti letto non ospedalieri per l'esercizio di attività riabilitative connesse all'attività protesica (la disponibilità per la realizzazione delle iniziative sono comprese in quelle stanziare per la realizzazione degli investimenti in campo istituzionale).	Attivare iniziative finalizzate alla realizzazione di sinergie con i competenti Enti territoriali per il completamento dei processi di adeguamento e di sviluppo delle Strutture istituzionali ad uso sanitario destinate alle attività protesiche e riabilitative	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE / Settore II - Componenti Organizzative dell'Attività Sanitaria	Attività connessa all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Proseguimento del piano di integrazione dei servizi sanitari forniti	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE / Settore II - Componenti Organizzative dell'Attività Sanitaria	attività connessa all'obiettivo
SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE		SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Core	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE / Settore II - Componenti Organizzative dell'Attività Sanitaria	Organizzazione attività sanitaria - monitoraggio e procedure
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere, successivamente, un ulteriore incremento degli oneri (spese per rendite) derivanti dagli altri provvedimenti proposti al legislatore	Avviare iniziative di rivisitazione del sistema indennitario	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE / Settore III - Infortuni e Malattie Professionali	Attività correlata all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Monitoraggio delle fasi di attuazione e di operatività del Fondo per le vittime dell'amianto per la parte prestazione (Legge 244/2007)	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE / Settore III - Infortuni e Malattie Professionali	Attività connessa all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI		Potenziare la funzionalità del RNMP al fine del periodico aggiornamento delle tabelle di cui agli artt. 3 e 211 del TU a garanzia di una migliore tutela assicurativa del tecnopatico.	Gestione	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE / Settore III - Infortuni e Malattie Professionali	attività connessa all'obiettivo
SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE		SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Core	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE / Settore III - Infortuni e Malattie Professionali	Criteri trat. infort. e mp casalinghe e nuovi soggetti.
SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE		SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Core	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE / Settore IV - Prevenzione Epidemiologica e Statistica	Prevenzione epid.gica statis.-analisi patologie da lavoro
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013, 25 per mille nel 2014.	A seguito della conclusione dei lavori del Tavolo Tecnico istituito per la definizione del nuovo modello sanitario dell'Istituto, attivare iniziative per il completamento del piano per la piena ed ottimale funzionalità degli 11 ambulatori Inail autorizzati	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE / Settore V - Cure, Riabilitazione e Protesi	Attività connessa all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013, 25 per mille nel 2014.	Completare il percorso finalizzato alla stipula dell'Accordo Quadro in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera d) bis, del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE / Settore V - Cure, Riabilitazione e Protesi	Attività correlata all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Valorizzare gli investimenti istituzionali ad uso sanitario con finalità protesiche definendo con le competenti Giunte regionali (Emilia Romagna, Calabria e Lazio) accordi di accreditamento per posti letto non ospedalieri per l'esercizio di attività riabilitative connesse all'attività protesica (la disponibilità per la realizzazione delle iniziative sono comprese in quelle stanziare per la realizzazione degli investimenti in campo istituzionale).	A seguito del completamento dello studio di fattibilità per la collocazione della Filiale del Centro Protesi presso il C.T.O. di Roma, attivare le prime iniziative per il trasferimento nella nuova sede	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE / Settore V - Cure, Riabilitazione e Protesi	Attività connessa all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Predisporre il progetto esecutivo per i Polo di eccellenza per la riabilitazione non ospedaliera (la disponibilità per la realizzazione delle iniziative sono comprese in quelle stanziare per la realizzazione degli investimenti in campo istituzionale).	Definire la missione istituzionale cui deve assolvere il Polo di eccellenza, in coerenza con quanto sarà stabilito dalle Linee guida per le politiche sanitarie, per la conseguente previsione degli investimenti da realizzare	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE / Settore V - Cure, Riabilitazione e Protesi	Attività connessa all'obiettivo

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Predisporre il progetto esecutivo per i Polo di eccellenza per la riabilitazione non ospedaliera (la disponibilità per la realizzazione delle iniziative sono comprese in quelle stanziato per la realizzazione degli investimenti n campo istituzionale.	A seguito della definizione della missione istituzionale del Polo di eccellenza e della stesura del relativo piano di fattibilità e progetto esecutivo, verifica dei medesimi	Sviluppo	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE / Settore V - Cure, Riabilitazione e Protesi	Attività connessa all'obiettivo
SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE		SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Core	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE / Settore V - Cure, Riabilitazione e Protesi	Criteri tecnico sanitari per cure, riabilitazione e protesi
SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE		SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Core	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE / Settore VI - Formazione e aggiornamento professionale, Pubblicazione e Convegni	Formazione e aggiorn. profes. pers. sanitario
SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE		SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE / Supporto Amministrativo	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	Studio di fattibilità per l'implementazione dei nuovi finanziamenti alle P.M.I	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE	Attività correlate all'obiettivo.
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	Semplificazione delle procedure di finanziamento	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE	Attività correlata all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Mappatura dei servizi erogati ai fini dell'integrazione della Carta dei Servizi	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE	Attività correlata all'obiettivo. Coinvolgimento richiesto da DCPOC.
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 15 per mille nel 2011, 20 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013.	Iniziative per la sottoscrizione dell'accordo quadro di cui all'art.9, comma quattro, lettera d-bis, del DLgs n. 81 del 2008.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE	Attività correlata all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 15 per mille nel 2011, 20 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013.	A seguito della trasformazione del CRM di Volterra da struttura ospedaliera ad extraospedaliera, individuazione di eventuali buone prassi da inserire tra le proposte utili in sede di attuazione dell'accordo quadro di cui all'art. 9, comma 4 lettera d-bis, del DLgs n. 81/2008.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE	Attività correlata all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 15 per mille nel 2011, 20 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013.	Individuazione dei campi di intervento in cui operare al fine di perseguire l'omogeneità sul territorio dei servizi di riabilitazione non ospedaliera.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE	Attività correlata all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere un incremento delle risorse per prestazioni dirette del 50 per cento nel 2011, 75 per cento nel 2012, 100 per cento nel 2013.	Analisi degli interventi attuati dall'INAIL al fine di agevolare il reinserimento nella vita di relazione delle persone disabili da lavoro per l'individuazione di buone prassi da divulgare sul territorio.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE	Attività correlata all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere una riduzione delle spese di postalizzazione del: 50 per cento nel 2011, 60 per cento nel 2012, 70 per cento nel 2013.	Definire la tipologia di atti e condividere i criteri e le modalità di spedizione tramite posta certificata - PEC dei provvedimenti emessi dalle Sedi e delle comunicazioni centralizzate.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE	Attività correlata all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Consolidare e integrare, nell'esercizio 2012, il sistema di contabilità analitica, il Modello econometrico Inail e il "cruscotto strategico". Assicurare per gli esercizi 2013 e 2014, sulla base delle esigenze del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la puntuale e tempestiva azione di manutenzione e sviluppo degli strumenti del Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione.	Elaborazione di proposte emendative o integrative delle "Norme sull'ordinamento amministrativo contabile", del regolamento per l'acquisizione in economia di lavori beni e servizi nonché della Circolare Inail n. 6/2001 che disciplina la figura del Responsabile unico del procedimento in materia di lavori.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Beni Immobili e Appalti	attività correlate all' obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Valorizzazione del patrimonio immobiliare	Costruzione di uno strumento dedicato alla gestione ottimale del patrimonio immobiliare dell'Istituto.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Beni Immobili e Appalti	attività correlate all' obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Nuovi Investimenti a reddito	Adottare iniziative nei confronti del legislatore per ricondurre gli investimenti da realizzare a fronte dell'emergenza Abruzzo alla forma diretta in modo da superare le attuali criticità e risolvere i gravi ritardi nella realizzazione degli investimenti.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Beni Immobili e Appalti	attività correlate all' obiettivo

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Nuovi Investimenti a reddito	Elaborare un piano relativo agli investimenti diretto all'acquisto di immobili da destinare in locazione passiva alla PA sulla base di criteri di congruità, dell'investimento e garanzia nel tempo del rendimento.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Beni Immobili e Appalti	attività correlate all' obiettivo
STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE		STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Beni Immobili e Appalti	Beni immobili e appalti lavori
STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE		STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Finanziario, Beni Mobili	Finanziari, beni mobili e servizi
STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE		STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Penale	Penale
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Unificare la gestione del contenzioso in un singolo ufficio. Integrare le funzioni e le competenze delle strutture che trattano la materia INAIL negli Enti soppressi.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Personale	Attività correlata all'obiettivo
STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE		STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Personale	Risorse Umane
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Estensione all'IPSEMA, in una logica di riuso, dell'utilizzo della procedura informatica rivale INAIL (DC prestazioni 30% - Strutture competenti ex IPSEMA 50%).	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Prestazioni	Attività correlata all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Armonizzazione dei ricorsi in materia di prestazioni per il settore marittimo sotto il profilo dell'istruttoria amministrativa (DC prestazioni 50% - Strutture competenti ex IPSEMA 30%).	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Prestazioni	Attività correlata all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Ricognizione delle modalità di gestione dell'assicurazione per la malattia e la maternità dell'IPSEMA (DC prestazioni 30% - Strutture competenti ex IPSEMA 40%)	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Prestazioni	Attività correlata all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Armonizzazione dei ricorsi in materia di prestazioni per il settore marittimo. (DC Prestazioni 30% - Strutture ex Ipsema 40%)	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Prestazioni	attività correlate all' obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Risoluzione delle problematiche relative ai rimborsi/incassi delle prestazioni in natura e recupero/rimborso delle prestazioni in danaro. (Uff.Rapp.Ass.Ex. 70 - Strutture ex Ipsema 10)	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Prestazioni	attività correlate all' obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013, 25 per mille nel 2014.	Completare il percorso finalizzato alla stipula dell'Accordo Quadro in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera d) bis, del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Prestazioni	attività correlate all' obiettivo
UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI		Rimborsi da Enti esteri di prestazioni erogate dall'INAIL	Gestione	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Prestazioni	attività correlate all' obiettivo

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE		STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Prestazioni	Prestazioni
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Elaborare, in tempo utile per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, il Modello Organizzativo definitivo. Elaborare, entro la fine dell'esercizio 2012, i regolamenti conseguenti alla definizione del Modello Organizzativo definitivo.	Successivamente all'emanazione dei decreti interministeriali di cui al comma 4 dell'art.7 della L. del 30/07/2010, N°122- che individuano e trasferiscono le risorse strumentali, umane e finanziarie degli Enti soppressi, sulla base dell'assetto organizzativo transitorio già adottato, sarà avviato il progetto per l'implementazione dell'assetto organizzativo Inail.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Programmazione e Organizzazione Attività Professionale	attività correlate all' obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Realizzare un sistema di gestione del documentale integrata e definire le nuove AOO e i relativi piani di classificazione. integrazione delle procedure in essere, definizione di un piano formativo	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Programmazione e Organizzazione Attività Professionale	attività correlate all' obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Valorizzare gli investimenti istituzionali ad uso sanitario con finalità protesiche definendo con le competenti Giunte regionali (Emilia Romagna, Calabria e Lazio) accordi di accreditamento per posti letto non ospedalieri per l'esercizio di attività riabilitative connesse all'attività protesica (la disponibilità per la realizzazione delle iniziative sono comprese in quelle stanziate per la realizzazione degli investimenti in campo istituzionale).	A seguito del completamento dello studio di fattibilità per la collocazione della Filiale del Centro Protesi presso il C.T.O. di Roma, attivare le prime iniziative per il trasferimento nella nuova sede	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Programmazione e Organizzazione Attività Professionale	attività correlate all' obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Predisporre il progetto esecutivo per i Polo di eccellenza per la riabilitazione non ospedaliera (la disponibilità per la realizzazione delle iniziative sono comprese in quelle stanziate per la realizzazione degli investimenti in campo istituzionale).	Definire la missione istituzionale cui deve assolvere il Polo di eccellenza, in coerenza con quanto sarà stabilito dalle Linee guida per le politiche sanitarie, per la conseguente previsione degli investimenti da realizzare	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Programmazione e Organizzazione Attività Professionale	attività correlate all' obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	ADEGUAMENTO SISTEMA TARIFFARIO DELL'IPSEMA A QUELLO INAIL. E APPROFONDIMENTI IN MATERIA DI OBBLIGO ASSICURATIVO. Approfondimento congiunto, tecnico e normativo, con Strutture competenti ex Ipsema, al fine di verificare la fattibilità di rendere omogenea la trattazione delle pratiche assicurative ed i conseguenti servizi IPSEMA/INAIL. Apertura di un tavolo di lavoro per valutare se ricorrono le condizioni per ricondurre questa neo-gestione in una tariffa speciale nell'ambito della gestione industria, anche attraverso un idoneo periodo di "osservazione" dell'andamento assic./infortun., almeno biennale. Integrazione per ciò che attiene agli aspetti informatico-procedimentali, nel sistema INAIL di gestione del rapporto assicurativo (GRA). Approfondimenti sulla competenza assicurativa (obbligo assicurativo) Ipsema/Inail con riferimento a settori di attività limitrofi, talvolta di dubbia attribuzione (es.: piccola pesca, sommozzatori/lavoratori subacquei, ormeggiatori, taxi-acqueo, navigazione lagunare).	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Programmazione e Organizzazione Attività Professionale	Attività correlate all'obiettivo.
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO. ESTENSIONE DELLA PROCEDURA INFORMATICA DEL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO ON LINE. Armonizzazione dei ricorsi in materia tariffaria per il settore marittimo (ex Ipsema), sotto il profilo dell'istruttoria amministrativa ed allineamento con quello Inail. Estensione alle Strutture ex Ipsema dell'utilizzo della procedura informatica concernente il contenzioso amministrativo on-line in materia tariffaria.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Programmazione e Organizzazione Attività Professionale	Attività correlate all'obiettivo.
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI		Raccordi per la gestione delle problematiche Sportass.	Gestione	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Programmazione e Organizzazione Attività Professionale	attività correlate all' obiettivo

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		Liquidazione e definizione dei sinistri ex Sportass	Gestione	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Programmazione e Organizzazione Attività Professionale	attività correlate all' obiettivo
STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE		STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Programmazione e Organizzazione Attività Professionale	Programmazione e organizzazione attività professionali
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	Definizione di linee d'interv. e criteri generali per: l'adozione di criteri prioritari di accesso ai fondi di finanziamento, indicazione ambiti privilegiati, coinvolgimenti di organismi, monitoraggio ed incremento della funzione.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Responsabilità Civile e Prevenzione	attività correlate all' obiettivo
STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE		STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Responsabilità Civile e Prevenzione	Prevenzione e Responsabilità Civile
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	REVISIONE MODULISTICA AREA AZIENDE. Revisionare, di concerto con la Struttura ex Ipsema competente, la modulistica in uso, sia in entrata che in uscita, per uniformarla, ove possibile, sia dal punto di vista normativo sia dal punto di vista comunicativo a quella di carattere analogo utilizzata dall'Inail.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Rischi	Attività correlata all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	ARMONIZZAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI PER LA RISCOSSIONE DEI PREMI E CONTRIBUTI. Individuazione, in congiunta con le Strutture ex Ipsema competenti, delle condizioni normative e dei pre-requisiti amministrativi e tecnici per eventuale inserimento del settore marittimo nel circuito F24.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Rischi	Attività correlata all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	ALLINEAMENTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RISTRUTTURAZIONE DEI CREDITI CONTRIBUTIVI. Allineamento alle disposizioni attuative di cui al DM 4/8/2009 per uniformare le disposizioni in materia di accordi per crediti contributivi ex art.182 ter legge fallimentare.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Rischi	Attività correlata all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	RINNOVO DELLE CONVENZIONI PER LA RISCOSSIONE DELLE QUOTE ASSOCIATIVE NEL COMPARTO PESCA. Rinnovo delle Convenzioni siglate dall'Ipsema. Predisposizione, di concerto con le competenti Strutture ex Ipsema, delle nuove Convenzioni anche in relazione al nuovo CCNL di settore (Pesca).	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Rischi	Attività correlata all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Prevedere un livello di utilizzo della posta certificata PEC, rispetto al totale della corrispondenza gestita per ogni annualità, pari a: 10% nel 2012, 15% nel 2013, 20% per cento nel 2014.	Adozione di ogni iniziativa al fine di favorire l'utilizzo della PEC da parte delle imprese individuali e di garantire, da parte delle società, la trasmissione degli atti relativi al rapporto assicurativo tramite PEC.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Rischi	attività correlata all' obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Elaborazione, con Strutture ex Ipsema competenti, di una proposta normativa per l'utilizzo del LUL per datori di lavoro marittimi.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Rischi	attività correlate all' obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Adeguamento, con Strutture ex Ipsema competenti, della modulistica area Aziende alle risultanze della mappatura e delle analisi svolte nel corso del 2011.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Rischi	attività correlate all' obiettivo

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Condivisione con le parti sociali, al fine dell'adeguamento del sistema tariffario dell'Ipsema a quello Inail, di concerto con Strutture ex Ipsema competenti, delle proposte del tavolo tecnico quali sottoposte agli Organi.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Rischi	attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Definizione problematiche relative al recupero degli oneri per l'assicurazione degli apprendisti artigiani.	Gestione	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Rischi	attività correlate all'obiettivo
STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE		STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Settore Rischi	Rischi
STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE		STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Supporto Amministrativo	Attività di supporto
STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE		STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Supporto Amministrativo	Gest. Piani e Budget Avv. E Serv. Gen.
STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE		STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Supporto Amministrativo	Supporto all'Avvocato Generale
STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE		STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Supporto Amministrativo	Gest. Biblio. E Massimario
STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE		STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Supporto Amministrativo	Ril. Dati Funz. Leg. Analisi Gest.
STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE		STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE / Supporto Amministrativo	Supporto per gli Adempimenti Giudiziari
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Verificare le iniziative regionali già operative in ordine alla realizzazione delle liste degli ex esposti ad amianto.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE	Attività correlate all'obiettivo
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Verificare il livello di completezza della rilevazione di tutti i casi di mesotelioma insorti sul territorio regionale di competenza da parte dei Centri Operativi (COR) del Registro Nazionale dei Mesoteliomi (ex art. 244 D. Lgs 81/2008 e DPCM 308/2002) in ordine alla segnalazione dei casi incidenti ed alla identificazione delle modalità di esposizione ad amianto.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE	Attività correlate all'obiettivo
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Valutare lo stato dell'arte dei progetti di ricerca per la valutazione epidemiologica dell'entità dei casi di tumore del polmone asbesto correlato in Italia e in altri paesi parimenti coinvolti nel tema amianto.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE	Attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Estensione del sistema di rilevazione della soddisfazione dell'utenza	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Settore I - Programmazione Attività Professionali	mappatura dei servizi con identificazione degli items da inserire nei questionari di rilevazione. Verifica dell'applicabilità dell'attuale sistema e progettazione relativa all'estensione.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE		STRUT. PROF.LE CONS.STAT.ATTUARIALE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Settore I - Programmazione Attività Professionali	Programmazione e organizzazione attività professionale
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Investimenti mobiliari	Concludere il confronto tecnico con i Ministeri competenti per garantire - nel responsabile riconoscimento delle esigenze di politica economica generale del Paese, ai quali l'istituto non può e non deve sottrarsi - la graduale ricostruzione delle redditività del patrimonio mobiliare, concordando anche un piano pluriennale per la ricostruzione del portafoglio in titoli di stato ai livelli dell'anno 2005.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Settore II - Finanziario e Prestazioni	Supporto tecnico per la valutazione dei rendimenti
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Investimenti mobiliari	Consolidare e incrementare il portafoglio titoli finora gestito dall'ex IPSEMA	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Settore II - Finanziario e Prestazioni	supporto tecnico per la valutazione dei rendimenti del portafoglio titoli ex IPSEMA
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere, successivamente, un ulteriore incremento degli oneri derivanti dagli altri provvedimenti proposti al legislatore	Elab. proposte normative per la rivisitazione del sistema indennitario del DB e loro attuazione subordinatamente all'emanazione delle stesse	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Settore II - Finanziario e Prestazioni	Valutazioni statistico-attuariali per la stima degli oneri annui derivanti dalle eventuali specifiche disposizioni legislative, in relazione a diverse ipotesi indennitarie
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione con IPSEMA e ISPESL - Prosecuzione iniziative avviate, avvio azioni breve periodo e definizione Master Plan e avvio di azioni di lungo periodo (con il coinvolgimento delle Strutture competenti ex IPSEMA).	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Settore II - Finanziario e Prestazioni	- Integrazione del processo normativo dell'INAIL con IPSEMA e ISPESL
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere, se completato l'iter ministeriale di autorizzazione per la rivalutazione una tantum del danno biologico, un incremento della spesa per rendite pari al 15 per mille del gettito 2010 per ogni annualità del triennio 2012-2014.	Proporre iniziative per favorire la introduzione, già dal 2012, di un intervento di rivalutazione una tantum del danno biologico da finanziare con risorse dell'Istituto derivanti da economie strutturali sui costi di gestione.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Settore II - Finanziario e Prestazioni	Studio e stime di rivalutazione una tantum del danno biologico
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere, successivamente, un ulteriore incremento degli oneri (spese per rendite) derivanti dagli altri provvedimenti proposti al legislatore	Avviare iniziative di rivisitazione del sistema indennitario	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Settore II - Finanziario e Prestazioni	Studio e analisi per la rivisitazione del sistema indennitario
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE	Consolidare e integrare, nell'esercizio 2012, il sistema di contabilità analitica, il Modello econometrico Inail e il "cruscotto strategico". Assicurare per gli esercizi 2013 e 2014, sulla base delle esigenze del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la puntuale e tempestiva azione di manutenzione e sviluppo degli strumenti del Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione.	Affinamento dei modelli statistici di previsione delle entrate e delle uscite	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Settore II - Finanziario e Prestazioni	Affinamento dei modelli statistici di previsione delle uscite
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE		STRUT. PROF.LE CONS.STAT.ATTUARIALE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Settore II - Finanziario e Prestazioni	Finanziario e prestazioni
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI		Potenziare la funzionalità del RNMP al fine del periodico aggiornamento delle tabelle di cui agli artt. 3 e 211 del TU a garanzia di una migliore tutela assicurativa del tecnopatico.	Gestione	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Settore III - Banche dati	Aggiornamento statistico delle tabelle delle Malattie Professionali (D.M.09/04/2008)

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE		STRUT. PROF.LE CONS.STAT.ATTUARIALE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Settore III - Banche dati	Banche dati
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	Definizione di linee d'interv. e criteri generali per: l'adozione di criteri prioritari di accesso ai fondi di finanziamento, indicazione ambiti privilegiati, coinvolgimenti di organismi, monitoraggio ed incremento della funzione.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Settore IV - Prevenzione	Estrazione dati per la determinazione dei criteri di distribuzione dei finanziamenti
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	valorizzazione del patrimonio informativo in ottica SINP ed in termini di impostazione per elaborazioni finalizzate alla migliore informazione/conoscenza dei rischi.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Settore IV - Prevenzione	Estrazione e validazione dati; analisi multivariata delle componenti del rischio
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE		STRUT. PROF.LE CONS.STAT.ATTUARIALE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Settore IV - Prevenzione	Prevenzione
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	ADEGUAMENTO SISTEMA TARIFFARIO DELL'IPSEMA A QUELLO INAIL. E APPROFONDIMENTI IN MATERIA DI OBBLIGO ASSICURATIVO. Approfondimento congiunto, tecnico e normativo, con Strutture competenti ex Ipsema, al fine di verificare la fattibilità di rendere omogenea la trattazione delle pratiche assicurative ed i conseguenti servizi IPSEMA/INAIL. Apertura di un tavolo di lavoro per valutare se ricorrono le condizioni per ricondurre questa neo-gestione in una tariffa speciale nell'ambito della gestione industria, anche attraverso un idoneo periodo di "osservazione" dell'andamento assic./infortun., almeno biennale. Integrazione per ciò che attiene agli aspetti informatico-procedimentali, nel sistema INAIL di gestione del rapporto assicurativo (GRA). Approfondimenti sulla competenza assicurativa (obbligo assicurativo) Ipsema/Inail con riferimento a settori di attività limitrofi, talvolta di dubbia attribuzione (es.: piccola pesca, sommozzatori/lavoratori subacquei, ormeggiatori, taxi-acqueo, navigazione lagunare).	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Settore V - Tariffe	Studi, elaborazioni e valutazioni relative alla introduzione di una tariffa lavoratori marittimi ex-ipsema
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Condivisione con le parti sociali, al fine dell'adeguamento del sistema tariffario dell'Ipsema a quello Inail, di concerto con Strutture ex Ipsema competenti, delle proposte del tavolo tecnico quali sottoposte agli Organi.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Settore V - Tariffe	Analisi dati ex Ipsema e studio dell'integrazione del meccanismo tariffario
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE	Consolidare e integrare, nell'esercizio 2012, il sistema di contabilità analitica, il Modello econometrico Inail e il "cruscotto strategico". Assicurare per gli esercizi 2013 e 2014, sulla base delle esigenze del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la puntuale e tempestiva azione di manutenzione e sviluppo degli strumenti del Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione.	Affinamento dei modelli statistici di previsione delle entrate e delle uscite	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Settore V - Tariffe	Affinamento dei modelli statistici di previsione delle entrate
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Messa a regime delle nuove forme di riduzione del premio connesse al meccanismo di contribuzione in Agricoltura.	Gestione	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Settore V - Tariffe	Analisi, raccolta dati e costruzione di un meccanismo di sconto e prevenzione in Agricoltura
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Definizione problematiche relative al recupero degli oneri per l'assicurazione degli apprendisti artigiani.	Gestione	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Settore V - Tariffe	Verifica ed elaborazione dati

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE		STRUT. PROF.LE CONS.STAT.ATTUARIALE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Settore V - Tariffe	Tariffe
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE	Consolidare e integrare, nell'esercizio 2012, il sistema di contabilità analitica, il Modello econometrico Inail e il "cruscotto strategico". Assicurare per gli esercizi 2013 e 2014, sulla base delle esigenze del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la puntuale e tempestiva azione di manutenzione e sviluppo degli strumenti del Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione.	Affinamento dei modelli statistici di previsione delle entrate e delle uscite	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Settore VI - Osservatorio Permanente Socio Economico	Alimentazione modelli tramite MODINAIL
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE		STRUT. PROF.LE CONS.STAT.ATTUARIALE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Settore VI - Osservatorio Permanente Socio Economico	OPSE
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei volumi cartacei per ottenere una riduzione, rispetto ai volumi registrati nel 2010, pari a: 20 per cento nel 2012, 25% nel 2013, 25 % per cento nel 2014	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle nuove funzioni.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Supporto Amministrativo	Attività di supporto di competenza
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Elaborare, in tempo utile per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, il Modello Organizzativo definitivo. Elaborare, entro la fine dell'esercizio 2012, i regolamenti conseguenti alla definizione del Modello Organizzativo definitivo.	Successivamente all'emanazione dei decreti interministeriali di cui al comma 4 dell'art.7 della L. del 30/07/2010, N°122- che individuano e trasferiscono le risorse strumentali, umane e finanziarie degli Enti soppressi, sulla base dell'assetto organizzativo transitorio già adottato, sarà avviato il progetto per l'implementazione dell'assetto organizzativo Inail.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Supporto Amministrativo	supporto al progetto per l'implementazione dell'assetto organizzativo Inail
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Realizzare un sistema di gestione del documentale integrata e definire le nuove AOO e i relativi piani di classificazione. integrazione delle procedure in essere, definizione di un piano formativo	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Supporto Amministrativo	attività di supporto di competenza
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE		STRUT. PROF.LE CONS.STAT.ATTUARIALE - OBIET.DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Supporto Amministrativo	Attività di supporto
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE		STRUT. PROF.LE CONS.STAT.ATTUARIALE - OBIET.DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Supporto Amministrativo	Gestione Personale e Servizi Generali
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE		STRUT. PROF.LE CONS.STAT.ATTUARIALE - OBIET.DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE / Supporto Amministrativo	Gest. Contr. Piani Strut. Bud. Cont. Gest. Biblio
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione con IPSEMA e ISPESL - Prosecuzione iniziative avviate, avvio azioni breve periodo e definizione Master Plan e avvio di azioni di lungo periodo (con il coinvolgimento delle Strutture competenti ex IPSEMA).	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	attività da definire
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Definire le modalità di gestione delle domande del settore marittimo (DC prestazioni 35% - Strutture competenti ex IPSEMA 25%).	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Partecipazione alle attività di analisi delle modalità di gestione delle domande del settore marittimo

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione dei processi e delle procedure informatiche per l'erogazione delle prestazioni (DC prestazioni 25% - Strutture competenti ex IPSEMA 25%).	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Partecipazione allo studio per l'integrazione dei processi e delle procedure informatiche per l'erogazione delle prestazioni
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei flussi e dei volumi cartacei per ottenere una riduzione degli oneri di gestione degli archivi cartacei pari a: 20 per cento nel 2011, 25 per cento nel 2012, 30 per cento nel 2013.	Gestione della documentazione.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Studio dei sistemi di dematerializzazione per l'abbattimento dei flussi cartacei all'interno dell'Istituto definizione dei requisiti per lo sviluppo del sistema di gestione documentale.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Nell'esercizio 2011: avviare in forma sperimentale la riorganizzazione e avviare il sistema di relazioni e convenzioni in modo da gestire almeno il 15 per cento dei servizi tramite il sistema stesso.	Garantire l'evoluzione del servizio Contact Center Integrato INPS/INAIL [CCI].	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Consulenza per gli aspetti tecnologici inerenti i processi interni del Contact Center e studio degli aspetti comunicativi con i principali processi dell'Istituto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Nell'esercizio 2011: avviare in forma sperimentale la riorganizzazione e avviare il sistema di relazioni e convenzioni in modo da gestire almeno il 15 per cento dei servizi tramite il sistema stesso.	Progettazione ed applicazione del sistema di CRM INAIL e del sistema aziendale di Knowledge Management	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Consulenza per la definizione del modello di CRM e i principali processi che attraversano le Strutture di back office dell'Istituto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Soluzioni organizzative transitorie per la gestione del protocollo	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Partecipazione alla definizione di soluzioni organizzativo-procedurali che consentano di gestire in modo coerente ed omogeneo le attività di protocollazione in via transitoria
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle funzioni di nuova acquisizione in collaborazione con le competenti strutture ex Ipses ed ex Ipsema	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Partecipazione alla realizzazione di un sistema di gestione documentale integrata
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle funzioni di nuova acquisizione in collaborazione con le competenti strutture ex Ipses ed ex Ipsema	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Partecipazione all'individuazione dei piani di classificazione
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle funzioni di nuova acquisizione in collaborazione con le competenti strutture ex Ipses ed ex Ipsema	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Partecipazione alla realizzazione dell'integrazione tecnica fra le procedure di servizio degli Enti soppressi con il sistema documentale
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Unificare la gestione del personale IPSEMA con quella del personale INAIL, attraverso l'applicazione dei regolamenti, dei processi e delle procedure vigenti in INAIL.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Partecipazione alla definizione degli strumenti e delle procedure per la gestione unificata del personale IPSEMA in ambito Inail
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Valorizzazione della peculiarità del personale ISPESL in relazione allo specifico CCNL in applicazione, mediante implementazione di una gestione separata del personale nell'ambito del sistema HR INAIL. Riconduzione dell'iter procedurale e della disciplina in materia di trattamento giuridico (assunzioni, conferimento incarichi, ecc.) alle regole amministrative vigenti in INAIL.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	partecipazione alla definizione degli strumenti e delle procedure per la gestione separata del personale ISPESL medianete le procedure gestionali Inail
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione dei sistemi di gestione per la funzione legale (Avvocatura Generale)	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Partecipazione all'attività di analisi per l'integrazione dei sistemi di gestione per la funzione legale
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione dei sistemi di gestione del patrimonio e migrazione dei dati immobiliari.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Partecipazione all'analisi per l'estensione del sistema SIMEA per la gestione patrimoniale
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione della infrastruttura tecnologica	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Partecipazione alla analisi della infrastruttura Tecnologica

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Disamina dei sistemi di gestione delle risorse umane. Raccolta dei requisiti per la gestione giuridica ed economica del personale IPSEMA ed implementazioni SW e dei sistemi INAIL di gestione delle risorse umane	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Partecipazione all'attività di definizione e raccolta dei requisiti per la gestione del personale
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Migrazione dei CED	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA / Settore I - Sistemi Tecnologici	Supporto consulenziale all'analisi della struttura tecnologica.
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA		STRUT. PROFESSIONALE CIT- OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA / Settore I - Sistemi Tecnologici	Sistemi tecnologici
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		Applicazione della normativa sulla Privacy	Gestione	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA / Settore II - Sicurezza	Partecipazione alla definizione delle modalità di applicazione delle normative sulla Privacy
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA		STRUT. PROFESSIONALE CIT- OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA / Settore II - Sicurezza	Sicurezza e tutela della riservatezza delle informazioni
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Diffusione della tecnologia VoIP sulle sedi Ipsema e Ispesl di Roma	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA / Settore III - Servizio di connettività	Supporto consulenziale alla diffusione della tecnologia VOIP
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA		STRUT. PROFESSIONALE CIT- OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA / Settore III - Servizio di connettività	Servizi di connettività
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Verificare lo stato di attuazione degli interventi di valutazione dell'esposizione all'amianto dei lavoratori del settore marittimo (DC Prestazioni 30%-Strutture ex IPSEMA 25%)	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA / Settore IV - Sistemi Applicativi	Supporto consulenziale alle attività di analisi correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione delle modalità di gestione dei rapporti con l'utenza, dei canali di contatto e dei modelli di erogazione dei servizi.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA / Settore IV - Sistemi Applicativi	Supporto consulenziale alla valutazione dei canali di erogazione e al disegno dei relativi processi di erogazione dei servizi.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		Progetto Emoticons-conclusione dell'estensione della rilevazione e relativo monitoraggio dei dati.	Gestione	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA / Settore IV - Sistemi Applicativi	Supporto consulenziale allo sviluppo del progetto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		Sviluppo del sistema di rilevazione della soddisfazione dell'utenza, anche tenendo conto dell'evoluzione del contesto di riferimento; gestione delle iniziative di miglioramento emerse da precedenti indagini	Gestione	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA / Settore IV - Sistemi Applicativi	Supporto consulenziale allo sviluppo del sistema di rilevazione di soddisfazione dell'utenza.

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA		STRUT. PROFESSIONALE CIT- OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA / Settore IV - Sistemi Applicativi	Sistemi applicativi
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei volumi cartacei per ottenere una riduzione, rispetto ai volumi registrati nel 2010, pari a: 20 per cento nel 2012, 25% nel 2013, 25 % per cento nel 2014	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle nuove funzioni.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA / Settore V - Servizi per l'innovazione	Partecipazione alla estensione di un sistema di gestione documentale integrata
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Elaborare, in tempo utile per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, il Modello Organizzativo definitivo. Elaborare, entro la fine dell'esercizio 2012, i regolamenti conseguenti alla definizione del Modello Organizzativo definitivo.	Successivamente all'emanazione dei decreti interministeriali di cui al comma 4 dell'art.7 della L. del 30/07/2010, N°122- che individuano e trasferiscono le risorse strumentali, umane e finanziarie degli Enti soppressi, sulla base dell'assetto organizzativo transitorio già adottato, sarà avviato il progetto per l'implementazione dell'assetto organizzativo Inail.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA / Settore V - Servizi per l'innovazione	Supporto consulenziale alle attività correlate all'obiettivo.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Realizzare un sistema di gestione del documentale integrata e definire le nuove AOO e i relativi piani di classificazione. integrazione delle procedure in essere, definizione di un piano formativo	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA / Settore V - Servizi per l'innovazione	Partecipazione alla realizzazione di un sistema di gestione documentale integrata
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA		STRUT. PROFESSIONALE CIT- OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA / Settore V - Servizi per l'innovazione	Servizi per l'innovazione
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Sulla base delle complessive soluzioni adottate sul piano organizzativo funzionale, sviluppo di analisi finalizzate alla graduale armonizzazione delle procedure di erogazione delle prestazioni. (DC Prestazioni 25% - Strutture ex Ipsema 25%)	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA / Settore VI - Servizi per la gestione delle informazioni	Supporto consulenziale alle analisi amministrative finalizzate alla erogazione delle prestazioni
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA		STRUT. PROFESSIONALE CIT- OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA / Settore VI - Servizi per la gestione delle informazioni	Servizi per la gestione delle informazioni
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare la piena operatività del Modello Organizzativo definitivo e dei relativi regolamenti a partire dall'esercizio 2013.	Reingegnerizzazione organizzativa del sistema di relazione con l'utenza che valorizzi il ruolo dell'utente stesso sviluppando ulteriormente i sistemi e le strutture virtuali (Contact center, Portale, servizi web..), nonché le sinergie con soggetti pubblici e privati.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA / Settore VII - Servizi per la contrattualistica informatica	Supporto consulenziale alle attività correlate all'obiettivo.
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA		STRUT. PROFESSIONALE CIT- OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA / Settore VII - Servizi per la contrattualistica informatica	Servizi per la contrattualistica informatica

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	Ai fini dell'avvio del SINP, definizione dell'impianto organizzativo funzionale e flussi informativi.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA / Settore VIII - Qualità dei servizi e standard	Supporto consulenziale alla definizione dell'impianto organizzativo funzionale
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA		STRUT. PROFESSIONALE CIT- OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA / Settore VIII - Qualità dei servizi e standard	Qualità dei servizi e standard
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA		STRUT. PROFESSIONALE CIT - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA / Supporto Amministrativo	Attività di supporto
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA		STRUT. PROFESSIONALE CIT - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA / Supporto Amministrativo	Programmazione, Pianificazione e Budget
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA		STRUT. PROFESSIONALE CIT - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA / Supporto Amministrativo	Gestione del sistema informativo ed informatico della struttura
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione con IPSEMA e ISPESL - Prosecuzione iniziative avviate, avvio azioni breve periodo e definizione Master Plan e avvio di azioni di lungo periodo (con il coinvolgimento delle Strutture competenti ex IPSEMA).	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE	attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Definire le modalità di gestione delle domande del settore marittimo (DC prestazioni 35% - Strutture competenti ex IPSEMA 25%).	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE	ANALISI DEL CRITERIO DA ADOTTARE PER LA RIPARTIZIONE DELLE DOMANDE NELLE SEDI TERRITORIALI (INAIL O EX IPSEMA). QUANTIFICAZIONE E DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO DELLE DOMANDE MARINA MILITARE E MERCANTILE IN RELAZIONE AL CRITERIO ADOTTATO
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Garantire la progressiva integrazione tra le attività di ricerca svolte dall'Istituto e quelle dell'ex ISPESL ed ex IPSEMA	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE	attività di supporto
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Raccolta della documentazione disponibile, anche attraverso il coinvolgimento delle Regioni ed ARPA	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE	Attività correlate all'obiettivo
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Verificare le iniziative regionali già operative in ordine alla realizzazione delle liste degli ex esposti ad amianto.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE	Attività correlate all'obiettivo
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Verificare il livello di completezza della rilevazione di tutti i casi di mesotelioma insorti sul territorio regionale di competenza da parte dei Centri Operativi (COR) del Registro Nazionale dei Mesoteliomi (ex art. 244 D. Lgs 81/2008 e DPCM 308/2002) in ordine alla segnalazione dei casi incidenti ed alla identificazione delle modalità di esposizione ad amianto.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE	Attività correlate all'obiettivo

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
ex ISPESL	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Valutare lo stato dell'arte dei progetti di ricerca per la valutazione epidemiologica dell'entità dei casi di tumore del polmone asbesto correlato in Italia e in altri paesi parimenti coinvolti nel tema amianto.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE	Attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Con riferimento alle prestazioni in campo protesico/riabilitativo/sociale erogate a favore degli assistiti ex IPSEMA, garantire omogeneità di trattamento rispetto agli assistiti INAIL	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Settore I - Tariffe	attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	ADEGUAMENTO SISTEMA TARIFFARIO DELL'IPSEMA A QUELLO INAIL. E APPROFONDIMENTI IN MATERIA DI OBBLIGO ASSICURATIVO. Approfondimento congiunto, tecnico e normativo, con Strutture competenti ex Ipsema, al fine di verificare la fattibilità di rendere omogenea la trattazione delle pratiche assicurative ed i conseguenti servizi IPSEMA/INAIL..Apertura di un tavolo di lavoro per valutare se ricorrono le condizioni per ricondurre questa neo-gestione in una tariffa speciale nell'ambito della gestione industria, anche attraverso un idoneo periodo di "osservazione" dell'andamento assic./infortun., almeno biennale.Integrazione per ciò che attiene agli aspetti informatico-procedimentali, nel sistema INAIL di gestione del rapporto assicurativo (GRA).Approfondimenti sulla competenza assicurativa (obbligo assicurativo) Ipsema/Inail con riferimento a settori di attività limitrofi, talvolta di dubbia attribuzione (es.:piccola pesca, sommozzatori/lavoratori subacquei, ormeggiatori, taxi-acqueo, navigazione lagunare).	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Settore I - Tariffe	attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Condivisione con le parti sociali, al fine dell'adeguamento del sistema tariffario dell'Ipsema a quello Inail, di concerto con Strutture ex Ipsema competenti, delle proposte del tavolo tecnico quali sottoposte agli Organi.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Settore I - Tariffe	attività di supportocome da indicazioni della DC titolare
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Messa a regime delle nuove forme di riduzione del premio connesse al meccanismo di contribuzione in Agricoltura.	Gestione	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Settore I - Tariffe	attività di supportocome da indicazioni della DC titolare
DIREZIONE CENTRALE RISCHI		Revisione moduli di denuncia.	Gestione	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Settore I - Tariffe	attività di supportocome da indicazioni della DC titolare
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE		STRUTTURA PROF.LE CONTARP - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Settore I - Tariffe	Tariffe
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative descritte, alimentato nel 2011 dallo 0,2 per mille del gettito, incrementato negli anni successivi per un importo dello stesso valore	Valutazione risultati progetti di ricerca in materia di mp causate dall'amianto, limitatamente ai Piani di ricerca 2008-2010	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Settore II - prestazioni ed igiene industriale	attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014.	Verificare lo stato di attuazione degli interventi di valutazione dell'esposizione all'amianto dei lavoratori del settore marittimo (DC Prestazioni 30%-Strutture ex IPSEMA 25%)	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Settore II - prestazioni ed igiene industriale	attività di supportocome da indicazioni della DC titolare

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Conclusione delle attività di ricerca del piano triennale 2009-2011 e avvio delle attività di ricerca del "piano transitorio"	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Settore II - prestazioni ed igiene industriale	attività di supportocome da indicazioni della DC titolare
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE		STRUTTURA PROF.LE CONTARP - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Settore II - prestazioni ed igiene industriale	Prestazioni ed igiene industriale
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	Valorizzazione del patrimonio informativo in ottica SINP in termini di impostazione per elaborazioni finalizzate alla migliore informazione/conoscenza dei rischi	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Settore III - Prevenzione	supporto
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	Monitoraggio e calibratura del sistema di gestione a sostegno dello sviluppo della funzione prevenzionale dell'Istituto nelle fasi di definizione, attuazione e monitoraggio dei Piani Centrali e Territoriali, nonché di coordinamento ai fini di migliorare il livello di analisi dei risultati in termini di efficacia ed efficienza, calibratura, riequilibrio sul versante degli interventi (per macroaree) e delle risorse, in base agli esiti della fase di impostazione ed avvio 2010 , anche in funzione di finalizzazione mirata di ulteriori stanziamenti (come valore complessivo e/o nelle destinazioni per macroaree).	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Settore III - Prevenzione	attività correlate all'obiettivo su indicazione della DC Titolare
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	Studio di fattibilità per l'implementazione dei nuovi finanziamenti alle P.M.I	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Settore III - Prevenzione	supporto
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	Semplificazione delle procedure di finanziamento	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Settore III - Prevenzione	supporto
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione modulare per le funzioni e le attività relative alle banche dati, sistemi di sorveglianza, trasferimento, formaz. e consulenza.(art.71 D.Lgs.81/08 e smi)	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Settore III - Prevenzione	attività correlate all'obiettivo su indicazione della DC titolare
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Applicazione della riforma del D. applicativo dell'art.71 D.Lgs.81/08 e riorganizzazione del sistema delle verifiche.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Settore III - Prevenzione	attività correlate all'obiettivo su indicazioni della DC titolare
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	Definizione di linee d'interv. e criteri generali per: l'adozione di criteri prioritari di accesso ai fondi di finanziamento, indicazione ambiti privilegiati, coinvolgimenti di organismi, monitoraggio ed incremento della funzione.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Settore III - Prevenzione	attività di supportocome da indicazioni della DC titolare
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	valorizzazione del patrimonio informativo in ottica SINP ed in termini di impostazione per elaborazioni finalizzate alla migliore informazione/conoscenza dei rischi.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Settore III - Prevenzione	attività di supportocome da indicazioni della DC titolare

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	Ai fini dell'avvio del SINP, definizione dell'impianto organizzativo funzionale e flussi informativi.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Settore III Prevenzione	attività di supportocome da indicazioni della DC titolare
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Funzioni di certificazione e verifica: progettazione e sviluppo dell'impianto organizzativo funzionale, amministrativo contabile, raccordi interistituzionali e procedure informatiche a sostegno in attuazione delle disposizioni Ministeriali. Avvio fasi operative. Il peso del coinvolgimento ex ISPESL (20%) è compreso in DCPREV.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Settore III Prevenzione	attività di supportocome da indicazioni della DC titolare
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE		STRUTTURA PROF.LE CONTARP - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Settore III Prevenzione	Prevenzione
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE		STRUTTURA PROF.LE CONTARP - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Settore IV - Laboratorio	Analisi di laboratorio
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei volumi cartacei per ottenere una riduzione, rispetto ai volumi registrati nel 2010, pari a: 20 per cento nel 2012, 25% nel 2013, 25 % per cento nel 2014	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle nuove funzioni.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Supporto Amministrativo	attività di supportocome da indicazioni della DC titolare
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Elaborare, in tempo utile per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, il Modello Organizzativo definitivo. Elaborare, entro la fine dell'esercizio 2012, i regolamenti conseguenti alla definizione del Modello Organizzativo definitivo.	Successivamente all'emanazione dei decreti interministeriali di cui al comma 4 dell'art.7 della L. del 30/07/2010, N°122- che individuano e trasferiscono le risorse strumentali, umane e finanziarie degli Enti soppressi, sulla base dell'assetto organizzativo transitorio già adottato, sarà avviato il progetto per l'implementazione dell'assetto organizzativo Inail.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Supporto Amministrativo	attività di supportocome da indicazioni della DC titolare
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Realizzare un sistema di gestione del documentale integrata e definire le nuove AOO e i relativi piani di classificazione. integrazione delle procedure in essere, definizione di un piano formativo	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Supporto Amministrativo	attività di supportocome da indicazioni della DC titolare
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE		STRUTTURA PROF.LE CONTARP- OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Supporto Amministrativo	Attività di supporto
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE		STRUTTURA PROF.LE CONTARP- OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Supporto Amministrativo	Risorse Umane - Pianificazione - Programmazione e Budget
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE		STRUTTURA PROF.LE CONTARP - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Supporto Amministrativo	An. Min. Ric. Qua. Silice Lib. Cristal.
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE		STRUTTURA PROF.LE CONTARP - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Supporto Amministrativo	Sup. Lab. Ademp. Amministrativi e attività strumentali

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE		STRUTTURA PROF.LE CONTARP - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA ACC. RISCHI E PREVENZIONE / Supporto Amministrativo	Sup. Lab. Ademp. Amministrativi
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	1) conseguire nell'esercizio 2011 la riduzione del 10 per cento dei consumi energetici rispetto ai consumi 2010; 2) conseguire nell'esercizio 2012, anche attraverso interventi di miglioramento degli impianti a basso rendimento, la riduzione di un ulteriore 10 per cento dei consumi energetici; implementare il piano per l'avvio della produzione di energie rinnovabili utilizzando gli incentivi economici previsti dalle normative in vigore; 3) consolidare nell'esercizio 2013 il risparmio energetico nella misura complessiva del 30 rispetto ai consumi 2010, al netto dei proventi derivanti dalla produzione di energie rinnovabili che dovranno essere integralmente reinvestiti sulla progettazione e in installazione di nuovi impianti.	Avvio progetto "Inail sostenibile" - prime iniziative di razionalizzazione dei consumi.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA	Progetto "INAIL sostenibile": predisposizione elaborati di gara per la riqualificazione energetica del patrimonio istituzionale
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	1) Definire una strategia comune per presentare al tavolo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze una proposta negoziale, formalmente condivisa da tutti gli Organi dell'Istituto, finalizzata a conseguire lo svincolo di una quota significativa delle giacenze del conto corrente infruttifero di Tesoreria per consentire l'attuazione di investimenti a reddito, ovvero un recupero di redditività dei depositi infruttiferi presso la Tesoreria unica tendenzialmente orientato almeno al valore dei coefficienti di attualizzazione. 2) Garantire, entro l'esercizio 2011, il perfezionamento del processo di costituzione e avvio in produzione del Fondo immobiliare Inail.	Avvio delle attività di due diligence immobiliare finalizzate alla piena valorizzazione del patrimonio dell'Istituto.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA	Attività tecnica di due diligence correlata alle iniziative patrimoniali dell'Istituto
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Pianificazione e prima attuazione del piano complessivo di razionalizzazione dell'assetto territoriale istituzionale dei tre Enti	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA	Studi di fattibilità per la razionalizzazione ambientale delle Sedi INAIL, ex IPSEMA ed ex ISPESL
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	Valorizzazione del patrimonio informativo in ottica SINP in termini di impostazione per elaborazioni finalizzate alla migliore informazione/conoscenza dei rischi	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA	Analisi dati disponibili per individuazione nessi di causalità degli infortuni
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	Studio di fattibilità per l'implementazione dei nuovi finanziamenti alle P.M.I	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA	Analisi comparata componenti edilizie immobili correlata a eventi infortunistici
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	Studio di fattibilità per l'implementazione dei nuovi finanziamenti alle P.M.I	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA	Attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	fissazione dei criteri di priorità per l'erogazione dei finanziamenti	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA	studio per premiare l'adozione di buone prassi, implementazione dei SGSL e dei sistemi di responsabilità sociale delle imprese
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	fissazione dei criteri di priorità per l'erogazione dei finanziamenti	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA	supporto
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	fissazione dei criteri di priorità per l'erogazione dei finanziamenti	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA	analisi dei possibili miglioramenti del sistema di agevolazione tariffaria
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	fissazione dei criteri di priorità per l'erogazione dei finanziamenti	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA	Studio criteri per erogazione finanziamenti per la parte di competenza DC Rischi.
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	fissazione dei criteri di priorità per l'erogazione dei finanziamenti	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA	Attività correlata all'obiettivo

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	fissazione dei criteri di priorità per l'erogazione dei finanziamenti	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA	Studio dei criteri per erogazione finanziamenti per gli aspetti tecnici della CTE
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 20 per mille nel 2011, 25 per mille nel 2012 e 30 per mille nel 2013	Semplificazione delle procedure di finanziamento	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA	Predisposizione data base mirato all'omogeneizzazione dei criteri di valutazione delle richieste
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Sollecitare il competente Ministero a quantificare puntualmente le quote di risparmio a carico dell'Inail per assolvere gli obblighi previsti dalla Legge 247 del 2007 e - in attesa della acquisizione delle informazioni - conseguire economie riconducibili esclusivamente all'obbligo in oggetto pari, in rapporto al gettito, a: 1,5 per mille per l'anno 2011, 3 per mille per l'anno 2012, 4,5 per mille per l'anno 2013; con ogni evidenza, successivamente alle indicazioni che verranno fornite dal Ministero, i valori saranno conseguentemente rimodulati.	Evitare incremento oneri contributivi a carico di aziende e lavoratori	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA	Studi preliminari ed attività tecniche finalizzate all'ottimizzazione dell'uso degli spazi
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 15 per mille nel 2011, 20 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013.	Attuazione degli interventi relativi all'assistenza in campo protesico ed al reinserimento nella vita di relazione.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA	Attività tecniche correlate all'assistenza in campo protesico
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito di una annualità pari a: 15 per mille nel 2011, 20 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013.	Individuazione dei campi di intervento in cui operare al fine di perseguire l'omogeneità sul territorio dei servizi di riabilitazione non ospedaliera.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA	Studi fattibilità per individuazione Centri di riabilitazione non ospedaliera
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPEL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Integrazione della infrastruttura tecnologica	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Consolidare e integrare, nell'esercizio 2012, il sistema di contabilità analitica, il Modello econometrico Inail e il "cruscotto strategico". Assicurare per gli esercizi 2013 e 2014, sulla base delle esigenze del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la puntuale e tempestiva azione di manutenzione e sviluppo degli strumenti del Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione.	Elaborazione di proposte emendative o integrative delle "Norme sull'ordinamento amministrativo contabile", del regolamento per l'acquisizione in economia di lavori beni e servizi nonché della Circolare Inail n. 6/2001 che disciplina la figura del Responsabile unico del procedimento in materia di lavori.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore I - Attività Generali	Attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei volumi cartacei per ottenere una riduzione, rispetto ai volumi registrati nel 2010, pari a: 20 per cento nel 2012, 25% nel 2013, 25 % per cento nel 2014	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle nuove funzioni.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore I - Attività Generali	Attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Conseguire nell'esercizio 2012 economie strutturali, rapportate al totale delle uscite 2010, pari al 6%.	Definizione dei criteri volti sia a recepire quanto previsto dal decreto interministeriale del 28/03/2011, attuativo dell'art.1, comma 9 della L. 13/11/2009, n°172, recante il modello organizzativo dei Poli integrati del Welfare sia realizzare le economie derivanti dal processo di integrazione dell'ex Ispels e dell'ex Ipsema.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore I - Attività Generali	Attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO		Applicazione della normativa sulla Privacy	Gestione	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore I - Attività Generali	Attività correlate all'obiettivo
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA		STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore I - Attività Generali	Programmazione e organizzaz. Attività professionali in materia di appalti lavori, forniture e servizi
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA		STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore I - Attività Generali	Gestione tecnica per erogazione mutui dipendenti

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Valorizzazione del patrimonio immobiliare	Costruzione di uno strumento dedicato alla gestione ottimale del patrimonio immobiliare dell'Istituto.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore II - Edilizia, attività e prevenzione negli edifici ad uso uffici istituzionali	Attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Completamento delle integrazioni logistiche sul territorio e dell'adeguamento della contrattualistica relativa agli stabili	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore II - Edilizia, attività e prevenzione negli edifici ad uso uffici istituzionali	Attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Realizzare un sistema di gestione del documentale integrata e definire le nuove AOO e i relativi piani di classificazione. integrazione delle procedure in essere, definizione di un piano formativo	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore II - Edilizia, attività e prevenzione negli edifici ad uso uffici istituzionali	Attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Diffusione della tecnologia VoIP sulle sedi Ipsema e Ispesl di Roma	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore II - Edilizia, attività e prevenzione negli edifici ad uso uffici istituzionali	Attività correlate all'obiettivo
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA		STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore II - Edilizia, attività e prevenzione negli edifici ad uso uffici istituzionali	Gestione tecnica per ineterventi di valorizzazione, trasformazione e riconversione degli edifici istituzionali
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA		STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore II - Edilizia, attività e prevenzione negli edifici ad uso uffici istituzionali	Linee guida e buone prassi in materia di sicurezza negli edifici istituzionali
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Valorizzazione del patrimonio immobiliare	Proposta di un nuovo Regolamento per gli investimenti immobiliari.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore III - Finanziamenti ed Investimenti mobiliari ed Immobiliari	Attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Valorizzazione del patrimonio immobiliare	Prosecuzione attività di due diligence.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore III - Finanziamenti ed Investimenti mobiliari ed Immobiliari	Attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Realizzazione dei piani di investimento relativi ad anni precedenti	Verificare l'attualità delle proposte, la congruità economica degli investimenti, l'adeguatezza e l'affidabilità nel tempo del rendimento.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore III - Finanziamenti ed Investimenti mobiliari ed Immobiliari	Attività correlate all'obiettivo

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Nuovi Investimenti a reddito	Adottare iniziative nei confronti del legislatore per ricondurre gli investimenti da realizzare a fronte dell'emergenza Abruzzo alla forma diretta in modo da superare le attuali criticità e risolvere i gravi ritardi nella realizzazione degli investimenti.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore III Finanziamenti ed Investimenti mobiliari ed Immobiliari	Attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Nuovi Investimenti a reddito	Elaborare un piano relativo agli investimenti diretto all'acquisto di immobili da destinare in locazione passiva alla PA sulla base di criteri di congruità, dell'investimento e garanzia nel tempo del rendimento.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore III Finanziamenti ed Investimenti mobiliari ed Immobiliari	Attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Nuovi Investimenti in campo istituzionale	Attività istruttoria per l'acquisizione in proprietà degli immobili già ceduti al FIP, ferma restando la necessaria valutazione di congruità economica e di adeguatezza tecnico-organizzativa.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore III Finanziamenti ed Investimenti mobiliari ed Immobiliari	Attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE	Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014.	Definizione di linee d'interv. e criteri generali per: l'adozione di criteri prioritari di accesso ai fondi di finanziamento, indicazione ambiti privilegiati, coinvolgimenti di organismi, monitoraggio ed incremento della funzione.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore III Finanziamenti ed Investimenti mobiliari ed Immobiliari	Attività correlate all'obiettivo
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA		STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore III Finanziamenti ed Investimenti mobiliari ed Immobiliari	Gest tecnica degli investimenti
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA		STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore III Finanziamenti ed Investimenti mobiliari ed Immobiliari	Gest tecnica per l'erogazione a soggetti pubblici e privati di finanziamenti in materia di sicurezza
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA		STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore IV - interventi negli edifici della DG di Roma	Gest tecnica per interventi di manutenzione, ristrutturaz. E valorizzazione immobili della DG
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Offrire all'utenza un servizio bibliotecario e di documentazione unificato	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore V interventi negli edifici ad uso riabilit. e protesico e degli edifici sottoposti alla tutela dei Beni culturali	Attività di supporto
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Valorizzare gli investimenti istituzionali ad uso sanitario con finalità protesiche definendo con le competenti Giunte regionali (Emilia Romagna, Calabria e Lazio) accordi di accreditamento per posti letto non ospedalieri per l'esercizio di attività riabilitative connesse all'attività protesica (la disponibilità per la realizzazione delle iniziative sono comprese in quelle stanziare per la realizzazione degli investimenti in campo istituzionale).	Attivare iniziative finalizzate alla realizzazione di sinergie con i competenti Enti territoriali per il completamento dei processi di adeguamento e di sviluppo delle Strutture istituzionali ad uso sanitario destinate alle attività protesiche e riabilitative	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore V interventi negli edifici ad uso riabilit. e protesico e degli edifici sottoposti alla tutela dei Beni culturali	Attività correlate all'obiettivo

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Valorizzare gli investimenti istituzionali ad uso sanitario con finalità protesiche definendo con le competenti Giunte regionali (Emilia Romagna, Calabria e Lazio) accordi di accreditamento per posti letto non ospedalieri per l'esercizio di attività riabilitative connesse all'attività protesica (la disponibilità per la realizzazione delle iniziative sono comprese in quelle stanziare per la realizzazione degli investimenti in campo istituzionale).	A seguito del completamento dello studio di fattibilità per la collocazione della Filiale del Centro Protesi presso il C.T.O. di Roma, attivare le prime iniziative per il trasferimento nella nuova sede	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore V - interventi negli edifici ad uso riabilit. e protesico e degli edifici sottoposti alla tutela dei Beni culturali	Attività correlate all'obiettivo
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA		STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore V - interventi negli edifici ad uso riabilit. e protesico e degli edifici sottoposti alla tutela dei Beni culturali	Gest tecnica per interventi di valorizzazione, trasformaz. E manutenzione, degli edifici ad uso riabilitativo e protesico e degli edifici sottoposti alla tutela dei Beni culturali
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA		STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore V - interventi negli edifici ad uso riabilit. e protesico e degli edifici sottoposti alla tutela dei Beni culturali	Istruttoria tecnica per acquisizione, manutenzione restauro arredi fissi e mobili di pregio
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Offrire all'utenza un servizio bibliotecario e di documentazione unificato	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore VI - Prevenzione, sicurezza qualità ed efficienza gestionale in edilizia	Attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Conseguire nell'esercizio 2012 la riduzione del 20% per cento dei consumi energetici rispetto ai consumi 2010	Prosecuzione delle iniziative di razionalizzazione dei consumi energetici e gestione della gara relativa al progetto "Inail sostenibile"	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore VI - Prevenzione, sicurezza qualità ed efficienza gestionale in edilizia	Attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Realizzazione dei piani di investimento relativi ad anni precedenti	Nell'ambito della realizzazione dei piani di investimento relative agli anni precedenti verranno recuperate le iniziative relative ai settori dell'edilizia Universitaria e Sanità come indicato nella delibera CIV 11/2011	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore VI - Prevenzione, sicurezza qualità ed efficienza gestionale in edilizia	Attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Nuovi Investimenti in campo istituzionale	Prosecuzione attività di due diligence.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore VI - Prevenzione, sicurezza qualità ed efficienza gestionale in edilizia	Attività correlate all'obiettivo
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	Nuovi Investimenti in campo istituzionale	Attività di realizzazione di poli logistici integrati sulla base di criteri indicati nella delibera n. 11 del CIV.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore VI - Prevenzione, sicurezza qualità ed efficienza gestionale in edilizia	Attività correlate all'obiettivo

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI	Predisporre il progetto esecutivo per i Polo di eccellenza per la riabilitazione non ospedaliera (la disponibilità per la realizzazione delle iniziative sono comprese in quelle stanziato per la realizzazione degli investimenti n campo istituzionale.	A seguito della definizione della missione istituzionale del Polo di eccellenza e della stesura del relativo piano di fattibilità e progetto esecutivo, verifica dei medesimi	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore VI - Prevenzione, sicurezza qualità ed efficienza gestionale in edilizia	Attività correlate all'obiettivo
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA		STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore VI - Prevenzione, sicurezza qualità ed efficienza gestionale in edilizia	Analisi e progettazione di modelli per la sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA		STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Settore VI - Prevenzione, sicurezza qualità ed efficienza gestionale in edilizia	Analisi e metodologie di intervento per l'efficienza gestionale del patrim. Immob. Dell'Istituto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Elaborare, in tempo utile per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, il Modello Organizzativo definitivo. Elaborare, entro la fine dell'esercizio 2012, i regolamenti conseguenti alla definizione del Modello Organizzativo definitivo.	Successivamente all'emanazione dei decreti interministeriali di cui al comma 4 dell'art.7 della L. del 30/07/2010, N°122- che individuano e trasferiscono le risorse strumentali, umane e finanziarie degli Enti soppressi, sulla base dell'assetto organizzativo transitorio già adottato, sarà avviato il progetto per l'implementazione dell'assetto organizzativo Inail.	Sviluppo	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Supporto amministrativo	Attività correlate all'obiettivo
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA		STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Supporto amministrativo	Attività di supporto Al Coordinatore Generale
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA		STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Supporto amministrativo	Attività Amministrative gestione servizi generali
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA		STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Supporto amministrativo	Attività Amministrative Contabili
STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA		STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CONSULENZA TECNICA PER L'EDILIZIA / Supporto amministrativo	Supporto per realizzazione adempimenti tecnici
STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA DI SERVIZIO AL CIV		STRUT.TEC./AMM.VA DI SERVIZIO AL CIV - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA DI SERVIZIO AL CIV / Segreteria particolare del Presidente	Gest.coordinatione e controllo Segret. particolare Presidente
STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA DI SERVIZIO AL CIV		STRUT.TEC./AMM.VA DI SERVIZIO AL CIV - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA DI SERVIZIO AL CIV / Ufficio I - Pianificazione e Funzioni Istituzionali	Attività di supporto
STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA DI SERVIZIO AL CIV		STRUT.TEC./AMM.VA DI SERVIZIO AL CIV - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA DI SERVIZIO AL CIV / Ufficio I - Pianificazione e Funzioni Istituzionali	Pianificazione e Funzioni Istituzionali

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA DI SERVIZIO AL CIV		STRUT.TEC/AMM.VA DI SERVIZIO AL CIV - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA DI SERVIZIO AL CIV / Ufficio II - Monitoraggio e Funzioni Istituzionali e con le Parti Sociali	Monitoraggio e funzioni istituzionali e con le parti sociali
STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA DI SERVIZIO AL CIV		STRUT.TEC/AMM.VA DI SERVIZIO AL CIV - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA DI SERVIZIO AL CIV / Ufficio III - Aree Tematiche Istituzionali di Tutela e Prevenzione	Aree tematiche Istituzionali di tutela e prevenzione
STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA DI SERVIZIO AL CIV		STRUT.TEC/AMM.VA DI SERVIZIO AL CIV - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA DI SERVIZIO AL CIV / Ufficio IV - Aree Tematiche di Bilancio e Patrimonio	Aree tematiche di bilancio e patrimonio
STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA DI SERVIZIO AL CIV		STRUT.TEC/AMM.VA DI SERVIZIO AL CIV - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA DI SERVIZIO AL CIV / Ufficio V - Aree Tematiche Ordinamentali, Legislative ed Organizzative	Aree tematiche ordinamentali, legislative ed organizzative
STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA DI SERVIZIO AL CIV		STRUT.TEC/AMM.VA DI SERVIZIO AL CIV - OBIETTIVO CORE	Core	STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA DI SERVIZIO AL CIV / Ufficio VI - Aree Tematiche Tariffarie e Rapporti Assicurativi	Aree tematiche tariffarie e rapporti assicurativi
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Riorganizzazione risorse umane e strumentali della Tipografia	Sviluppo	TIPOGRAFIA DI MILANO / Tipografia di Milano	Definizione dei nuovi fabbisogni di persone e dei macchinari per la prosecuzione delle incrementate ed ulteriori attività. Pianificazione delle azioni necessarie.
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Definizione dei nuovi fabbisogni di personale e dei macchinari per la prosecuzione delle incrementate ed ulteriori attività. Pianificazione delle azioni necessarie.	Sviluppo	TIPOGRAFIA DI MILANO / Tipografia di Milano	Definizione dei nuovi fabbisogni di personale e dei macchinari per la prosecuzione delle incrementate ed ulteriori attività. Pianificazione delle azioni necessarie
TIPOGRAFIA DI MILANO		TIPOGRAFIA DI MILANO - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	TIPOGRAFIA DI MILANO / Tipografia di Milano	Servizi di Supporto
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Risoluzione delle problematiche relative ai rimborsi/incassi delle prestazioni in natura e recupero/rimborso delle prestazioni in denaro.	Sviluppo	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	incontri con ipsema per una disamina comune della materia
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Risoluzione delle problematiche relative ai rimborsi/incassi delle prestazioni in natura e recupero/rimborso delle prestazioni in denaro.	Sviluppo	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	incontri con la SMGper l'analisi degli aspetti legati alle prestazioni in natura prescritte dai medici legali
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Raggiungimento dell'effettiva tutela dei lavoratori assicurati IPSEMA	Sviluppo	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Incontro con IPSEMA per analisi delle problematiche su assicurati e prestazioni
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Raggiungimento dell'effettiva tutela dei lavoratori assicurati IPSEMA	Sviluppo	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Incontri con DCPOC ai fini della riorganizzazione a livello centrale e territoriale
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Raggiungimento dell'effettiva tutela dei lavoratori assicurati IPSEMA	Sviluppo	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Incontri con il Ministero della Salute per l'esame delle problematiche afferenti all'erogazione delle prestazioni di competenza
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Raggiungimento dell'effettiva tutela dei lavoratori assicurati IPSEMA	Sviluppo	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Adeguamento della Master Directory nell'ambito del progetto EESSI con riferimnto alle attività dell'INAL e dell'IPSEMA

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Raggiungimento dell'effettiva tutela dei lavoratori assicurati IPSEMA	Sviluppo	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Incontri con il Ministero del Lavoro per il coordinamento e l'attuazione della normativa nazionale inerente l'incorporazione di IPSEMA e l'adeguamento alla normativa comunitaria ed internazionalne in genere
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Risoluzione delle problematiche relative ai rimborsi/incassi delle prestazioni in natura e recupero/rimborso delle prestazioni in danaro. (Uff.Rapp.Ass.Ex. 70 - Strutture ex Ipsema 10)	Sviluppo	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	incontri con Avvocatura generale per esaminare il quadro normativo vigente e gli aspetti giuridici delle problematiche in esame al fine dell'elaborazione di articolati normativi
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Risoluzione delle problematiche relative ai rimborsi/incassi delle prestazioni in natura e recupero/rimborso delle prestazioni in danaro. (Uff.Rapp.Ass.Ex. 70 - Strutture ex Ipsema 10)	Sviluppo	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	incontri con il Ministero della Salute ed il Ministero del Lavoro per discutere le proposte di modifiche normative
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Risoluzione delle problematiche relative ai rimborsi/incassi delle prestazioni in natura e recupero/rimborso delle prestazioni in danaro. (Uff.Rapp.Ass.Ex. 70 - Strutture ex Ipsema 10)	Sviluppo	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	formalizzazione delle proposte di modifiche normative ai Ministeri competenti
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Assicurare interventi strutturali di riduzione dei volumi cartacei per ottenere una riduzione, rispetto ai volumi registrati nel 2010, pari a: 20 per cento nel 2012, 25% nel 2013, 25 % per cento nel 2014	Estensione del sistema di gestione documentale Inail alle nuove funzioni.	Sviluppo	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	valutazione interazione gestione documentale con procedura UE
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Elaborare, in tempo utile per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, il Modello Organizzativo definitivo. Elaborare, entro la fine dell'esercizio 2012, i regolamenti conseguenti alla definizione del Modello Organizzativo definitivo.	Successivamente all'emanazione dei decreti interministeriali di cui al comma 4 dell'art.7 della L. del 30/07/2010, N°122- che individuano e trasferiscono le risorse strumentali, umane e finanziarie degli Enti soppressi, sulla base dell'assetto organizzativo transitorio già adottato, sarà avviato il progetto per l'implementazione dell'assetto organizzativo Inail.	Sviluppo	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	rilevazione attuale assetto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Elaborare, in tempo utile per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, il Modello Organizzativo definitivo. Elaborare, entro la fine dell'esercizio 2012, i regolamenti conseguenti alla definizione del Modello Organizzativo definitivo.	Successivamente all'emanazione dei decreti interministeriali di cui al comma 4 dell'art.7 della L. del 30/07/2010, N°122- che individuano e trasferiscono le risorse strumentali, umane e finanziarie degli Enti soppressi, sulla base dell'assetto organizzativo transitorio già adottato, sarà avviato il progetto per l'implementazione dell'assetto organizzativo Inail.	Sviluppo	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	rilevazione nuovi carichi di lavoro e valutazione nuovo assetto
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Realizzare un sistema di gestione del documentale integrata e definire le nuove AOO e i relativi piani di classificazione. integrazione delle procedure in essere, definizione di un piano formativo	Sviluppo	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	analisi situazione attuale
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Realizzare un sistema di gestione del documentale integrata e definire le nuove AOO e i relativi piani di classificazione. integrazione delle procedure in essere, definizione di un piano formativo	Sviluppo	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	elaborazione di proposte per una evoluzione della gestione
UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI		Nuova normativa comunitaria in materia di sicurezza sociale (Reg.ti 883/2004 - 987/2009): consolidamento della fase di attuazione ed applicazione.	Gestione	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Approfondimento normativo alla luce delle decisioni amministrative di continuo emanate dalla Commissione amministrativa UE
UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI		Nuova normativa comunitaria in materia di sicurezza sociale (Reg.ti 883/2004 - 987/2009): consolidamento della fase di attuazione ed applicazione.	Gestione	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Contatti e note tecnico-operative verso le Strutture territoriali
UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI		Nuova normativa comunitaria in materia di sicurezza sociale (Reg.ti 883/2004 - 987/2009): consolidamento della fase di attuazione ed applicazione.	Gestione	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Monitoraggio dell'attività delle Strutture territoriali
UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI		Progetto EESSI: verifica della fase di sperimentazione ed avvio delle attività preliminari all'eventuale entrata a regime	Gestione	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Monitoraggio flussi ed accertamento funzionalità software

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI		Progetto EESSI: verifica della fase di sperimentazione ed avvio delle attività preliminari all'eventuale entrata a regime	Gestione	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Avvio attività connesse all'eventuale entrata a regime
UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI		Ricognizione e classificazione degli accordi di sicurezza sociale con Paesi eextracomunitari	Gestione	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Verifica della normativa internazionale di settore vigente
UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI		Ricognizione e classificazione degli accordi di sicurezza sociale con Paesi eextracomunitari	Gestione	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Riordino e riclassificazione dei documenti contenenti accordi e convenzioni
UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI		Ricognizione e classificazione degli accordi di sicurezza sociale con Paesi eextracomunitari	Gestione	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Redazione di un documento riepilogativo
UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI		Rimborsi da Enti esteri di prestazioni erogate dall'INAIL	Gestione	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Contatti e solleciti con gli Organismi esteri debitori
UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI		Rimborsi da Enti esteri di prestazioni erogate dall'INAIL	Gestione	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Avvio delle procedure di recupero in sede amministrativa comunitaria o giurisdizionale
UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI		UFF. RAPPORTI ASS. VI EXTRA-NAZIONALI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Attività di supporto
UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI		UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI - OBIETTIVO CORE	Core	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Innovazione e Sviluppo
UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI		UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI - OBIETTIVO CORE	Core	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Normativa Comunitaria
UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI		UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI - OBIETTIVO CORE	Core	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Norm. Extra-Com. e Conv. Internazionali
UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI		UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI - OBIETTIVO CORE	Core	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI / Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Rapporti con Enti Internazionali
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Progettazione e sviluppo del nuovo Portale.	Sviluppo	UFFICIO STAMPA / Ufficio Stampa	Progettazione, analisi, sviluppo e avvio del nuovo portale integrato Inail
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Produrre una newsletter sul tema della "ricerca" che costituisca un mezzo per comunicare le novità e approfondisca i temi della ricerca di INAIL.	Sviluppo	UFFICIO STAMPA / Ufficio Stampa	Produzione newsletter periodica dedicata alla "Ricerca"
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Realizzare un servizio di informazione sui temi relativi alla ricerca.	Sviluppo	UFFICIO STAMPA / Ufficio Stampa	Avvio di un servizio di Rassegna Stampa Quotidiana sui temi della Ricerca
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Produrre una newsletter sul tema della "ricerca" che costituisca un mezzo per comunicare le novità e approfondisca i temi della ricerca di INAIL.	Sviluppo	UFFICIO STAMPA / Ufficio Stampa	Redazione Pubblicazione Diffusione di una Newsletter sulla Ricerca

STR. RESPONS.	DESCRIZ. OB. STRATEGICO	DESC. OBIETTIVO	TIPO OBIETTIVO	CDC RESPONS.	DESCRIZ. ATTIVITA'
DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA - ex ISPESL (Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010)	Realizzare un servizio di informazione sui temi relativi alla ricerca.	Sviluppo	UFFICIO STAMPA / Ufficio Stampa	Realizzare un servizio quotidiano di informazione sui temi della ricerca integrato con la rassegna stampa quotidiana prodotta dall'Ufficio Stampa
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Nell'esercizio 2011: avviare in forma sperimentale la riorganizzazione e avviare il sistema di relazioni e convenzioni in modo da gestire almeno il 15 per cento dei servizi tramite il sistema stesso.	Progettazione ed applicazione del sistema di CRM INAIL e del sistema aziendale di Knowledge Management	Sviluppo	UFFICIO STAMPA / Ufficio Stampa	Supporto a iniziative di CRM INAIL
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Nell'esercizio 2011: avviare in forma sperimentale la riorganizzazione e avviare il sistema di relazioni e convenzioni in modo da gestire almeno il 15 per cento dei servizi tramite il sistema stesso.	Progettazione ed applicazione del sistema di CRM INAIL e del sistema aziendale di Knowledge Management	Sviluppo	UFFICIO STAMPA / Ufficio Stampa	Supporto a iniziative di CRM INAIL
UFFICIO STAMPA		UFFICIO STAMPA	Funzionamento	UFFICIO STAMPA / Ufficio Stampa	Attività Strumentali e Pianificazione
UFFICIO STAMPA		UFFICIO STAMPA	Core	UFFICIO STAMPA / Ufficio Stampa	Sala Stampa, Web e Portale
UFFICIO STAMPA		UFFICIO STAMPA	Core	UFFICIO STAMPA / Ufficio Stampa	Informazione Istituzionale e New Making
VILLA TORNABUONI LEMMI		VILLA TORNABUONI LEMMI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Funzionamento	VILLA TORNABUONI LEMMI / Centro di Villa Lemmi	Attività Strumentali